

iHES

INCLUSIVE HIGHER EDUCATION
SYSTEM FOR STUDENTS WITH
INTELLECTUAL DISABILITIES

Manuale Digitale per la vita indipendente degli studenti con disabilità intellettive



Numero di progetto: 2021-1-ES01-KA220-HED-000032084



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Manuale digitale per la vita indipendente degli studenti con disabilità intellettive

Versione in Lettura facile.

Adattato da:



Il contenuto originale in spagnolo è stato convalidato
da persone con disabilità intellettiva
capaci di farlo.

La versione originale in spagnolo segue lo standard
sulla lettura facilitata UNE 153101:2018 EX.

INDICE

Manuale digitale per la vita indipendente degli studenti con disabilità intellettive.....	2
_Introduzione.....	6
_Informazioni sul manuale	11
_Dizionario delle parole importanti:.....	14
Modulo 1: Uguaglianza di genere e reti di sostegno sociale	19
_Introduzione.....	19
_Categorie.....	21
_Introduzione.....	22
_Uguaglianza di genere.....	23
_Reti di supporto sociale	28
_Conclusioni.....	35
_Risorse online.....	38
_Documenti scaricabili.....	41
_Riferimenti bibliografici	42
Modulo 2. Disabilità nella scienza, tecnologia e innovazione	44
_Riassunto.....	44
Categorie	46
Introduzione	47
Formazione digitale	53
Tecnologie	59
Risorse Online.....	62
Documenti scaricabili	64
Riferimenti bibliografici	67
Modulo 3: Orientamento e inclusione professionale.....	70
Autori.....	70
Introduzione	70
Categorie	71
Documenti scaricabili	84
Riferimenti bibliografici	85
Modulo 4: Mobilità universitaria internazionale.....	86
Riassunto	86
Categorie.....	87
Introduzione	88



Risorse Online.....	104
Documenti scaricabili	108
Riferimenti bibliografici	111
Modulo 5: Convivenza universitaria	114
Riassunto	114
Categorie	116
Introduzione	117
1. Spazi culturali.....	126
2. Impianti sportivi.....	133
3. Spazi educativi	137
4. Spazi residenziali.....	142
5. Spazi per il tempo libero.....	145
6. Mense	150
7. Spazi per la rappresentanza e la partecipazione degli studenti.....	153
Risorse on line	158
Documenti scaricabili	159
Riferimenti bibliografici	160
Modulo 6: Sviluppo e adattamento del Curricolo.....	162
Riassunto	162
Categorie	164
Introduzione	165
Adattamenti specifici per studenti	175
Accessibilità delle informazioni	177
Adattamenti curriculari	184
Risorse Online.....	191
Documenti scaricabili	192
Riferimenti bibliografici	193
Modulo 7: Osservazioni sulla disabilità	196
Riassunto	196
Categorie.....	199
Introduzione.....	199
Scienza e disabilità.....	208
Tecnologia e disabilità	212
Disabilità e innovazione.....	214
Risorse online	215



Documenti scaricabili	221
Riferimenti bibliografici	223
Modulo 8: Regolamentazione.	225
Riassunto.	225
Report locale spagnolo.	229
Report locale italiano.....	233
Report locale portoghese.	240
Report locale irlandese.....	252
Studio comparativo di ciascun Paese partner.	261
Spagna.	262
Italia.	264
Portogallo.	267
Irlanda.....	270
Riferimenti bibliografici.....	278



Introduzione

Il progetto "Sistemi di istruzione superiore inclusivi per studenti con disabilità intellettiva".

vuole contribuire a costruire un sistema di istruzione universitaria inclusiva in Europa.

Il progetto è finanziato dall'Unione dall'Unione europea ed è un progetto **Erasmus+**, di cui potete leggere Erasmus plus.

Erasmus+ è un programma dell'Unione europea a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa.

Si tratta di un progetto internazionale ed è per questo che a volte compaiono parole in **altre lingue**.

Internazionale significa appartenere a più Paesi.

Il nome del Progetto in inglese è:

"Sistema di istruzione superiore inclusivo per studenti con disabilità intellettiva": **IHES**.

IHES è l'acronimo del nome del progetto.



I **partner** sono i
partecipanti al progetto.

I **partner** di Progetto sono:

- L'Università Pablo de Olavide
o UPO, Spagna
- Università Degli Studi di Firenze,
Italia,
- L'Università di Siena, Italia,
- Pixel-Associazione Culturale, Italia,
- Paz y Bien, dalla Spagna,
- ISCTE
- Istituto Universitario di Lisboa, Portogallo
- e l'Universal Learning Systems
or ULS, Irlanda.

Gli obiettivi del Progetto IHES sono:

1. Sviluppare e implementare un **programma**
online sull'inclusione e la vita indipendente
per le persone con disabilità intellettiva
nelle università.
2. Progettare e testare una metodologia
per sostenere l'inclusione di studenti
con disabilità intellettiva
all'università.
3. Elaborare raccomandazioni per
responsabili dell'università
di promuovere l'inclusione
delle persone con disabilità intellettiva.

Un **programma** è la
pianificazione di diverse
parti o attività che
compongono qualcosa da
realizzare.



Lo sviluppo di un manuale servirà
a sostenere le università
nel loro lavoro di promozione dell'inclusione.

Altri elementi del Progetto sono:

- ricerca,
- lo sviluppo di un programma di formazione
- programma di formazione online
- corsi
- e **divulgazione**.

La **diffusione** consiste nel far conoscere a molte persone un'idea o una notizia.

Il manuale è stato prodotto
dai partner del progetto
con il supporto di PIXEL.

I contenuti del manuale
sono stati scelti
dopo aver chiesto il loro parere:

- alunni/e,
- insegnanti,
- responsabili nelle Università
- e specialisti delle disabilità.

Le informazioni sono organizzate in otto moduli.

Ogni modulo è stato sviluppato da

dall'ente indicato di seguito.

Questi moduli sono:

- Modulo 1:
 - Parità di genere e reti di supporto.
Università Pablo de Olavide.

- Modulo 2:
 - Disabilità nella scienza, nella tecnologia e nell'innovazione.
Università di Siena.

- Modulo 3:
 - Orientamento e integrazione professionale.
Universal Learning Systems ULS.

- Modulo 4:
 - Mobilità universitaria internazionale.
Università di Siena.

- Modulo 5:
 - Coesistenza universitaria
Universal Learning Systems ULS
ISCTE - University Institute di Lisbona.



- Modulo 6:
 - Formazione e adattamento curricolare.
ISCTE Instituto Universitario di Lisbona.
- Modulo 7:
 - **Osservatorio delle diversità.**
Università Pablo de Olavide.
- Modulo 8:
 - Regolamento. Include quattro rapporti
sulle leggi di ciascun Paese partner.
L'Università Pablo de Olavide ha realizzato
una sintesi e un'analisi delle leggi.

Un **adattamento curricolare** è una modifica dei contenuti da apprendere, al fine di renderli accessibili.

L'Osservatorio sulla disabilità è un'istituzione che si occupa di ricerche e rapporti sulla disabilità.

Questa è la traduzione della versione spagnola di facile lettura.

L'adattamento è stato realizzato
dal partner spagnolo Paz y Bien.

Il manuale è curato dalla
Professoressa Rosa María Díaz Jiménez,
dell'Università Pablo de Olavide,
e dalla PIXEL, partner italiano di progetto.



Informazioni sul manuale

Questo documento è un manuale sulla vita indipendente degli studenti con disabilità intellettiva.

Il manuale è stato prodotto nell'ambito del progetto IHES ed è stato diretto dalla Professoressa Rosa María Díaz Jiménez.

Questo manuale mira a costruire uno spazio inclusivo nell'istruzione superiore per le persone con disabilità intellettiva.

Gli autori del manual digitale sono:

Díaz Jiménez, Rosa María, UPO

Corona Aguilar, Antonia, UPO

Granados Martínez, Cristina, UPO

Iáñez Domínguez, Antonio, UPO

Macías Gómez-Stern, Beatriz, UPO

Relinque Medina, Fernando, UPO

Yerga Míguez, María Dolores, UPO

Bruce, Alan, ULS

Graham, Imelda, ULS



Álvarez-Pérez, Pablo, ISCTE-Instituto Universitario di Lisbona,
Pena, Maria João, ISCTE-Instituto Universitario di Lisbona,
Ferreira, Jorge, ISCTE-Instituto Universitario di Lisbona,
Mancaniello, Maria Rita, Università di Siena,
Carletti, Chiara, University di Siena,
Piccioli, Marianna, Università Degli Studi di Firenze.

È possibile condividere o copiare
le informazioni contenute in questo manuale,
ma non è possibile trasformare
tali informazioni o venderle.

L'utilizzo delle informazioni contenute nel manuale
deve essere accompagnato da una designazione.

La citazione è un modo per indicare
la provenienza delle informazioni.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Per citare il manuale,

è necessario scrivere quanto segue:

Díaz-Jiménez, R. and Pixel (ed.) (2023): Handbook on "Independent Living for Students with Intellectual Disabilities. Inclusive Higher Education Systems for Students with Intellectual Disabilities" (Erasmus+ 2021-1-ES01-KA220-HED-000032084 (https://ihes.pixel-online.org/PR2_DigitalHandbook.php))

Questa citazione non è
in formato Lettura semplice



Dizionario delle parole importanti:

Diritti civili

I diritti civili sono i diritti
di tutte le persone.

Accessibilità cognitiva

L'accessibilità cognitiva è una caratteristica
di cose, spazi o testi che
o testi che li rende comprensibili a tutti.

Adattamento curricolare

Un **adattamento curricolare** è un cambiamento
contenuti da apprendere, al fine di renderli
per renderlo accessibile.

Materiale curricolare

I materiali curricolari sono risorse
come libri di testo, immagini o video che
o video che facilitano il processo di apprendimento.

Pratiche egualitarie

Le pratiche egualitarie sono azioni
che promuovono l'uguaglianza di genere.



Erasmus

Il programma Erasmus consiste in

uno scambio di studenti

tra diverse università europee.

Erasmus+

Erasmus+ è un programma dell'Unione europea

dell'Unione Europea per sostenere l'istruzione, la formazione

gioventù e lo sport in Europa.

European Commission

La **Commissione europea** è un'organizzazione

che controlla il rispetto delle

delle leggi dell'Unione Europea.

European Education Area

Lo **Spazio europeo dell'educazione**

è un'iniziativa che aiuta

gli Stati dell'Unione Europea

a lavorare insieme per sviluppare sistemi di

sistemi di istruzione e formazione più inclusivi.

Convenzione internazionale sui



diritti delle persone con disabilità

La **Convenzione internazionale sui**

diritti delle persone con disabilità

è un documento che protegge i diritti

e la dignità delle persone con disabilità.

Questo documento garantisce la piena uguaglianza

delle persone con disabilità di fronte alla legge.

L'approccio pedagogico inclusivo

L'approccio pedagogico inclusivo è un

punto di vista educativo

che cerca di rendere l'istruzione

rendere l'istruzione accessibile a tutti gli

studenti a parità di condizioni.

Apprendimento permanente

L'apprendimento permanente è il perseguimento

di conoscenze e competenze per tutta la

vita su base volontaria.

Accomodamenti ragionevoli

Gli accomodamenti ragionevoli sono gli adattamenti

necessari alle persone con disabilità

per facilitare l'accesso all'istruzione



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

e il loro sviluppo personale.

Insegnamento

L'insegnamento è un'attività di formazione,

in cui gli insegnanti insegnano i contenuti agli studenti.



Risorse didattiche

Le risorse didattiche sono materiali destinati
educare o insegnare e facilitare l'apprendimento di
l'apprendimento di concetti e competenze.

Formazione

La formazione è diventare capaci di
di fare qualcosa attraverso
un processo di formazione.

Universal design

Il design universale

è una forma di design
che crea prodotti o spazi facilmente accessibili
alla grande maggioranza delle persone.



Modulo 1: Uguaglianza di genere e reti di sostegno sociale

Autori

Modulo 1 è scritto da:

- Rosa María Díaz Jiménez, UPO,
- Antonia Corona Aguilar, UPO
- e Beatriz Macías Gómez-Estern, UPO.

Le reti di sostegno sono strutture che aiutano le persone in una determinata area.

Introduzione

Le università lanciano

sempre più **Piani di parità**

per combattere le disuguaglianze di genere.

I piani di parità devono essere attuati

nella gestione, nell'**insegnamento**

e nella ricerca universitaria.

Questi piani sono rivolti al corpo studentesco,

insegnanti, e ai lavoratori dell'amministrazione e dei servizi del personale

L'insegnamento è un'attività formativa, in cui i docenti insegnano i contenuti agli studenti.



universitario.

Anche le persone con disabilità

dovrebbero essere incluse

nei piani di parità.

Informazioni e **risorse**

sull'uguaglianza e la violenza di genere

all'università devono essere accessibili alle

persone con disabilità intellettiva.

Le risorse sono i mezzi che una persona utilizza in caso di necessità per raggiungere un obiettivo.

Le reti di sostegno sono fondamentali per

l'integrazione sociale e il successo scolastico

degli studenti con disabilità intellettiva.

La ricerca ha dimostrato che

il successo accademico degli studenti

è legato alla **percezione di sé** e alla

e alla loro integrazione nel gruppo.

L'autopercezione è l'opinione che una persona ha di se stessa.

Relazioni personali degli studenti con disabilità intellettiva

tra di loro e con gli altri studenti senza disabilità intellettive

sono molto importanti.



La visibilità delle persone con disabilità
nel campus è essenziale per garantire che
che l'inclusione abbia luogo.

L'università deve facilitare l'accesso
delle persone con disabilità
alle attività ricreative e culturali,
sport e all'impegno sociale.

A questo scopo, l'università può utilizzare
diverse risorse per avvicinare e far interagire le persone
avvicinarsi e interagire tra loro.

Ad esempio, organizzando attività inclusive o
creare la figura dell'assistente personale universitario.

Categorie

In questo modulo parleremo di:

- Politiche di parità,
- piani di parità,
- violenza di genere,
- campus amichevoli



- e inclusione sociale.

Introduzione

Inclusione delle persone
con disabilità intellettiva nei
sistemi di istruzione superiore
migliora la loro qualità di vita
e l'accesso alle risorse.

I cittadini con disabilità intellettiva
hanno pari diritti e opportunità
delle altre persone.

Ma è chiaro che l'esclusione
influisce sulla qualità della vita e
limita le loro opportunità.

Gli **stereotipi** negativi sulla
disabilità intellettiva sono dovuti
all'ignoranza della società,
e non alle capacità delle persone.

Gli stereotipi sono
l'insieme delle credenze
sulle caratteristiche
assegnate a un gruppo
sociale.



All'Università esistono reti di supporto,
che facilitano la creazione di ambienti favorevoli
per le persone con disabilità intellettiva.

Uguaglianza di genere

Il mainstreaming di genere è una forma di
di vedere e comprendere la società
che non accetta la discriminazione, le disuguaglianze
e l'esclusione di genere.

La prospettiva di genere è un modo di vedere e comprendere la società identificando e rendendo visibili le relazioni tra i generi maschile e femminile.

Le Nazioni Unite affermano che la prospettiva di genere dovrebbe essere inclusa nella società a tutti i livelli per garantire che tutte le persone ne traggano beneficio e le disuguaglianze non siano permanenti.

L'ONU è l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Le differenze di genere possono essere osservate nella nostra società e nelle **istituzioni educative**.

Un'istituzione è un'organizzazione o un sistema, solitamente di natura pubblica.

Queste differenze riguardano le donne che sono coinvolte nell'insegnamento o nella ricerca nelle nostre università.

Nell'anno 2022, il ricercatore Márquez
ha fatto uno studio: nessuna donna con disabilità
guidava un gruppo di ricerca
né ricopriva una posizione istituzionale.

Queste donne erano molto preparate,
ma non sono mai state prese in considerazione
per essere leader nell'Università.

Essi stessi hanno espresso
che hanno avuto difficoltà
di **conciliare** lavoro e vita familiare,
a causa dell'eccessivo carico di lavoro,
a pregiudizi e ambienti inadeguati.

Riconciliare significa
rendere compatibili
due o più cose.

La discriminazione di genere riduce
le possibilità di sviluppo professionale
di insegnanti e ricercatori
perché sono donne.

Le politiche di genere sono molto importanti
per costruire un'università inclusiva.

Evidenziamo 4 aspetti fondamentali:



1. sensibilizzazione e formazione,
2. **coordinamento** tra i soggetti coinvolti
3. superamento degli stereotipi sulla
disabilità intellettiva
e l'uguaglianza di genere,
4. il genere come problema aggiuntivo
alla disabilità intellettiva.

Il coordinamento è
l'unione degli sforzi per
realizzare un'azione e
raggiungere un obiettivo
comune.

1. Sensibilizzazione e formazione.

Le pratiche paritarie sono difficili da
essere attuate nella società.

All'università, le politiche di uguaglianza vengono
politiche di uguaglianza, ma c'è ancora
molto lavoro resta da fare.

Le pratiche paritarie
sono azioni che
promuovono l'uguaglianza
di genere.

Queste politiche di parità devono essere accompagnate da
azioni di sensibilizzazione e formazione,
che sono essenziali per imparare
a prendersi cura e a sostenersi a vicenda
e a rispettare le differenze.

La pianificazione della formazione nelle università dovrebbe includere corsi sull'uguaglianza per studenti, insegnanti e altri lavoratori universitari.

La sensibilizzazione e la formazione rendono possibile un'università più inclusiva e la rendono uno spazio più amichevole per l'uguaglianza di genere.

2. Coordinamento tra i soggetti coinvolti.

Il coordinamento e la diffusione sono essenziali per l'attuazione dei piani per l'uguaglianza e l'inclusione all'università.

Un'università inclusiva deve coordinare tutti i soggetti coinvolti e impegnarsi con il rispetto della diversità e delle pari opportunità.

3. Superare gli stereotipi sulla



disabilità intellettiva e l'uguaglianza di genere.

Il ricercatore Bordieu, nel 2000,
ha scritto sugli stereotipi e sui pregiudizi
delle persone con disabilità
all'università.

All'università ci sono
gli stessi stereotipi e pregiudizi sulle persone con
disabilità che nella società.

L'Università deve cercare delle soluzioni per poter
superare la discriminazione all'interno dell'istituzione.

Alcune di queste soluzioni possono includere
la creazione di spazi inclusivi
e la progettazione di corsi per
studenti e dipendenti dell'università.

4. Il genere come problema aggiuntivo
alla disabilità intellettiva.

I piani di parità nelle università
devono tenere conto dell'uguaglianza di genere
e della disabilità per garantire che il risultato sia positivo e completo.



Le conclusioni di questi

4 aspetti sopra descritti sono:

- L'università deve difendere la diversità e l'uguaglianza di genere delle persone con disabilità.
- L'università deve essere uno spazio inclusivo, dove tutte le persone hanno lo stesso valore e pari opportunità, come hanno scritto i ricercatori Navarro e Ruiloba nel 2022.

Reti di supporto sociale

Alcuni ricercatori in campo educativo

(come Engel e Coll nell'anno 2021

e Wortham nel 2006)

affermano che è molto importante

avere **un'identità** studentesca

per il successo degli studenti.

L'identità è l'insieme delle caratteristiche di una persona che la rendono diversa da un'altra. Se l'identità è quella di uno studente, ci riferiamo alle caratteristiche di quella persona in quanto studente.



Questa identità deve essere individuale,
ma anche in relazione agli altri.
L'identità deve anche tenere conto
della motivazione e delle aspettative future dell'allievo.

Le comunità educative sono molto importanti
per analizzare l'identità, il benessere
e la fiducia del corpo studentesco,
come ha scritto Wenger
nel suo lavoro del 2009.

Le persone con disabilità e altri gruppi
che sono stati esclusi nel corso della storia,
non si sono sentiti valorizzati in un ambiente accademico.

Le università dovrebbero essere ambienti accoglienti,
dove tutte le persone con la loro esperienza
siano prese in considerazione, riconosciute e valorizzate, come ha scritto il
ricercatore Mlynarczyk nel 2014.

L'inclusione deve essere un atteggiamento aperto e accogliente
da promuovere
nelle istituzioni educative,



secondo i ricercatori Smith e Barr.

La disabilità intellettiva deve essere presa in considerazione
nella pianificazione del campus
e nell'organizzazione della vita accademica.

L'istruzione superiore deve facilitare l'accesso
e la partecipazione di tutti gli studenti.

Si può quindi parlare di un campus amichevole.

Le università devono fornire un supporto
individuale per ogni allievo,
in modo che non si verifichi
isolamento o segregazione.

Il sostegno individuale alla partecipazione
può avvenire, ad esempio, in:

- Accessibilità fisica e intellettuale
agli spazi, alle informazioni e ai contenuti
accademici,
- Linee guida per la partecipazione,
- **Tutorial** specifici,

Un **tutorial** è un incontro
individuale tra
l'insegnante e gli studenti,
in cui l'insegnante può
fornire loro consigli su
questioni relative alla
materia.



- Organizzazione di gruppi
che promuovono l'inclusione.
- Attività di ascolto delle esperienze
degli studenti con disabilità intellettiva.

Tutto ciò ha lo scopo di
che tutti gli studenti possano esprimere
le loro differenze e siano prese in considerazione.

La stessa idea può essere applicata a:

- sport,
- cultura,
- rappresentanza studentesca,
- tempo libero
- attività sociali nel campus.

Dipartimenti universitari specializzati

nel supporto alla disabilità
possono contribuire a rendere l'università
più accessibile agli studenti.

Un **dipartimento** è una parte dell'università incaricata di coordinare gli studi di una materia in uno o più centri.

Le famiglie e le associazioni possono anche



fornire informazioni sulle esigenze
degli studenti con disabilità intellettiva.

E possono promuovere programmi di sensibilizzazione
e formazione per l'intera comunità
e quindi aiutare la società.

Anche le relazioni personali tra
studenti con e senza disabilità intellettive
sono molto importanti.

In questo modo possono conoscersi a vicenda e imparare a conoscere
sfide, talenti ed esperienze
degli altri, al fine di eliminare gli stereotipi.

Questo può anche creare un'unità di gruppo,
e un avvicinamento tra le persone,

Come ha scritto il ricercatore Macías-Gómez-Estern nel 2021.

Gli autori Waitoller e Kozlesky hanno scritto
nel 2013 che per realizzare
questo approccio, è possibile organizzare
partenariati istituzionali all'università.

Quando tutti gli studi e gli uffici



dei campus universitari si trovano nello stesso luogo,
scambi tra corsi di laurea, gruppi di ricerca
e uffici universitari,
al fine di avvicinare gli studenti
alla realtà degli altri,
e promuovere l'inclusione.

I focus group IHES con gli studenti
hanno rispecchiato il loro atteggiamento aperto e positivo
con questi gruppi di lavoro personali, cooperativi e
e interattivo.

Questi gruppi sono serviti agli
studenti per aumentare la loro esperienza
e l'empatia verso gli altri.

In conclusione, la presenza e la partecipazione
a tutte le attività universitarie
e alle funzioni dell'università
sono essenziali per l'inclusione
degli studenti con disabilità intellettiva nella vita
universitaria,

Come racconta l'autore Saad

Una situazione è
interattiva quando c'è
uno scambio di
informazioni.



in un lavoro del 2011,
le funzioni universitarie possono essere
attività accademiche, amministrative o di ricerca.

Le reti di supporto sociale sono necessarie
per costruire l'identità accademica
nei sistemi universitari.

La partecipazione degli studenti
con disabilità intellettiva dovrebbe essere facilitata
in modo che possano contribuire
loro punti di vista, esperienze e talenti.

In questo modo si evita
l'esclusione e la **stigmatizzazione**.

Studenti con disabilità intellettiva,
come tutti gli studenti,
hanno bisogno che le altre persone dell'università
si rivedano in loro.

La stigmatizzazione è il trattamento negativo, il disprezzo o il pregiudizio verso una persona o un gruppo di persone.



Conclusioni

Ambienti inclusivi e non discriminatori sono presenti in molti regolamenti.

Ma molte altre normative, come **l'Agenda 2030**, non parlano di **progettazione universale**.

Questo dimostra che le politiche di inclusione per la disabilità non sono molto sviluppate.

Sempre più persone con disabilità studiano all'università, ma ci sono molte università che non sono ancora accessibili.

Queste università hanno regolamenti per **l'attenzione alla diversità**, ma le loro politiche di inclusione non sono adeguate, non offrono pari opportunità a tutti gli studenti, e pochi studenti con disabilità si laureano.

L'Agenda 2030 è un piano d'azione delle Nazioni Unite per affrontare molti problemi, come la povertà e il cambiamento climatico.

Il design universale è una forma di progettazione che crea prodotti o spazi facilmente accessibili alla grande maggioranza delle persone.

L'attenzione alla diversità è l'azione educativa rivolta a ogni singola persona, tenendo sempre conto delle diverse abilità, dei ritmi e degli stili di apprendimento.



I ricercatori Corona, Sánchez e Díaz
nel loro lavoro del 2023 parlano di
alcune esperienze inclusive all'università
che si concentrano sull'accompagnamento sociale,
la creazione di legami e di ambienti amichevoli.

Le donne con disabilità sono
in una situazione di discriminazione multipla,
perché sono donne e perché hanno una disabilità,
oltre ad altre discriminazioni che rendono
la loro inclusione sociale ancora più difficile.

È quindi essenziale lo sviluppo di
di strategie per rendere visibili e superare
queste disuguaglianze delle donne con disabilità.

Organizzazioni internazionali
e ricerca
assicurano i benefici
dell'educazione inclusiva a tutti i livelli.

Le università che si concentrano
nelle persone e nella loro diversità



sono istituzioni

- moderne,
- aperte,
- che si adattano al cambiamento,
- dinamiche
- e sostenibili.

Questo modello facilita l'inclusione sociale,
autonomia personale
e **l'autodeterminazione.**

L'autodeterminazione è la capacità di un individuo o di una popolazione di agire e decidere per se stessa.

Questo nuovo modello di università inclusiva
creerà spazi accoglienti per
persone con disabilità.

L'intera popolazione beneficerà delle conoscenze
generate in queste università su
diritti umani, autonomia
e sulla vita indipendente.

La partecipazione attiva di tutta la comunità
comunità universitaria è fondamentale:



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- del personale accademico,
- degli studenti disabili e non
- del personale amministrativo e di servizio,
- e di altri soggetti coinvolti nelle politiche sociali,
nonché delle famiglie.

L'università deve creare
reti di collaborazione e pratiche inclusive.

Gli esperti di genere e di uguaglianza sanno che
società patriarcale che dà origine alle
disuguaglianze e hanno gli strumenti per
per combatterle, quindi è
è molto necessario lavorare insieme a loro.

La società patriarcale è una
forma di società in cui gli
uomini hanno potere solo
perché sono uomini. Le
donne passano in secondo
piano.

Risorse online

Questa sezione contiene informazioni aggiuntive
al contenuto di questo modulo 1 su Internet.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

Video di Campus inclusivi, Campus senza limiti:



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Programma Campus inclusivi, Campus senza limiti.

Cliccare sul link:

https://www.youtube.com/watch?v=IZ3rIT_bozw

Programma Campus inclusivo, Campus senza limiti.

Un'esperienza iniziata in Spagna

promuovere l'educazione inclusiva,

ridurre l'abbandono scolastico

delle persone con disabilità

e per aiutare le università a

la diversità dei suoi studenti.



Questo programma offre la possibilità di vivere
l'esperienza universitaria per 10 giorni.

Gli studenti partecipano alle lezioni,
alle attività culturali e fanno nuove amicizie.

Università e disabilità

In questo documento si trovano informazioni su:

- inclusione delle persone con disabilità
nelle università spagnole,
- l'Agenda 2030
- e il Rapporto sullo Stato del Comitato spagnolo
dei rappresentanti delle persone con disabilità
sul regolamento di inclusione
delle persone con disabilità
nel sistema universitario spagnolo.

Cliccare sul link:

<https://www.consaludmental.org/publicaciones/Universidad-discapacidad-cermi.pdf>



Documenti scaricabili

Questa sezione include

informazioni aggiuntive rispetto al contenuto
di questo modulo 1 da scaricare.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

Ramírez, M. & Díaz, R.M^a. (2022) Il successo accademico delle persone con disabilità nel contesto universitario. Un modello analitico qualitativo. *America Latina Oggi*, 91, 25-49.

<https://doi.org/10.14201/alh.27280>

<https://revistas.usal.es/cuatro/index.php/1130-2887/article/view/27280/29021>

Questo articolo effettua uno studio comparativo di un uomo e di una donna con disabilità all'Università del Costa Rica per comprendere i fattori del successo accademico delle donne con disabilità all'università.

Articolo: Eisenman, L. T., Farley-Ripple, E., Culnane, M., & Freedman, B. (2013). *Ripensare la valutazione dei social network per gli studenti con disabilità intellettiva (ID) nell'istruzione post-secondaria*. *Journal of Postsecondary Education and Disability*, 26(4), 367-384.

<https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ1026910.pdf>

Questo **articolo** accademico descrive lo sviluppo e l'uso di uno strumento di social network e la sua influenza sulle opportunità di carriera

Gli articoli sono le parti in cui è suddivisa una legge.

Un esempio è:

La Costituzione spagnola ha 169 articoli.



di studenti universitari
con disabilità intellettiva.

Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici sono le opere
che gli autori hanno utilizzato
per scrivere questo modulo.

Gli autori sono talvolta elencati all'interno del modulo
e alcuni dei contenuti di queste opere.

La denominazione delle opere
non è in versione di facile lettura.

Il materiale non è in versione di facile lettura.

Engel, A., & Coll, C. (2021). *L'identità del discente: il modello di Coll e Falsafi. Documenti di lavoro su cultura, educazione e sviluppo umano*, 17(1).

Macías-Gómez-Estern, B. (2021). *Psicologia critica per l'emancipazione comunitaria: spunti dalla prassi socio-educativa in contesti ibridi*. *New Waves in Social Psychology*, 25-54.

Mlynarczyk, R. W. (2014). *Narrazione e discorso accademico: includere più voci nella conversazione*. *Journal of Basic Writing*, 4-22.

Navarro González, R., & María Ruiloba Núñez, J. (2022). *Pubbliche amministrazioni inclusive: l'attuazione della normativa sull'accesso delle*



donne con disabilità al pubblico impiego. Gestión y Análisis de Políticas Públicas, Nueva Época (GAPP), (28).

Saad, D. E. (2011). *Inclusione scolastica di giovani con disabilità intellettiva: un caso di studio in ambito universitario. In XI National COMIE Congress.*

Solsona-Cisternas, D. A. (2023). Processi di individuazione nelle persone con disabilità. Una prima descrizione dei movimenti nelle zone rurali del sud del Cile. *Discapacidad y Sociedad, 1-23.*

Smith, R., and Barr, S. (2008). Verso l'inclusione educativa in una società contestata: dall'analisi critica all'azione creativa. *International Journal of Inclusive Education, 12(4), 401-422.*

UNHCR, O. D. A. C. C. C. D. (2023). Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, (2023), Strumenti per i diritti umani. Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale.

Waitoller, F. R., and Kozleski, E. B. (2013). *Lavorare in pratiche di confine: sviluppo dell'identità e apprendimento in partenariati educativi inclusivi. Teaching and Teacher Education, 31, 35-45.*

Wenger, E. (2009). *Comunità di pratica: la chiave della strategia della conoscenza. In Knowledge and communities (pp. 3-20). Routledge.*

Wortham, S. (2006). *Identità di apprendimento: l'emergere congiunto dell'identificazione sociale e dell'apprendimento accademico. New York: Cambridge University Press.*



Module 2. Disabilità nella scienza, tecnologia e **innovazione**

L'innovazione è un cambiamento che include la novità in qualcosa.

Autrici

Il modulo 2 è scritto da:

- Maria Rita Mancaniello,
Università di Siena,
- Chiara Carletti
Università di Siena,
- e Marianna Piccioli,
Università di Firenze.

Riassunto

I progetti basati sulla tecnologia stanno diventando sempre più importanti per le persone con disabilità intellettiva.

Corsi di formazione per imparare a gestire la tecnologia e la necessità di un'alfabetizzazione tecnologica è grande.

La tecnologia è presente



in tutti i settori della società.

Questo modulo comprende informazioni su
formazione su tecnologie e accessibilità,
negli strumenti digitali:

- siti web facili,
- WhatsApp,
- computer,
- piattaforme digitali
- e la posta elettronica.

Le tecnologie stanno trasformando l'istruzione.

Questo modulo comprende quindi anche
prodotti tecnologici per l'istruzione superiore,
come l'intelligenza artificiale o la realtà virtuale.

Le tecnologie possono essere utilizzate
per migliorare l'inclusione e ridurre le barriere.

Tecnologie inclusive e
prodotti di **tecnologia assistiva**
facilitano i compiti e le routine
delle persone con disabilità.

La tecnologia assistiva è
un prodotto che supporta
l'accessibilità e
l'autonomia delle persone
con disabilità.



Ad esempio, nelle applicazioni che migliorano
mobilità, l'udito, la vista
o le capacità di comunicazione.

Per essere inclusiva, la tecnologia deve

1. essere accessibile e facile da usare e capire,
2. evitare gli stereotipi nella loro progettazione,
3. tenere conto **dell'accessibilità cognitiva**,
4. tenere conto della progettazione
delle applicazioni e dei dispositivi.

L'accessibilità cognitiva è
la caratteristica di cose,
spazi o testi che li rende
comprensibili a tutte le
persone.

Categorie

In questo modulo parleremo di:

- Formazione digitale,
- **Tecnologie dell'informazione e della
comunicazione**,
- prodotti tecnologici per l'apprendimento,
- tecnologie inclusive.

**Le tecnologie
dell'informazione e della
comunicazione**, dette
anche TIC, sono prodotti o
risorse tecnologiche
utilizzate per lo scambio di
informazioni.



Introduzione

La disabilità intellettiva influisce

diverse aree dello sviluppo personale:

aumenta le difficoltà di apprendimento

e rende più difficile la partecipazione

alla vita sociale e

sociale e culturale della comunità.

Per questo motivo, l'aiuto e il sostegno alle

persone con disabilità promuovono

l'autonomia, l'alfabetizzazione e le capacità di lettura,

per poter partecipare alla vita sociale, culturale e

vita sociale, culturale e lavorativa,

come osservano i ricercatori

Scott e Haverkamp

e Beadle-Brown nel 2016.



L'OMS ha dichiarato nel 2001
che l'ambiente delle persone
con disabilità intellettiva
influenza la loro capacità di affrontare
indipendente nella vita di tutti i giorni.

OMS è
l'Organizzazione
Mondiale della Sanità

L'autore Aquarius e altri ricercatori
nel 2017 hanno affermato che
le persone con disabilità
e con bisogni educativi speciali
devono avere accesso alla vita culturale e sociale.
Perché ciò avvenga, è necessario ridurre gli **ostacoli** e le barriere
esistenti:

- istituzionale,
- educativo,
- culturale,
- sociale,
- personale,
- e fisico.

Un **ostacolo** è una
difficoltà o un
inconveniente

Gli ambienti di **apprendimento inclusivi** sono anche
promuovono l'accesso alla conoscenza
e la partecipazione

**Gli ambienti di
apprendimento** sono i
diversi luoghi in cui
l'apprendimento può
avvenire.

Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

alla vita sociale e culturale

delle persone con disabilità.

Ma l'accessibilità fisica non è sufficiente.

L'accessibilità deve essere anche:

- cognitiva,
- sensoriale,
- culturale,
- economica,
- emozionale
- ed educativo.

Le tecnologie digitali possono contribuire

alla piena accessibilità.

Un buon uso delle TIC contribuisce

a promuovere l'inclusione

e la qualità della vita

delle persone con disabilità.

La tecnologia all'università

deve essere progettata in modo



che tutte le persone possano utilizzarla,
e gli studenti disabili e non
studenti disabili e non
accedere alle risorse didattiche.

Ci sono molti modi per rendere
che la tecnologia all'università
essere inclusiva, ad esempio:

- Progettazione accessibile di applicazioni e pagine web,
- fornitura di attrezzature e tecnologie assistive agli
studenti con disabilità,
- corsi di accessibilità per
universitari.

Progettazione universale per l'apprendimento
consente di progettare in modo inclusivo
l'intero **processo** di insegnamento-apprendimento
e tiene conto delle esigenze e delle
e della diversità delle persone,
anche per le persone con disabilità.

Un **processo** è una
sequenza di operazioni
eseguite in un ordine
specifico e con un obiettivo
specifico.



L'apprendimento innovativo in diversi luoghi del mondo

del mondo dovrebbe favorire l'inclusione.

Ciò significa creare più opportunità

in modo che tutti possano partecipare,

beneficiare gli uni degli altri

e rispettare le diverse culture.

Il mercato del lavoro globale sta cambiando

e per questo motivo la formazione professionale deve essere adattata

per affrontare la diversità.

Il mercato del lavoro è
il luogo di incontro tra le
aziende che offrono
lavoro e le persone che
lo cercano.

I professionisti dell'educazione

devono avere fiducia e sapere che

la condivisione delle loro conoscenze

è molto positiva per tutti.

Questo evidenzia che è bene concentrarsi sulle persone

e utilizzare

discipline diverse per unire

ricerca accademica

con l'attuazione pratica

a beneficio della comunità.



In questo momento di grandi cambiamenti globali,
la partecipazione di tutte le persone
e le pari opportunità
contribuiscono a creare
una cultura eccellente.

Le persone con disabilità e altri gruppi
che prima erano esclusi ora partecipano
al processo di miglioramento dello sviluppo sociale, economico ed educativo.

Il modo in cui impariamo, lavoriamo
e produciamo può contribuire a dar vita a
nuove idee creative.

La tecnologia è sempre più presente
nella nostra vita dopo il COVID-19.

Le TIC sono essenziali per l'innovazione
sociale, la comunicazione e l'insegnamento.

Le TIC possono essere utilizzate per adattare i materiali
e renderli accessibili a tutti.

Ma bisogna fare attenzione perché
le TIC possono anche diventare un elemento
che mina l'inclusione.



Tutti gli studenti dovrebbero essere inclusi negli spazi online, al fine di raggiungere partecipazione alla vita universitaria.

In conclusione, l'inclusione e **l'equità** sono molto importanti nella società di oggi. Tutte le persone dovrebbero avere gli stessi diritti e opportunità nell'istruzione e nel lavoro.

L'equità è una qualità che consiste nel dare a ciascuno ciò che gli spetta in base alle sue esigenze.

La globalizzazione e la tecnologia influenzano nel funzionamento del mercato del lavoro e dell'istruzione. Pertanto, abbiamo bisogno di nuove idee e di equità in questa società diversificata e in continuo cambiamento.

La globalizzazione è un processo di relazione e scambio tra persone, aziende e governi di diversi Paesi.

Formazione digitale

L'empowerment digitale è il processo di sviluppare le competenze e le conoscenze per utilizzare le tecnologie digitali digitali in modo corretto e sicuro.

È un processo importante per tutti,

Formarsi significa diventare capaci di fare qualcosa. Formarsi per essere in grado di fare bene qualcosa, in modo corretto.



ma soprattutto per le persone
con disabilità intellettiva.

L'empowerment digitale può essere positivo
per vari aspetti della vita
delle persone con disabilità intellettiva:

- Inclusione sociale e lavorativa: accesso alle informazioni, servizi e opportunità.
- Autonomia e **autoefficacia**: realizzazione delle attività quotidiane in modo più indipendente;
- Apprendimento e sviluppo personale: accesso alle risorse educative e alle opportunità di sviluppo.

L'uso delle nuove tecnologie
nell'istruzione offre molte possibilità.

Il metodo di insegnamento e apprendimento deve adattarsi alle persone con disabilità intellettiva per avere accesso a un'istruzione di un'istruzione di qualità.

Il cambiamento metodologico può essere realizzato

L'autoefficacia è la nostra capacità di raggiungere il risultato che desideriamo per noi stessi dopo aver compiuto un'azione.



in vari modi.

Ne è un esempio:

- L'uso delle tecnologie digitali per
un apprendimento più personale e coinvolgente.

- L'uso di metodi basati sull'esperienza
l'esperienza per acquisire
conoscenze e competenze.

- Utilizzare metodi collaborativi per
sviluppare competenze sociali e comunicative.

La tecnologia assistiva può essere utilizzata
per promuovere l'apprendimento
e lo sviluppo delle persone
con disabilità intellettiva.

Ogni persona deve ricevere ciò di cui ha bisogno,
in base alle sue caratteristiche individuali.

Le tecnologie assistive più comuni sono:

- Computer, tablet

e telefoni cellulari possono essere utilizzati per accedere alle informazioni,
risorse educative e opportunità di apprendimento;



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- Software didattico per personalizzare l'apprendimento e fornire informazioni in tempo reale.
- Dispositivi di assistenza, come lettori vocali e comunicatori, possono aiutare le persone con disabilità intellettiva a comunicare e ad accedere alle informazioni.

Si dovrebbero prendere in considerazione anche i seguenti fattori per rendere più facile l'empowerment digitale alle persone con disabilità intellettiva:

- Accesso alla tecnologia: Le persone con disabilità intellettive dovrebbero avere accesso fisico e l'accesso economico alle tecnologie digitali.
- Formazione e supporto per un uso corretto delle tecnologie per le persone con disabilità intellettiva e di chi se ne prende cura.
- Politiche e pratiche inclusive nell'istruzione, in modo che le persone con disabilità possano avere accesso a un'istruzione di qualità.
- Alcune barriere all'empowerment digitale



delle persone con disabilità intellettiva sono

- Le tecnologie digitali possono essere costose.
- Le tecnologie digitali devono essere accessibili a tutti.
- Pregiudizi e stereotipi.

In conclusione, l'empowerment digitale è importante per le persone con disabilità intellettiva.

Fattori da tenere in considerazione possono rendere l'uso delle tecnologie più facile o più difficile.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione presentano diversi vantaggi per promuovere l'inclusione.

Alcuni di questi vantaggi sono:

- Aumentare l'accesso alle informazioni e alle risorse;
- Facilitare la comunicazione e la collaborazione;
- personalizzare l'apprendimento



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- Ridurre le barriere per le
persone con disabilità.

Uno dei benefici più importanti
è la diffusione delle informazioni.

Le informazioni sulle TIC e sui loro benefici
è importante per gli insegnanti,
le scuole e altri soggetti interessati
che approfittano di queste tecnologie.

Questo può essere fatto attraverso:

- Facilitare la comunicazione e la collaborazione;
- personalizzare l'apprendimento
- Ridurre le barriere per le
persone con disabilità.
- Formazione e sviluppo professionale
- Diffusione e scambio di materiali
e risorse didattiche;
- Diffusione di eventi e conferenze.

Le risorse didattiche
sono materiali che hanno
lo scopo di educare o
insegnare e facilitare
l'apprendimento di
concetti e abilità.

I siti web devono essere accessibili e facili da usare,
in modo che tutti possano utilizzare
informazioni e le risorse online.



Ciò significa che il design
delle pagine web deve essere semplice
per i disabili visivi, uditivi, motori o intellettuali,
uditivo, motorio o intellettuale.

L'uso delle tecnologie nell'istruzione
deve essere accompagnato dalla formazione.

I punti principali della formazione sono i seguenti:

- Le basi delle TIC
- Come utilizzare le TIC nell'insegnamento
e apprendimento.
- Come creare contenuti digitali accessibili.

Tecnologie

L'università deve garantire
che le sue risorse tecnologiche
siano accessibili a tutti,



studenti con disabilità fisiche, sensoriali o cognitive.

Affinché le tecnologie dell'università

possano essere inclusive, è necessario tenere presente che

- Progettazione di siti e applicazioni web accessibili.
- Fornire dispositivi e tecnologie assistive e tecnologie assistive agli studenti con disabilità.
- Formazione sull'accessibilità per i lavoratori.

L'accessibilità è la capacità di accedere

e di utilizzare un sistema, un prodotto o un servizio.

Ciò significa che tutte le persone possono

utilizzare quel progetto, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno una disabilità.

L'accessibilità è importante per garantire che

tutti possano partecipare alla vita sociale,

all'istruzione, al lavoro e ad altri servizi.



Ci sono molti vincoli che possono impedire
che una persona possa accedere a
un sistema, un prodotto o un servizio.

Queste limitazioni possono essere
della persona o del **contesto**.

I limiti della persona sono
condizionati dalle sue capacità.

I limiti del contesto
si riferiscono alla loro scarsa progettazione.

È quindi essenziale
tenere conto di queste limitazioni
al fine di utilizzare strumenti accessibili a tutti.

Le aule virtuali e i siti web ufficiali
delle università sono strumenti essenziali per
per l'istruzione e la comunicazione.

I modi più efficaci per rendere accessibili
le aule virtuali e i siti web ufficiali
sono i seguenti:

- Progettazione di aule virtuali

Il **contesto** è l'insieme delle
situazioni in cui si verifica
un evento.



accessibili a tutti gli studenti.

- Utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.
- Sottotitoli.

La tecnologia può essere un potente strumento per l'istruzione superiore al fine di essere più inclusiva.

Le università che utilizzano la tecnologia nel modo giusto, a beneficio dei loro studenti.

Risorse Online

Questa sezione contiene informazioni aggiuntive al contenuto di questo modulo 2 su Internet.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

Boot FH, Owuor J, Dinsmore J, MacLachlan M. *Accesso alle tecnologie assistive per le persone con disabilità intellettiva: una revisione sistematica per identificare barriere e facilitatori*. J Intellect Disabil Res. 2018 Oct; 62(10):900-921. doi: 10.1111/jir.12532. Epub 2018 Jul 10. PMID: 29992653.



Clicca sul seguente link:

<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.1111/jir.12532>

In questo link è possibile trovare

documenti di ricerca su

barriere e facilitatori dell'accessibilità.

Fitzpatrick, I., and Trninic, M. (2023). *Eliminare le barriere all'inclusione digitale: Un modello di apprendimento online per giovani con disabilità intellettiva*. *Giornale britannico delle disabilità di apprendimento*, 51, 205-217.

Clicca sul link:

<https://doi.org/10.1111/bld.12494>

Un esempio è descritto in questo articolo

di un modello di e-learning

accessibile alle persone con disabilità intellettiva.

Diversi fattori sono importanti

per il successo di questo modello, ad esempio:

- attività di gioco di ruolo,
- modellare,
- le fasi,
- il dibattito.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Documenti scaricabili

Questa sezione include

informazioni aggiuntive rispetto al contenuto
di questo modulo 2 da scaricare.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

Agenzia europea per i bisogni speciali e l'educazione inclusiva, "Educazione digitale inclusiva": https://www.european-agency.org/sites/default/files/Inclusive_Digital_Education_Project_Examples.pdf

Questo rapporto di esempi di progetto
mostra i risultati dell'attività
Educazione digitale inclusiva, o IDE.

Questo rapporto raccoglie
una serie di progetti di
partenariato Erasmus+
che si occupano di educazione digitale inclusiva.

UNESCO IIEP, (2021). *COVID 19, istruzione basata sulla tecnologia e disabilità: il caso di Mauritius; pratiche emergenti nell'apprendimento digitale inclusivo per gli studenti con disabilità:*

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000377755>

Tutti gli alunni devono avere l'opportunità di



di apprendimento inclusivo,
anche gli studenti con disabilità
o bisogni educativi speciali,
in modo che possano raggiungere il successo scolastico.

Commissione Europea, Joint Research Centre, Vuorikari, R., Kluzer, S., Punie, Y. (2022). *DigComp 2.2, Il quadro delle competenze digitali dei cittadini: nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea. Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea: <https://data.europa.eu/doi/10.2760/115376>

L'Unione Europea si preoccupa di migliorare
competenze digitali per la vita
e lavoro per tutti. L'Agenda europea delle competenze
dal 1° luglio 2020 sostiene
competenze digitali per tutti.

Gli obiettivi del Piano d'Azione

Programma di educazione digitale sono:

1. migliorare le competenze digitali
2. creare un
sistema di istruzione digitale valido.

Benigno, V., Tavella, M. (2011). *Piani di apprendimento inclusivi con l'uso delle tecnologie dell'informazione: il progetto Aessedi*.



<https://doi.org/10.17471/2499-4324/239>

<https://ijet.itd.cnr.it/index.php/td/article/view/239/173>

L'istruzione previene l'esclusione sociale
e offre alle persone
con bisogni speciali opportunità
di partecipazione attiva alla società.

Uno degli obiettivi principali
del sistema scolastico è
garantire la partecipazione
di tutti gli alunni
nei processi di apprendimento.

Questo articolo è uno studio
sui piani di apprendimento
basati sull'uso di
delle tecnologie multimediali.
Queste tecnologie sono sviluppate
per la piena inclusione
delle persone con esigenze speciali.

Unesco, (2020). *Tecnologie per l'inclusione*:

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000373655>

La tecnologia è una buona risorsa educativa,
ma presenta molti ostacoli,



come, ad esempio
mancanza di scuole, di fondi o di
o di formazione per gli insegnanti.

Agenzia europea per i bisogni speciali e l'educazione inclusiva, 2016. *Agire per un'educazione inclusiva: Riflessioni e proposte dei delegati*. Odense, Denmark: European Agency for Special Needs and Inclusive Education:
https://www.european-agency.org/sites/default/files/Take%20Action%20for%20Inclusive%20Education_IT.pdf

L'obiettivo di questo rapporto
è quello di analizzare l'educazione inclusiva
nella scuola e in altre comunità.

Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici sono le opere
che gli autori hanno utilizzato
per la stesura del modulo.

Gli autori sono talvolta elencati nel modulo
e alcuni dei contenuti di queste opere.

La denominazione delle opere
non è in versione di facile lettura.



Il materiale non è in versione di facile lettura.

Aquario, D., Pais, I., Ghedin, E. (2017). Accessibilità alla conoscenza e Universal Design. Uno studio esplorativo con docenti e studenti universitari. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 5 (2), 93-105: <https://core.ac.uk/download/322531669.pdf>

Beadle-Brown, J., Leigh, J., Whelton, B., Richardson, L., Beecham, J., Baumker, T., & Bradshaw, J. (2016). Qualità della vita e qualità dell'assistenza alle persone con disabilità intellettiva grave e bisogni complessi. *Journal of applied research in intellectual disabilities: JARID*, 29(5), 409–421. <https://doi.org/10.1111/jar.12200>

Chadwick, Darren D., Melanie Chapman and Sue Caton, Inclusione digitale per le persone con disabilità intellettiva. In Alison Attrill-Smith et al. (eds.), *The Oxford Handbook of Cyberpsychology, Oxford Library of Psychology* (2019; online edn, Oxford Academic, 7 June 2018), <https://doi.org/10.1093/oxfordhb/9780198812746.013.17> accessed 6 September 2023

Fernández-Batanero, J.M., Montenegro-Rueda, M., Fernández-Cerero, J. et al. Tecnologia assistiva per l'inclusione degli studenti con disabilità: una revisione sistematica. *Ricerca sulla tecnologia dell'istruzione. Dev* 70, 1911-1930 (2022). <https://doi.org/10.1007/s11423-022-10127-7>

Ferrari, M. (2016). Didattica Inclusiva con le TIC. *OPPIInformazioni*, 121(2016), 51-59: https://oppi.it/wp-content/uploads/2017/05/oppinfo121_051-059_michela_ferrari.pdf

Fiorucci, A., Pinnelli, S. Valutazione della componente tecnologica per la promozione dell'inclusione. Un'esperienza di ricerca-azione su base index rivolta a docenti di sostegno in formazione. *Metis*, Vol. 10, N. 1(2020): <http://www.metisjournal.it/index.php/metis/article/view/361/284>

Lancioni, Giulio E., Singh Nirbhay N., O'Reilly, Mark F., Sigafos, Jeff, Alberti,



Gloria, Chiariello, Valeria & Desideri, Lorenzo (2022). Le persone con disabilità intellettiva e visiva accedono al tempo libero e alla comunicazione di base utilizzando l'Assistente Google dello smartphone e i dispositivi di registrazione vocale, *Disabilità e Riabilitazione: Assistive Technology*, 17:8, 957-964, <https://doi.org/10.1080/17483107.2020.1836047>

McNicholl, A., Casey, H., Desmond, D., & Gallagher, P. (2021). L'impatto dell'uso delle tecnologie assistive per gli studenti con disabilità nell'istruzione superiore: una revisione sistematica. *Disabilità e riabilitazione. Assistive technology*, 16(2), 130-143. <https://doi.org/10.1080/17483107.2019.1642395>

Scott, H. M., & Havercamp, S. M. (2016). Revisione sistematica dei programmi di promozione della salute incentrati sui cambiamenti comportamentali per le persone con disabilità intellettiva. *Intellectual and developmental disabilities*, 54(1), 63–76. <https://doi.org/10.1352/1934-9556-54.1.63>

Turner-Cmuchal, M. and Aitken, S. (2016). Le TIC come strumento per sostenere le opportunità di apprendimento inclusivo, *Attuare l'educazione inclusiva: Questioni per colmare il divario tra politica e pratica*. In *International Perspectives on Inclusive Education*, Vol. 8, Emerald Group Publishing Limited, Bingley, pp. 159-180. <https://doi.org/10.1108/S1479-363620160000008010>

Organizzazione Mondiale della Sanità. (2001). *Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute: ICF*. Ginevra: Svizzera.

Zander, Viktoria, Gustafsson, Christine, Landerdahl, Stridsberg, Sara & Borg, Johan (2023). Implementare la tecnologia assistiva: una revisione sistematica di barriere e fattori abilitanti. *Disabilità e riabilitazione: Tecnologia assistiva*, 18:6, 913-928, <https://doi.org/10.1080/17483107.2021.1938707>



Modulo 3:

Orientamento e inclusione professionale

Autori

Il modulo 3 è scritto da:

- Alan Bruce, ULS
- e Imelda Graham, ULS.

Introduzione

L'inclusione degli studenti universitari con disabilità intellettiva è anche relativa al mondo del lavoro.

L'università deve occuparsi dei tirocini, orientamento professionale e di sapere come molti studenti trovano lavoro quando hanno già terminato gli studi all'università.

L'università deve avere dipartimenti universitari per aiuto all'occupazione, come nel caso dell'UPO.



Questi dipartimenti sono anche responsabili dell'assistenza
agli studenti con disabilità
per trovare un lavoro o per fondare
la propria azienda,
e di sostenerli fino a quando non ne avranno bisogno.

Categorie

In questo modulo parleremo di:

- Sostegno all'occupazione.
- Orientamento alla carriera.

Riassunto

L'obiettivo dei **servizi di supporto**
per le persone con disabilità è quello di ottenere
un lavoro che si adatti
alle loro esigenze e capacità.

I servizi di supporto per gli
studenti con disabilità sono
adattamenti e risorse
nell'ambiente universitario.

I ricercatori Strauser, Wong e Sullivan si sono espressi in proposito
nel suo studio del 2012.



Le persone con disabilità che hanno un lavoro
possono vivere una vita indipendente.

L'istruzione e l'occupazione hanno fatto molta strada.

In passato, le persone con disabilità
erano escluse dall'istruzione o dal lavoro.

Le persone con disabilità hanno subito le conseguenze
dei pregiudizi della società
e non potevano prendere decisioni autonome.

La società di oggi permette
persone con disabilità
l'accesso a servizi e strutture.

Diversi fattori hanno contribuito a questo cambiamento:

- L'influenza dell'Europa, che dà
importanza ai diritti
delle persone con disabilità.
- L'influenza delle leggi
per la disabilità negli Stati Uniti.
- Lotte internazionali
per i **diritti civili**.

I diritti civili sono i diritti
di tutte le persone.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- Le lotte del movimento femminista in Irlanda.
- Corsi di formazione sull'uguaglianza.

Oltre a questi fattori, ve ne sono altri 2

quando parliamo di disabilità:

l'attivismo e la costruzione di capacità.

L'attivismo è
l'atteggiamento delle
persone che partecipano
a un movimento sociale.

La società sta diventando sempre più consapevole

del valore delle persone con disabilità, grazie a:

- Attivismo per la disabilità.
- Altre attività di persone che hanno lavorato per la disabilità.
- Informazione e ricerca.

La società odierna tiene molto in considerazione della diversità e dell'uguaglianza.

I sistemi educativi sono fortemente influenzati da tutto ciò che accade intorno a loro.

La società permette

maggiore uguaglianza

e diversità tra i lavoratori



nel mercato del lavoro di oggi.

I cambiamenti sociali

e i movimenti della popolazione

influenzano l'attuale situazione occupazionale.

Questo dà origine a

problemi quali:

- **Migrazione** forzata.
- Le regioni si impoveriscono.
- Aumento della partecipazione delle donne.
- Cambiamenti nei posti di lavoro
dai progressi tecnologici.
- Le conseguenze dell'oppressione e del razzismo.
- L'influenza delle leggi.
- La pratica dei diritti umani.

La migrazione è un movimento di persone che lasciano il proprio Paese per andare a vivere altrove.

Di solito è dovuto a problemi sociali o economici. Cercano di migliorare la loro qualità di vita.

Questi problemi riguardano la diversità.

Gli educatori e i formatori devono gestire

diversità e promuovere l'uguaglianza

per ottenere risultati positivi,

ma quando i lavoratori di un sito

sono diversi, possono verificarsi
conflitti di comunicazione.

Le barriere all'uguaglianza appaiono
a causa di pregiudizi e ignoranza.

Il controllo e le leggi possono
rimuovere le barriere.

Il cambiamento può essere più rapido
quando le differenze sociali sono incluse
nei metodi di insegnamento innovativi.

Gli educatori devono essere formati per essere in grado di
di raggiungere l'uguaglianza e l'inclusione.

In Nord America le leggi per le
persone con disabilità potrebbero essere
le ragioni di questa lunga tradizione.

Leggi simili esistono oggi
in tutto il mondo.



Il lavoro è un diritto
per tutte le persone,
ma non è ancora una realtà.

I nuovi modelli di economia
e la globalizzazione stanno cambiando
il mercato del lavoro globale.

Globalizzazione: nuove possibilità
e sfide per l'inclusione lavorativa

La globalizzazione può colpire
diversamente dai lavoratori
qualificati e non qualificati,
come affermano i ricercatori

Feenstra e Hanson
nel loro lavoro del 1995.

Oltre ad altre cose, può influire
così che i salari dei lavoratori nella situazione globale
possono essere molto diversi.

I lavoratori qualificati sono quelli che hanno una formazione specializzata per svolgere un particolare compito o sviluppare un particolare lavoro.



Le politiche dedicate al miglioramento della tecnologia e la formazione sul posto di lavoro sono molto importanti.

L'offerta di formazione e i modelli di apprendimento tradizionali devono adattarsi ai nuovi lavori.

I lavori e l'organizzazione tradizionali sono stati trasformati, ora sono molto più variabili e mutevoli.

I lavoratori devono essere flessibili e adattarsi ai nuovi lavori.

Attualmente, per le persone con disabilità in cerca di lavoro e per i professionisti che lavorano con loro, è necessario conoscere le condizioni dei nuovi lavori.

Finora, la formazione professionale non si è adattata a questi cambiamenti.

È inoltre necessario comprendere la globalizzazione



e tenere conto di tutti i cambiamenti
per stabilire nuovi standard e modelli di lavoro.

Inoltre, tutti questi cambiamenti
devono essere adattati alle
persone con disabilità.

La globalizzazione influisce anche
sull'istruzione e sull'apprendimento.

Da un lato, le risorse per l'apprendimento
sono basate su modelli e standard europei,
e questo non piace a tutti.

D'altro canto, la globalizzazione rende possibili
grandi collaborazioni in tutto il mondo
e l'apprendimento ha molte più possibilità.

I ricercatori internazionali pongono
molta attenzione alle tecnologie e all'e-learning.
L'uso della tecnologia migliora l'apprendimento.

Le nuove tecnologie hanno trasformato
il mercato del lavoro



e sono emerse nuove professioni.

I lavoratori devono imparare mentre rimangono sul posto di lavoro, perché non ci sono corsi o studi per imparare prima di lavorare.

Nel mercato del lavoro globale sono in atto cambiamenti che portano nuove opportunità.

L'Unione Europea e molti Paesi europei sostengono un cambiamento verso l'inclusione, ma i professionisti hanno bisogno di un maggiore sostegno per realizzarla.

L'inclusione può essere sostenuta da:

- programmi di studio flessibili
- programmi di scambio e formazione,
- spazi di dialogo,
- e la partecipazione a modelli di lavoro e stage.

L'Irlanda ha registrato un forte aumento del numero di studenti con disabilità



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

nell'istruzione superiore

negli ultimi 20 anni.

Con l'aumento del numero di studenti

con disabilità crescono anche le

esigenze di sostegno nelle diverse fasi

di studio e di lavoro.

La ricerca sulla disabilità

ci permette di saperne di più su

- qualità e innovazione,
- la formazione di
persone con disabilità,
- **competenze** professionali,
- le migliori pratiche internazionali.

La competenza è la
capacità di una persona
di svolgere un lavoro.

L'esperienza internazionale ha dimostrato

gli importanti benefici della ricerca.

Aumento della partecipazione degli studenti

con disabilità all'università

ha portato a ulteriori ricerche

nei seguenti campi:

- Tecnologie adattive



e assistenza

- Valutazione professionale
- Valutazione
- Consulenza
- Progettazione dei materiali
- Progettazione ambientale
- Progettazione di programmi e applicazioni
- Assistenza medica
- Diritto
- Nuovi modi di insegnare
- Medical assistance
- Law
- New ways of teaching

Queste attività evidenziano i vantaggi di
di concentrarsi sulla persona.

È inoltre necessario un collegamento tra
ricerca accademica, le applicazioni pratiche
e i benefici per la comunità.

In un mondo che sta cambiando molto,



è importante che tutti possano avere

l'opportunità di partecipare.

Questo contribuisce a creare un ambiente

di qualità ed eccellenza. Per raggiungere questo obiettivo,

tutti devono essere inclusi,

come le persone con disabilità.

Un maggiore coinvolgimento delle persone

con disabilità è un vantaggio

in molti modi.



Le persone con disabilità non sono state
così presenti negli istituti scolastici
perché non hanno avuto abbastanza sostegno
e le aspettative nei loro confronti erano basse.
È tempo di cambiare questa situazione, in modo che possano esserci
pari opportunità per tutti.

Alcune organizzazioni continuano a utilizzare
vecchi metodi di insegnamento
che non funzionano più bene.

Ma altre stanno sfruttando le
nuove opportunità con le tecnologie
e strumenti moderni.

Queste nuove opportunità possono
influenzare positivamente
nello sviluppo di queste organizzazioni.



Documenti scaricabili

Questa sezione include

informazioni aggiuntive rispetto al contenuto
di questo modulo 3 da scaricare.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

Backes, B., Holzer, H., Vélez, E. (2015), Ne vale la pena? Istruzione post-secondaria e risultati del mercato del lavoro per le persone svantaggiate, *Journal of Labor Policy* (4, 1).

<https://izajolp.springeropen.com/articles/10.1186/s40173-014-0027-0>

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC10087293/>

Bialik, K., & Mhiri, M. (2022). Barriere all'occupazione per le persone con disabilità intellettiva nei paesi a basso e medio reddito: Prospettive di auto-avvocati e famiglie. *Journal of International Development* 34(5), 988-1001.

<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1002/jid.3659>

Taubner, H., Tideman, M., Stalend-Nyman, C. (2023). Persone con disabilità intellettiva e sostenibilità occupazionale: Uno studio qualitativo con interviste. In *Journal of Applied Research in Intellectual Disabilities*, 36 (1): pp.78-86.



Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici sono le opere che gli autori hanno utilizzato per la stesura del modulo.

Gli autori sono talvolta elencati nel modulo e alcuni dei contenuti di queste opere.

La denominazione delle opere non è in versione di facile lettura.

Il materiale non è in versione di facile lettura.

Feenstra, R.C. and Hanson, G.H. (1995) *Investimenti esteri, esternalizzazione e salari relativi*. NBER Working Paper No. 5121.

ILO, Geneva (2013), *Tendenze occupazionali globali 2013: Ripresa da un secondo calo dei posti di lavoro*, Global Employment Trends for Youth.

Strauser D.R., O'Sullivan D., Wong A.W.K., (2012). Personalità lavorativa, impegno lavorativo e sforzo accademico in un gruppo di studenti universitari. In *Journal of Employment Counseling*, 49 (2), pp. 50-61.



Modulo 4: Mobilità universitaria internazionale

Il Modulo 4 è stato scritto da:

- Maria Rita Mancaniello, Università di Siena,
- Chiara Carletti, Università di Siena
- e Marianna Piccioli, Università di Firenze.

Riassunto

Lo scopo di questo modulo è quello di verificare

se le persone con disabilità intellettiva

che hanno conseguito un titolo di studio universitario o post-laurea

hanno accesso alla **mobilità internazionale e nazionale**.

Procedure per la richiesta e la pianificazione

alloggi per studenti

in questo periodo sono complesse.

Le istituzioni hanno regole e procedure diverse,

motivo per cui è difficile

pianificare il soggiorno di alcuni alunni.

La mobilità internazionale e nazionale è un periodo di studio intrapreso dagli studenti in un altro paese o città.

An **institution** is a body that performs a function of public interest, especially a charitable or educational one.

Ogni istituto ha orari diversi,
materie e scadenze diverse.

Questo fa sì che gli alunni possano essere coinvolti
nella pianificazione e nel monitoraggio dei loro soggiorni.

Gli studenti con disabilità intellettiva hanno
una grande sfida e richiedono un grande sforzo.

Per gli studenti con disabilità intellettiva
è molto importante:

1. Che le procedure abbiano un'informazione
accessibili e chiare.
2. Guida personale e follow-up.
3. Aiuto specializzato attraverso le misure
che ogni università ritiene opportuno.

Categorie

In questo modulo parleremo di:

- Accessibilità cognitiva,
- supporto universitario,
- mobilità universitaria.



Introduzione

Garantire che le persone con disabilità

abbiano piena autonomia

e siano socialmente inclusi, è

un obiettivo principale.

Un elemento essenziale per raggiungere questo obiettivo

è la creazione di servizi di supporto

nelle università.

Mobilità degli studenti **Erasmus**

con disabilità nello

Spazio europeo dell'istruzione superiore

dovrebbe essere promossa

ed è molto importante.

Le persone con disabilità intellettiva

hanno lo stesso diritto

di partecipare allo scambio internazionale

come le persone senza disabilità.

L'Erasmus è uno scambio di studenti tra diverse università europee.

Lo Spazio europeo dell'istruzione è un'iniziativa che aiuta gli Stati dell'Unione europea a lavorare insieme per sviluppare sistemi di istruzione e formazione più inclusivi.

Università e programmi di scambio



sviluppare programmi all'estero per persone

con disabilità:

- Volontariato,
 - pratiche,
 - studi,
 - insegnamento all'estero
- in un **contesto** di disabilità.

Un **contesto** è uno spazio e un insieme di persone o cose in cui si sviluppa una persona o una cosa.

Le università devono offrire

interventi professionali per accompagnare

agli studenti con disabilità su richiesta.

E tenendo sempre presente:

- Le loro esigenze e le risorse umane finanziariamente solide.
- La promozione delle competenze personali.
- La mediazione delle relazioni con i volontari.
- Criteri di accessibilità fisica e ambiente sensoriale.
- Coordinamento di tutte le strutture e professionisti coinvolti.

Per le persone con disabilità intellettiva

è molto utile:



- Promuovere l'autonomia e fiducia in se stessi.
- Acquisizione di una maggiore **consapevolezza culturale e interculturale**.
- Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative.
- Sviluppo dell'autonomia e dell'adattamento.
- Stabilire nuove relazioni e amicizie.

La consapevolezza culturale e interculturale è un modo di interagire con persone di altre culture in modo efficace e rispettoso.

Gli studenti con disabilità hanno gli stessi problemi degli altri.

Esempio di problemi che possono trovare:

- Scegliere un programma,
- pianificazione accademica,
- supporto alla famiglia,
- ricerca di risorse e alloggio,
- organizzazione dei trasporti e differenze culturali.

Gli studenti con disabilità hanno esigenze diverse con approcci diversi:

- Necessità di superare le barriere quotidiane,

Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- maggiore accessibilità,
- sistemazione,
- supporto individuale che porti loro benefici
e che sia inclusivo.

Il personale dell'Università
non ha il dovere di accompagnare
agli studenti con disabilità
durante la loro esperienza.

Gli studenti con disabilità
hanno davvero bisogno di quanto segue:

- buon senso,
- buona volontà,
- creatività,
- non discriminazione dei bisogni
e degli interessi di ogni studente.

Le attività di mobilità degli studenti
hanno i seguenti obiettivi:

- Contribuire alla creazione di uno
Spazio europeo dell'istruzione.



- Che possa raggiungere tutte le parti del mondo.
- Rafforzare il legame tra istruzione e ricerca.

Queste azioni di mobilità e collocamento sono
sono pensate per incoraggiare:

- l'occupazione
- l'inclusione sociale
- l'impegno dei cittadini,
- l'innovazione,
- la tutela dell'ambiente in Europa.

Gli obiettivi di queste azioni di mobilità sono

- Assicurare che gli studenti abbiano
diversi punti di vista e conoscenze,
metodi di insegnamento e ricerca
e pratiche di lavoro.
- Sviluppare capacità quali:
 - comunicazione,
 - linguaggio,
 - il pensiero critico,
 - la risoluzione della capacità di
di mantenere relazioni,



- collegamenti interculturali,
 - ricerca,
 - risoluzione di problemi,
 - sviluppo di competenze digitali ed ecologiche
- che permetteranno loro di
di affrontare le sfide.
- Facilitare lo sviluppo personale come:
 - la capacità di adattarsi
a nuove situazioni.
 - Fiducia in se stessi.
 - Mobilità e scambi
di studenti che richiedono
immaginazione e riflessione.

Accessibilità cognitiva per mobilità universitaria universale

Per tutti gli studenti con o senza disabilità
è importante garantire
che i programmi di scambio e mobilità
siano inclusivi e accessibili.



Garantire l'accessibilità cognitiva negli

scambi universitari significa:

- Fornire spazi accessibili e accoglienti.
- Accesso ai servizi di traduzione e interpretariato.
- Dispositivi di assistenza e tecnologia accessibile.
- Offrire un aiuto personalizzato a ogni persona.
- Aiuto personalizzato per comprendere materiale didattico.
- Orientamento all'interno dell'università.
- Socializzazione con altri studenti.

Gli studenti con disabilità intellettiva

hanno difficoltà quali:

- Per comprendere il materiale di studio e le classi,
- difficoltà di orientamento e mobilità all'interno dell'università,
- difficoltà di socializzazione con gli altri studenti.

Studenti con disabilità

per essere inclusi negli studi

all'estero hanno

cinque concetti correlati:



1. Individualizzazione
2. Barriere e adattamenti
3. Assistenza alle persone con disabilità
4. Inclusione
5. Collaborazione

1. Individualizzazione

Gli autori Van der Klift e Kunc hanno affermato che ogni individuo ha una combinazione unica di interessi, competenze e abilità.

Esistono diverse caratteristiche individuali che influenzano l'esperienza di studio all'estero:

- Gli studenti acquisiscono disabilità a età diverse.
- Imparano a utilizzare diversi tipi di strategie di ricompensa e attrezzature adattive.
- Sviluppano diversi livelli di indipendenza e di autodifesa.



Attraverso il punto di vista di ogni studente possiamo ottenere le migliori informazioni per l'adattamento delle esigenze.

È quindi importante coinvolgere gli studenti con disabilità nella risoluzione dei problemi e nella pianificazione del programma.

2. Barriere e adattamenti.

Questi concetti sono fondamentali per affrontare studenti con disabilità.

Le barriere si riferiscono agli ostacoli che possono ostacolare l'esperienza di studio all'estero.

Le barriere sono psicologiche o fisiche.

Esempi di possibili barriere sono:

- Barriere di trasporto.
- Barriere economiche.
- Barriere architettoniche.
- Basse aspettative degli altri.
- Dipendenza dalla famiglia.



Gli studenti con disabilità possono partecipare alle attività grazie agli adattamenti, come il supporto, i servizi o i cambiamenti di politica.

Alcuni esempi di adattamenti

per lo studio all'estero sono:

- Trasporto accessibile,
- interpreti del linguaggio dei segni,
- sostegno finanziario,
- il sostegno e l'incoraggiamento di familiari e amici.

Tra le possibili barriere

per studiare all'estero,

alcuni studenti hanno menzionato:

- La durata del programma,
- l'accesso ai dispositivi e servizi di supporto,
- le opzioni di assistenza finanziaria,
- il tempo necessario per la pianificazione,
- la disponibilità di adattamenti come annotatori accademici, lettori,
- modifiche per gli esami,



- interpreti.

Matthews afferma che le barriere e gli

adattamenti dipendono da:

- Il tipo di disabilità.
- Le strategie di ricompensa utilizzate.
- L'uso di attrezzature adattive.
- L'esperienza di viaggio.

Pertanto, l'identificazione di possibili

barriere e adattamenti per lo studio all'estero

è individualizzata.

I materiali progettati per soddisfare le esigenze dei programmi di studio

all'estero devono essere adattati

per le persone con disabilità.

Ad esempio:

- Per gli studenti con disabilità,
il materiale scritto deve avere
stampa a caratteri grandi, computer disk e nastro adesivo.
- Gli eventi devono essere tenuti in
strutture fisicamente accessibili,
con sistemi di amplificazione o interpreti

- del linguaggio dei segni, se necessario.

L'interesse degli studenti a saperne di più

di studiare all'estero dipenderà da:

- L'accoglienza del personale.
- L'interazione tra il personale.
- L'accessibilità delle informazioni.

3. Assistenza alle persone con disabilità

Il termine disabilità si riferisce alle persone
persone non disabili che esagerano una
disabilità, basandosi su stereotipi
e **miti** sulla disabilità.

I miti sono storie
immaginarie che alterano le
vere qualità di una persona
o di una cosa.

Se qualcuno ritiene che la disabilità di una persona
di una persona sia la parte più importante di essa, si
vede solo i limiti,
ma non le qualità.

Le altre esperienze tipiche dello studio all'estero
diventano sempre meno importanti in quanto
l'impatto della disabilità distrae.

Il personale universitario e gli studenti
hanno un atteggiamento che influenza la disabilità



come caratteristica unica o principale.

Dobbiamo concentrarci sulle capacità e sugli interessi di ogni studente, non sui miti e gli stereotipi della e stereotipi sulla disabilità.

4. Inclusione

Un principio importante è la necessità di includere le persone con disabilità in attività con persone non disabili.

Si raccomanda che gli studenti con disabilità intellettiva partecipino a un programma di studio all'estero inclusivo.

Gli studenti che tornano dai loro studi all'estero possono dare la loro opinione sull'esperienza vissuta ai colleghi con disabilità intellettiva.

In questo modo, gli studenti con disabilità si sentiranno più preparati ad affrontare atteggiamenti e abitudini atteggiamenti e abitudini diverse.



5. Collaborazione

Gli educatori internazionali sono presenti per sviluppare e implementare i programmi di studio all'estero.

Ci sono partner importanti

coinvolti nell'organizzazione dello studio all'estero:

- Consulenti accademici,
- coordinatori,
- studenti,
- genitori,
- personale addetto agli aiuti finanziari.

Lo staff dei servizi per le persone con disabilità.

Disabilità può fornire informazioni

sui tipi di adattamenti che gli studenti

con disabilità per affrontare le nuove sfide.

nuove sfide.

Ad esempio:

- Computer adattati
- Audiolibri.

Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

I servizi per la disabilità
possono essere utili anche
per identificare le risorse e acquisire attrezzature o servizi.

Informazioni sulle opportunità
di studio all'estero
e sugli adattamenti disponibili
incoraggerà ulteriormente gli studenti
con disabilità a cogliere l'opportunità.

Mobilità universitaria

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico nel 2011
afferma che la percentuale di studenti
con disabilità nell'istruzione superiore
e all'estero
è ancora molto bassa
nel mondo.

Per questo motivo le opportunità di studio
all'estero per questi studenti
di studio all'estero per questi studenti dovrebbero essere aumentate, con
e un ambiente inclusivo.



Per promuovere la mobilità internazionale

è importante rispondere

alle diverse sfide:

- Mancanza di politiche e pratiche inclusive nelle università:
È importante che le università abbiano politiche e pratiche inclusive che supportino agli studenti con disabilità cognitive.
- Mancanza di sostegno finanziario per gli studenti con disabilità cognitive:
Il sostegno finanziario dovrebbe essere fornito agli studenti con disabilità cognitive, in modo che possano partecipare agli scambi universitari.
- Mancanza di consapevolezza e comprensione dei bisogni degli studenti con disabilità.
Capacità cognitive da parte delle università ospitanti:
È importante sensibilizzare le università di accoglienza sulle esigenze degli studenti con disabilità cognitive.



Alcuni modi per affrontare queste sfide sono

- Sviluppare politiche e pratiche inclusive che promuovano l'inclusione degli studenti con disabilità cognitive.
- Fornire un sostegno finanziario agli studenti con disabilità cognitive per consentire loro di partecipare agli scambi universitari.
- Sensibilizzare le università ospitanti sulle esigenze degli studenti con disabilità cognitive.

Risorse Online

Questa sezione comprende

informazioni supplementari al modulo 4.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

Scambio internazionale con delle disabilità::

Enhancing Experiences Abroad Through Advising and Mentoring in "Journal of Postsecondary Education and Disability", 28(4) 405412405:

Clicca sul link:

<https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ1093584.pdf>



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Gli studenti con disabilità apprezzano le
Le sfide e i benefici potenziali di uno scambio
internazionale, con l'aiuto di un consulente
e le esperienze che fungono da modello per loro.

I professionisti possono acquisire conoscenze
e comprensione per consigliare i futuri partecipanti
a scambi con disabilità.

Sofie Heirweg, Lieve Carette, Andrea Ascari & Geert Van Hove (2020)

Study abroad programmes for all?

Ostacoli alla partecipazione a programmi di mobilità internazionale percepiti
da studenti con disabilità. *International Journal on Disability, Development
and Education*, 67:1, 73-91,

Clicca sul link:

<https://doi.org/10.1080/1034912X.2019.1640865>

Questo studio ha visto la partecipazione di 74
studenti con disabilità dell'Università di
Università di Bologna, al fine di indagare le barriere alla
partecipazione che essi incontrano.



I risultati del questionario indicano che gli
studenti con disabilità trovano
significative barriere alla partecipazione:

- Economico,
- **tecniche**,
- organizzativo,
- linguistico,
- psicologico
- e pratiche.

Le tecniche sono
l'insieme delle procedure o
delle risorse utilizzate in
una determinata attività.

Analizzando questi risultati, si cerca di individuare le seg
azioni per migliorare
l'accessibilità delle **DPI**.

L'acronimo **PDI** sta per
Teaching and Research
Staff (personale docente
e di ricerca) in spagnolo.
Si tratta di lavoratori
assunti da un'università
per fare ricerca,
insegnare o entrambe le
cose.

Van Hees, Valerie; Montagnese, Dominique; Bowles, Nora Trench, *Rendere i
programmi di mobilità più inclusivi per gli studenti con disabilità:*

Clicca sul link:

<https://www.voced.edu.au/content/ngv:93936#>

L'obiettivo del Ministero dell'Istruzione Superiore

l'obiettivo di far sì che 20 laureati su 100



studino o si formino all'estero.

La globalizzazione continua a crescere e l'**EHEA**
apre la strada a una maggiore mobilità
degli studenti.

L'acronimo **EHEA** sta
per Spazio europeo
dell'istruzione
superiore.

Le statistiche mostrano che gli studenti con
disabilità continuano ad avere poche opportunità
di espressione e di opinione nei programmi di
mobilità.

Stabilire un quadro politico ponderato per la mobilità inclusiva in Europa
(EPFIME)

Questo progetto ha esaminato in modo approfondito le
esigenze di mobilità e le aspettative inclusive
degli studenti con disabilità.

Gli istituti di istruzione superiore e le autorità
nazionali si sono concentrati su come
lavorare insieme per aumentare la qualità e i
servizi di supporto per gli studenti



con disabilità.

Documenti scaricabili

Questa sezione contiene informazioni complementari ai contenuti di questo modulo 1 da scaricare.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

L'Unione europea nel 2021 guida l'attuazione della strategia di inclusione e diversità Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà:

https://www.erasmusplus.it/wpcontent/uploads/2021/09/INCLUSIONE_CE_implementationinclusion-diversity_apr21_en.pdf

L'Unione Europea è costituita da valori come principio di uguaglianza e inclusione.

In Europa è necessario creare società inclusive e di essere consapevoli del fatto che le società stanno diventando sempre più diverse.

I programmi dell'Unione europea possono contribuire a garantire il raggiungimento di questi obiettivi.

European Disability Forum, Erasmus Student Network and Youth Agora



(2009), Exchange Capacity:

https://exchangeability.esn.org/sites/default/files/pages/ea_handout.pdf

Questo opuscolo ha lo scopo di sensibilizzare
sulla disabilità
e le loro caratteristiche nei giovani.

L'obiettivo è quello di garantire le sezioni
di **ESN** per una migliore integrazione
degli studenti con disabilità
nelle loro attività.

ESN è l'acronimo di
Erasmus Student Network.
È una grande associazione
europea che contribuisce
allo sviluppo dello scambio
di studenti.

Questo opuscolo ha anche lo scopo di
ampliare le conoscenze sulla disabilità.

La scrittrice Yelena Siyorovna Ablaeva nel 2012
ha scritto sull'inclusione degli studenti con disabilità negli studi all'estero:

Pratiche attuali e prospettive degli studenti:

https://scholarsbank.uoregon.edu/xmlui/bitstream/handle/1794/12426/Ablaeva_oregon_0171N_10417.pdf?sequence=1&isAllowed=y

Ci sono sempre più studenti con disabilità,



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

ma la percentuale è ancora bassa.

Questo studio esplora le pratiche e le esperienze
nelle politiche attuali per l'inclusione degli studenti con
disabilità nei programmi di studio
all'estero.

Brenda G. Hameister, et al., *Studenti universitari con disabilità e studio all'estero: Implicazioni per il personale educativo internazionale*. In *The Interdisciplinary Journal of Study Abroad*, v5 n2 p81-100 Fall 1999:

<https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ608221.pdf>

Questo articolo contiene cinque concetti importanti
al fine di includere
studenti con disabilità nello studio all'estero:

- Individualizzazione,
- barriere e adattamenti,
- assistenza alle persone con disabilità,
- inclusione
- e collaborazione.

L'articolo contiene domande frequenti sulla
sulla disabilità e presenta due vignette



di studenti con disabilità interessati a studiare all'estero.

Gli educatori devono lavorare in collaborazione con il personale dei servizi per la disabilità per il successo dell'assistenza agli studenti.

Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici sono le opere che gli autori hanno utilizzato per la stesura del modulo.

Gli autori sono talvolta elencati nel modulo e alcuni dei contenuti di queste opere.

La denominazione delle opere non è in versione di facile lettura.

Il materiale non è in versione di facile lettura.

Fazekas, A. S., & Ho, K. (2014). *Favorire la mobilità degli studenti con disabilità nel Programma Erasmus*. Dublin: AHEAD Educational Press.

Visibile qui:

www.ahead.ie/userfiles/files/Conference/2014/Into%20the%20Real%20World



[.pdfHameister](#)

Brenda G., et al., *Studenti universitari con disabilità e studio all'estero: implicazioni per il personale educativo internazionale*. In *The Interdisciplinary Journal of Study Abroad*, v5n2 p81-100 Fall 1999:

<https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ608221.pdf>

Fazekas, A. S. (2017). *Verso una mobilità internazionale più inclusiva in Europa*. Londra: Think Pieces GAPS-Education.

Heirweg, S., Carette, L., Ascari, A. & Van Hove, G. (2020). Programmi di studio all'estero per tutti? Ostacoli alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale percepiti dagli studenti con disabilità. In *International Journal of Disability, Development and Education*, 67:1, 73-91,

<https://doi.org/10.1080/1034912X.2019.1640865>

Asmus, J. M., Carter, E. W., Moss, C. K., Biggs, E. E., Bolt, D. M., Born, T. L., Weir, K. (2017). Efficacia e validità sociale degli interventi di rete tra pari per studenti di scuola superiore con gravi disabilità. *American Journal on Intellectual and Developmental Disabilities*, 122(2), 118-

137. <https://doi.org/10.1352/1944-7558-122.2.118>

Matthews, P. R., Hameister, B. G., & Hosley, N. S. (1998).

Atteggiamento degli studenti universitari nei confronti dei soggiorni di studio all'estero: implicazioni per i fornitori di servizi per la disabilità. *Journal of Postsecondary Education and Disability*, 13(2), 67-77.

Concilio nazionale della disabilità, 1996:

https://ncd.gov/progress_reports/July1996

OECD (2011), *Rapporto sulla cooperazione allo sviluppo 2011: Edizione per il*



50° anniversario, OECD Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/dcr-2011-en>

US Department of Justice (1992). Commissione statunitense per le pari opportunità di impiego: <https://www.eeoc.gov/history/eeoc-history-law>

Van der Klift, E., & Kunc, N. (1994). L'aiuto è un'idea: Benevolenza, amicizia e politica dell'aiuto. In J. Thousand, R. Villa, & A. Nevin, *Creatività e apprendimento collaborativo: Una guida pratica per potenziare studenti e insegnanti*. Baltimore: Paul H. Brookes.

Wright, B.A. (1983). *Disabilità fisica: Un approccio psicosociale* (2nd ed.). New York: HarperCollins.



Modulo 5:

Convivenza universitaria

Il modulo 5 è scritto da:

- Pablo Álvarez Pérez, Istituto universitario ISCTE
di Lisbona,
- Maria João Pena , Istituto universitario ISCTE
di Lisbona,
- Jorge Ferreira, Istituto universitario ISCTE
di Lisbona,
- Alan Bruce, ULS
- e Imelda Graham, ULS.

Riassunto

All'università c'è una minoranza

di persone con

diversità funzionale intellettuale.

Un'università inclusiva è molto più

di uno spazio di apprendimento formale.



Una Università è anche:

- uno spazio per la socializzazione,
- spazio per lo sviluppo personale,
- condivisione del tempo libero e del tempo libero,
- sviluppo culturale,
- sport,
- anche la convivenza, se esiste una residenza degli studenti nel campus.

Questo modulo dovrebbe sviluppare contenuti

che descriva il tipo di convivenza che è

necessario per un'università:

- Amichevole,
- inclusivo,
- democratico,
- pacificamente,
- accessibile e paritario.

Perché un'università abbia tutte queste

caratteristiche, deve avere degli spazi:

- Culturale,
- per lo sport,



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- educativo,
- nutrizionale,
- residenziale.

Il personale amministrativo e di servizio,
insegnanti e studenti devono collaborare
tra loro per avere l'opportunità di:

- **Empowerment**
- Autostima
- Fiducia in se stessi
- Sviluppo di competenze accademiche
- Autonomia personale
- Sviluppo delle capacità
- Condivisione delle conoscenze
- Vivere una vita autonoma e indipendente.

Empowerment significa dare potere a una persona o a un gruppo di persone.

Categorie

In questo modulo esamineremo:

1. Spazi culturali.
2. Luoghi sportivi.
3. Aree ricreative e per il tempo libero.



4. Rappresentanza studentesca.

Introduzione

È molto importante sapere in quale ambiente

l'educazione si sta sviluppando.

La sensibilizzazione e la discussione sull'ambiente

per quanto riguarda l'ambito dell'educazione è molto ampio.

L'importanza dell'ambiente fisico e degli spazi

è ovviamente essenziale.

Gli spazi fisici devono avere un design:

- Inclusivo
- Accessibile
- Su misura per i bisogni identificati.

La centralità del design universale

è evidente in questo caso.

Dobbiamo riconoscere e includere

tutti i fattori che condizionano

personali, sociali e comunicative.

sociale e comunicativa degli alunni.



degli alunni.

L'ambiente sociale può facilitare o ostacolare
la partecipazione e l'integrazione nelle attività
e l'apprendimento degli alunni.

Anche lo spazio economico è importante.
È possibile che gli alunni
con disabilità intellettiva
non abbiano avuto molte esperienze economiche.

Questo può dare adito a disaccordi con gli
alunni che non hanno una disabilità.

All'interno dell'ambiente educativo vediamo l'importanza
del rapporto tra gli studenti con
disabilità intellettiva con le
con le altre persone con cui studiano e vivono insieme
nell'ambiente universitario:

- studenti,



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- insegnanti,
- supporto professionale,
- amministratori.

Identificare queste relazioni formali come
incontri informali ci danno informazioni sull'ambiente sociale
degli individui.

L'analisi contestuale aiuta anche
per identificare i punti deboli
che non sono caratteristiche delle
persone con disabilità.

Questi diversi punti di vista ci offrono
strategie per rafforzare il sostegno
agli studenti con disabilità intellettiva
nei diversi ambienti individuati.

Facilitare un ambiente sociale inclusivo per il sistema
Il sistema educativo deve capire, porre condizioni
e offrire risorse.

L'analisi contestuale è un
metodo che spiega il
comportamento e
l'atteggiamento delle
persone in una situazione in
cui si trovano nel loro
ambiente o contesto.



Negli Stati Uniti è stato dimostrato
l'impatto dell'ADA,
legge che tutela i diritti delle persone con
disabilità e garantisce loro le
pari opportunità.

Il rapporto con tutti gli studenti universitari
e con il mondo accademico diventa un
elemento centrale di:

- Apprendimento professionale,
- relazionale,
- e personale degli studenti con
con disabilità intellettiva.

Studenti con disabilità intellettiva
oltre a condividere obiettivi educativi
condividono incontri sociali partecipativi.

Questi incontri sociali mirano a
sviluppare attività, conoscenze
e competenze inclusive.

Per rendere possibili questi incontri sociali, è necessario che



ci siano spazi e situazioni

spazi e situazioni diverse.

Questi incontri non avvengono solo

in aule condivise o sale conferenze,

ma possono avvenire a livello individuale o

o in gruppi di sostegno.

Gli incontri sociali possono avvenire

attraverso:

- programmi educativi,
- diverse associazioni studentesche,
- organizzazione della vita
dell'ambiente universitario.

Negli Stati Uniti, il sistema si sviluppa

per mezzo di amici, che è un metodo di

sostegno individuale e personale.

In Spagna, il sostegno si spinge fino alle

pratiche e legami diretti.

I riconoscimenti sociali e accademici possono



essere sviluppati e ampliati per includere la partecipazione

alle attività universitarie:

- culturali,
- sports,
- della rappresentanza studentesca,
- solidarietà
- e cooperazione.

Queste **iniziative** di attività di inclusione e integrazione non sono responsabilità esclusiva degli studenti.

Per sviluppare l'inclusione dei bisogni, delle capacità e dei diritti degli studenti è necessario un riorientamento delle politiche, con procedure e pratiche amministrative.

Il riorientamento della politica garantisce che le competenze del personale si distinguono per l'uguaglianza, il design inclusivo, accessibilità e diversità.

Queste competenze devono essere integrate

L'iniziativa è la capacità di ideare, inventare o intraprendere.



nelle politiche di pianificazione strategica,
formazione e sviluppo universitario.

Lo sviluppo di servizi di supporto
agli studenti con disabilità intellettiva è un
un processo continuo
costruito nel tempo.

Nel processo di sviluppo dei
servizi di supporto
ci sono punti di svolta
in cui è necessario tenerne conto:

- Identificazione,
- l'approccio,
- e valutazione.

Questi momenti decisivi
si producono nella realizzazione di:

- **Formalità burocratiche** come
la registrazione.
- Adattamento dell'ambiente come
conoscere la posizione degli spazi.
- Risolvere problemi specifici

Le formalità burocratiche
sono un sistema per
amministrare e gestire
determinate questioni.



come recuperare i contenuti in assenza di un
giorno o quando qualcuno non capisce i contenuti.

- Identificare referenti come il corpo studentesco,
docenti e personale.
- Sviluppo di attività inclusive, come pratiche per migliorare la
partecipazione delle persone con disabilità alla comunità.
universitaria o per prevenire eventuali problema successivi.

Qualsiasi università o istituzione educativa di alto livello
ha un qualche tipo di dipartimento
o area che fornisce servizi di supporto
per gli studenti con diversità funzionale.

Questi dipartimenti sono un riferimento
e un punto di partenza per conoscere i servizi di supporto
specifico che ogni università può offrire.

Le università dovrebbero promuovere
il supporto che offrono
per l'inclusione delle persone
con diversità funzionale.

L'analisi del supporto nei diversi
spazi universitari sono suddivisi in
diverse aree:

1. Spazi culturali,
2. Impianti sportivi,
3. spazi educativi,
4. spazi residenziali,
5. spazi per il tempo libero,
6. mense
7. e spazi per la partecipazione
e rappresentazione degli studenti.

Ciascuna di queste aree dovrebbe avere
diversi indicatori, come ad esempio:

- Genere,
- accessibilità,
- design universale,
- equità
- e giustizia.

1. Spazi culturali

Gli spazi culturali nelle università

sono centri di esplorazione intellettuale, di

espressione artistica e di **connessione interpersonale**.

Per gli studenti con disabilità intellettiva

questi spazi devono progredire

in modo dinamico e attivo.

Questo progresso degli studenti e dell'università

deve migliorare la loro relazione e collaborazione.

Per realizzare un'istruzione superiore inclusiva

è importante abbattere le barriere nelle

relazioni con gli studenti.

Un approccio efficace per aumentare

relazioni all'interno degli spazi culturali sono

programmi di tutoraggio tra gli stessi.

Questi programmi abbinano studenti

con disabilità intellettiva

con i loro coetanei **neurotipici**.

Il **legame interpersonale** è un legame che esiste tra due o più persone basato su sentimenti, emozioni, interessi e attività sociali.

Una persona **neurotipica** è una persona che si conforma ai modelli tipici o standard della società.

Una valutazione condotta da Woodgate nel 2020

evidenzia i benefici del supporto

peer-to-peer per aumentare le relazioni inclusive

all'interno degli spazi culturali dei bambini.

Le università arricchiscono i loro spazi

e promuovono un ambiente più inclusivo

se gli studenti con background e capacità diverse

e capacità diverse si relazionano tra loro.

Questi tutorial riuniscono gli studenti

in un ambiente che li incoraggia a:

- condivisione di esperienze,
- apprendimento reciproco
- e lo sviluppo dell'empatia.

Con il tutoraggio tra pari, gli studenti

con disabilità intellettiva ricevono un supporto

accademico.

Inoltre, i loro coetanei neurotipici sono più

consapevoli delle sfide che devono affrontare

e capiscono più profondamente

disabilità.



L'organizzazione di laboratori ed eventi culturali per tutti gli studenti può creare opportunità di partecipazione.

Questi atti dovrebbero riconoscere la disabilità e creare una piattaforma dove gli studenti possono mostrare i loro punti di vista e i loro talenti.

Questi eventi possono includere molte attività come festival culturali, mostre d'arte, conferenze e spettacoli.

Partecipando a questi eventi gli studenti possono:

- Rompere gli stereotipi,
- eliminare le idee sbagliate
- e stabilire relazioni che vadano oltre le le barriere dello spazio culturale.

Possiamo valorizzare la diversità negli spazi culturali con:

- **Collaborazione interdisciplinare:**

Con la collaborazione interdisciplinare gli studenti di diverse università e carriere sono incoraggiati a collaborare in progetti all'interno di spazi culturali.

La collaborazione interdisciplinare è un gruppo di persone con competenze in campi diversi che si uniscono per lavorare a un obiettivo o a un progetto.



Smith afferma nel 2022 che questo approccio interdisciplinare incoraggia la diversità, l'apprendimento interdisciplinare e l'impegno.

Gli studenti hanno modi diversi di pensare e di risolvere i problemi, rompendo barriere disciplinari.

Questo significa che hanno soluzioni più efficaci, innovative e inclusive.

Questi progetti di collaborazione arricchiscono gli spazi culturali, oltre a preparare gli studenti a un mondo diverso da quello dell'università.

- Formazione sulla sensibilità culturale:

Consiste nel tenere seminari di formazione di sensibilità culturale e di empatia a tutti gli studenti.

Gli studenti con questa formazione alla sensibilità e all'empatia potranno comprendere meglio le prospettive dei loro coetanei con disabilità intellettiva.



Questi laboratori possono svolgersi in
e migliorare le interazioni sociali.

La formazione alla sensibilità culturale fornisce agli
studenti gli strumenti necessari per
per affrontare le diverse situazioni.

Questa formazione promuove:

- Consapevolezza di sè,
- empatia
- e ascolto attivo.

Promuove un ambiente inclusivo in cui tutti gli
alunni si sentano valorizzati e rispettati.

Questa formazione va a beneficio di tutti gli studenti
con disabilità intellettiva o senza disabilità.

Aiuta la crescita personale dei partecipanti,
migliora la loro capacità di interagire
in diverse situazioni inclusive.

- Iniziative di inclusione guidate



Dagli studenti

Preparare i gruppi di studenti

a prendere iniziative.

Gli studenti devono organizzare eventi per promuovere culture e competenze diverse.

Queste iniziative potrebbero includere:

- Fiere culturali,
- Esibizioni artistiche,
- azioni che mostrano
il talento degli studenti
con disabilità intellettiva.

Quando gli studenti prendono l'iniziativa di promuovere l'inclusione, il risultato è più positivo e mostra l'impegno dell'intera università.

Attraverso queste strategie gli istituti di istruzione superiore possono promuovere una cultura dell'inclusione nei loro spazi culturali.



Con queste diverse strategie
le università possono illustrare
i valori di inclusione, diversità e collaborazione.

Questi valori cercano la perfezione nell'
istruzione superiore:

- mentoring tra pari,
- collaborazione interdisciplinare,
- iniziative di inclusione mirate
da parte degli studenti,
- e formazione sulla sensibilità culturale.

Le università possono garantire
di rendere i propri spazi culturali accessibili
intellettualmente, emotivamente e fisicamente.

Questo crea un ambiente di apprendimento più dinamico
che prepara gli studenti a un mondo
diverso.

Gli spazi culturali nelle università
dovrebbero essere considerati come luoghi di crescita
di espressione intellettuale e artistica e di



connessione.

Per gli studenti con disabilità intellettiva
questi spazi dovrebbero essere molto accessibili
e molto inclusivi.

Attraverso le strategie sopra descritte
le università possono in precedenza
trasformare i loro spazi culturali in centri culturali, di diversità e di inclusione.

2. Impianti sportivi

Le università dovrebbero prestare particolare attenzione alle
attività sportive.

Per gli studenti con disabilità
per essere inclusi è essenziale andare
oltre l'accessibilità fisica.

Questa sezione mira a garantire che le sedi sportive universitarie
possano essere veramente inclusivi.

L'accessibilità dell'ambiente è un requisito



molto importante per creare un ambiente sportivo inclusivo.

Le università devono fornire rampe

e ascensori,

oltre a fornire attrezzature adattive

per accogliere gli studenti

con problemi di mobilità.

Le università devono anche facilitare il

trasporto agli eventi sportivi

fuori dall'università

e offrire molti corsi di educazione fisica

adattati per gli studenti

con disabilità.

Questi corsi possono essere adattati alle

esigenze individuali

e promuovere l'inclusione nello sport.

Le università rispettano i requisiti legali

della Convenzione delle Nazioni Unite

sui diritti delle persone con disabilità

e promuovono una cultura dell'inclusione nei loro

ambienti di educazione fisica.



Approcci innovativi all'inclusione.

Le università creano spazi inclusivi:

- Programmi virtuali di sport e **fitness**:

Sviluppo di programmi sportivi virtuali

e prodotti per il fitness progettati specificamente per

studenti con disabilità intellettiva.

La parola **fitness** indica azioni sportive come correre, sollevare pesi o fare addominali.

Questi programmi potrebbero includere:

- Esercizi guidati,
- sessioni di yoga
- o gare di e-sport.

Offrendo attività virtuali

le università garantiscono

che gli studenti con diverse abilità fisiche possano

abilità fisiche possano avere accesso

alle **attività ricreative**.

Le attività ricreative sono azioni che permettono a una persona di intrattenersi o divertirsi.

- Impianti sportivi accessibili:

UNESCO nel 2021, afferma che per avere

più attività le università

UNESCO è un'organizzazione educativa, culturale e scientifica delle Nazioni Unite.



dovrebbero renderle accessibili.

Questo obiettivo viene raggiunto attraverso:

- Accessibilità dell'ambiente,
 - investire in strutture
e in squadre sportive specializzate e adattate
 - sedili adattati,
 - piscine accessibili con ascensori
e attrezzature da palestra inclusive.
-
- Sistema di amicizie

L'implementazione di un sistema di accompagnamento nelle
impianti sportivi può essere molto efficace.

In questo sistema, gli studenti con disabilità intellettiva
hanno dei compagni che possono
sostenere e partecipare alle attività insieme.

Lesk e Montaldo nel 2019 hanno affermato
che questo sistema di compagni
aumenta l'inclusività e crea
forti relazioni tra pari.

Inoltre, arricchisce l'esperienza di convivenza.
all'università.



Conclusione.

L'inclusione di studenti con disabilità intellettive nello sport è un passo molto importante per avere un ambiente inclusivo all'università.

Le università possono rappresentare i principi della diversità e della coesistenza stabilendo queste pratiche integrative.

3. Spazi educativi

Per cercare un sistema di istruzione superiore inclusivo, gli spazi devono andare oltre le aule tradizionali.

Questi spazi comprendono tutti gli ambienti in cui l'apprendimento e la crescita intellettuale ha luogo.

Per gli studenti con disabilità intellettiva non è sufficiente garantire l'accessibilità fisica.



Per questo hanno bisogno di un ambiente accogliente.

Per raggiungere questo obiettivo, è molto importante formare gli insegnanti.

Gli insegnanti devono essere formati sulle strategie didattiche inclusive e sui principi della Progettazione Universale per l'apprendimento.

Gli insegnanti devono essere incoraggiati ad adattare i loro metodi di insegnamento alle esigenze dei loro studenti, metodi di insegnamento per tutti i bambini e i giovani.

Studenti, con e senza disabilità.

Gli insegnanti dovrebbero incorporare i principi della Progettazione Universale alle loro pratiche educative.

Possono creare aule adattate alle esigenze e caratteristiche degli studenti con disabilità intellettiva.

Poiché l'istruzione universitaria è inclusiva, questa deve avere una cultura dell'inclusione e dell'accettazione.



Tutti i membri dell'università devono conoscere le esigenze e le sfide specifiche che gli studenti con disabilità intellettiva hanno per ottenere un ambiente inclusivo.

Questo favorisce l'empatia e il sostegno.

Contribuisce inoltre a creare un'atmosfera universitaria più inclusiva in cui gli studenti con disabilità intellettiva si sentono valorizzati e integrati.

La Direzione dell'UNESCO nel 2016 fornisce informazioni nelle aule tradizionali e nell'ambiente educativo per creare ambienti di apprendimento amichevoli.

Strategie per promuovere l'inclusione:

- Programmi di tutoraggio tra pari.

Questa strategia consiste nell'istituire programmi di tutoraggio tra pari.



In queste esercitazioni, gli studenti con disabilità e studenti non disabili vengono messi in contatto tra loro.

Questo programma fornisce supporto accademico e crea opportunità di amicizia e di tutoraggio.

Gli studenti vengono messi in relazione fuori dall'aula, migliorando così l'esperienza universitaria in generale.

- Materiale didattico accessibile:

È molto importante che tutti i materiali siano accessibili.

Secondo l'UNESCO nel 2006

i materiali didattici possono essere più inclusivi e accessibili se utilizzati:

- Lettori a schermo
- Sottotitoli
- Formati alternativi

La sensibilità sensoriale si riferisce a persone che hanno un'elevata sensibilità agli stimoli, all'elaborazione delle informazioni, alla percezione degli stimoli e alle emozioni forti.



- Sensorialmente accessibile:

Consiste nella creazione di aule sensoriali.

per gli studenti con disabilità sensoriali.

Questi spazi potrebbero includere:

- illuminazione regolabile,
- riduzione del rumore
- e sedili confortevoli.

In questa strategia, l'obiettivo è quello di creare un ambiente confortevole che faciliti la motivazione degli studenti nel processo di apprendimento.

La creazione di spazi inclusivi implica l'accettazione, l'empatia e il sostegno all'interno della comunità universitaria.

L'impiego di queste strategie migliora l'esperienza universitaria generale degli studenti con disabilità intellettiva.

- Programmi di tutoraggio tra pari,
- materiali di studio accessibili
- e aule adattate alle esigenze sensoriali.

4. Spazi residenziali

L'obiettivo degli spazi residenziali è quello di promuovere la convivenza universitaria e l'integrazione.

Questi spazi sono fondamentali per l'esperienza universitaria.

Negli spazi inclusivi gli studenti possono sentire un profondo senso di accoglienza e coraggio.

L'adattamento degli spazi alle persone con disabilità è una pratica che le università possono mettere in atto al fine di promuovere lo sviluppo dell'inclusione nelle aree residenziali.

Questa iniziativa è stata progettata al fine di fornire un ambiente di vita confortevole, adattato agli studenti con varie disabilità come:

- problemi di mobilità,
- sensibilità sensoriali,
- **malattie croniche.**

Una **malattia cronica** è una malattia di lunga durata e solitamente a lenta progressione.

L'ambiente inclusivo può essere realizzato attraverso diversi mezzi di comunicazione

Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

come programmi di orientamento,
workshop dedicati e campagne
per promuovere l'inclusione
e indebolire la discriminazione.

Gli obiettivi di questi sforzi educativi sono:

- Creare un ambiente in cui
c'è molto rispetto.
- Creare comprensione tra tutti gli
studenti.
- Sensibilizzare gli studenti alle
diverse esigenze che
hanno i loro coetanei.

La progettazione degli spazi residenziali insieme
con gli sforzi educativi per fare in modo che
il corpo studentesco possa impegnarsi per l'integrazione.
Inoltre, fornisce loro sicurezza e cordialità
tra di loro.

Alcuni suggerimenti per migliorare l'inclusione
negli spazi residenziali universitari sono:



- Attività di costruzione di una comunità:

L'organizzazione di attività per la creazione di comunità all'interno di spazi residenziali

è un modo efficace per favorire le relazioni tra gli studenti.

Si tratta di attività come corsi di cucina, film serali o progetti di giardinaggio, tra gli altri.

- Assegnazione inclusiva

tra pari della stanza:

Per assegnare i coinquilini

è importante tenere conto delle preferenze

e delle esigenze degli studenti

con disabilità intellettiva.

Questo approccio garantisce che i

coinquilini siano compatibili

e che si forniscano reciprocamente sostegno e compagnia.

- Audit sull'accessibilità:

Gli audit sull'accessibilità degli spazi residenziali

hanno la responsabilità di identificare e affrontare

qualsiasi barriera o problema affrontato dagli



studenti con disabilità intellettiva.

Queste verifiche devono rendere possibili le modifiche necessarie, come l'installazione di corrimano, abbassamento di scaffali o ausili visivi per migliorare l'accessibilità.

Le università che danno priorità all'inclusione nelle loro aree residenziali promuovono l'uguaglianza, la crescita e lo sviluppo di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità.

5. Spazi per il tempo libero

È responsabile della promozione delle relazioni degli studenti.

Gli spazi per il tempo libero nelle università servono come centri in cui gli studenti fanno amicizia tra loro, partecipare ad **attività ludiche** e sfuggono alla pressione della vita accademica.

Le attività ludiche permettono agli studenti di conoscere, esprimersi, sentire e relazionarsi con l'ambiente.

È un'attività libera che porta soddisfazione e gioia.



Nel contesto dell'istruzione superiore inclusiva è importante esaminare questi spazi al fine di identificare e migliorare qualsiasi disuguaglianza di genere.

Inoltre, devono correggere i comportamenti che generano queste disuguaglianze.

La prospettiva di genere nell'università inclusiva è fondamentale per promuovere una convivenza paritaria e inclusiva.

Questa prospettiva richiede un esame di come stereotipi e pregiudizi di genere possano influenzare le esperienze degli studenti all'interno degli spazi per il tempo libero.

All'interno degli spazi per il tempo libero le università devono affrontare casi di discriminazione, molestie e di discriminazione di genere.

Questo atteggiamento risoluto può essere raggiunto istituendo un reclamo e fornendo servizi di supporto per le vittime.



In questo modo le università garantiscono

la sicurezza fisica dei propri studenti.

Inoltre, contribuiscono alla società

all'uguaglianza e all'integrazione.

Alcuni esempi dei principi delle

relazioni egualitarie negli spazi

spazi ricreativi sono:

- Giochi e intrattenimento accessibili:

Le università inclusive

dovrebbero sforzarsi di offrire giochi

e intrattenimento accessibile

all'interno dei loro spazi ricreativi.

Devono garantire l'adattamento alle diverse

capacità in attività quali:

- Video giochi,
- giochi da tavolo
- e strutture di intrattenimento.

Questo permette a tutti gli studenti di

Uno **spazio ricreativo** è uno spazio pubblico appositamente progettato e attrezzato per le attività all'aperto.



partecipare a parità di condizioni.

Haleem, nel 2022, ha affermato che questo approccio promuove l'inclusione e offre preziose opportunità di relazioni sociali tra gli studenti.

- Iniziative anti-bullismo:

Le università devono prendere l'iniziativa di campagne contro le molestie negli spazi ricreativi.

Queste campagne devono essere concepite per affrontare qualsiasi forma di discriminazione o molestie che possono verificarsi.

Polanin ha affermato che nel 2019 le università dovrebbero promuovere anche la formazione di un programma di intervento per gli studenti.

Questo consentirà agli studenti di agire in caso di discriminazione.

- Inclusione della diversità:



Altiok, insieme ad altri autori, nel 2021 ha affermato che negli spazi per il tempo libero è essenziale riconoscere l'interazione sociale di ogni persona e le identità connesse:

- razza,
- etnia,
- disabilità
- e genere.

L'inclusione deve tenere conto delle esperienze e delle sfide affrontate dalle persone con identità emarginate.

Le università devono attuare politiche e iniziative per promuovere l'uguaglianza e combattere la discriminazione.

Le università possono favorire le relazioni all'interno degli spazi culturali adottando queste misure e utilizzando gli esempi.

Inoltre, possono creare ambienti in cui la diversità sia migliorata e in cui tutti gli studenti abbiano l'opportunità di distinguersi.



6. Mense

Spazi per l'alimentazione, come le mense,
un senso di aggregazione e socialità all'interno dell'università.

Questo capitolo analizza gli spazi di ristorazione
nell'istruzione superiore, concentrandosi
nelle politiche, nelle pratiche e nelle iniziative
che promuovono l'inclusione degli studenti.

Le università possono adottare misure quali
tenere conto di diete, allergie alimentari, ecc.
e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Le università, grazie a questi strumenti base
di attrezzature, dimostrano il loro impegno per l'inclusione
e alle pari opportunità per tutti.

Un aspetto molto importante è lo sviluppo di
di menu inclusivi che soddisfino le diverse
preferenze dietetiche e culturali.

Questi menu offrono differenti opzioni come:



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- dieta **vegetariana**,
- dieta **vegana**,
- **halal**,
- **kosher**
- o senza glutine.

In questo modo, le università accettano la ricchezza del suo corpo studentesco e assicurano che tutti possano godere di un pasto soddisfacente sentendosi rispettati e valorizzati.

Le università devono coinvolgere gli studenti devono partecipare alle discussioni sull'alimentazione. Gli studenti devono prendere decisioni sui diritti umani e il cibo.

Esempi di accessibilità degli spazi alimentari (mense)

- Pianificazione del menu guidata dagli studenti.

Un approccio efficace allo spazio è quello di coinvolgere gli studenti

La **dieta vegetariana** è quella che consente di mangiare frutta, verdura e legumi. Evita il consumo di carne e pesce.

La **dieta vegana**, oltre a non mangiare carne, non prevede l'assunzione di alimenti di origine animale, come uova o miele.

Halal è un insieme di alimenti consentiti o approvati dalla religione musulmana.

Kosher una dieta che gli ebrei possono seguire secondo le loro regole religiose.



Il comitato studentesco è un collegamento tra il corpo studentesco e le autorità universitarie, dove gli studenti possono esprimere in modo rispettoso le loro idee alle autorità universitarie.

nel processo di pianificazione del menu sotto la supervisione di un professionista. Le università possono istituire **comitati di studenti** per dare il loro parere sulle scelte alimentari.

- Iniziative per la riduzione degli sprechi alimentari

Un altro aspetto importante degli ambienti nelle mense inclusive sono i programmi di riduzione dei rifiuti alimentari.

Questi programmi educano gli studenti sull'impatto ambientale e promuovono consumo responsabile.

- Applicazioni accessibili per le mense

Le università possono essere più inclusive negli spazi dedicati al cibo se sviluppano applicazioni mobili che forniscano informazioni complete sui menu.

Quindi, le applicazioni che indicano, ad esempio:

- Lista degli ingredienti,
- Informazioni sulle allergie
- o dati nutrizionali.

È importante che queste applicazioni siano accessibili agli studenti con disabilità.

Queste applicazioni consentono agli studenti di scegliere il cibo incoraggiando il loro processo decisionale.

7. Spazi per la rappresentanza e la partecipazione degli studenti.

Promuovere un ambiente inclusivo nell'istruzione superiore è molto importante creare spazi di rappresentanza e partecipazione all'interno l'ambiente universitario.

Questa sezione è responsabile della ricerca degli elementi essenziali e le strategie necessarie al fine di garantire



che gli studenti con disabilità intellettiva
possano avere l'opportunità di esprimere
la loro opinione e di prendere decisioni.

Canali di partecipazione:

L'obiettivo di questa sezione è quello di coinvolgere
gli studenti con disabilità intellettiva
nelle discussioni e nel processo decisionale.

Per raggiungere questo obiettivo si possono utilizzare diverse strategie
chiave:

1. Governo studentesco inclusivo:

L'autore Moriña nel 2018 ha affermato che per quanto riguarda il
governo studentesco possa essere veramente inclusivo nelle
università, è necessario intraprendere azioni rapide.

Ciò può includere adattamenti quali:

- Interpreti del linguaggio dei segni
durante le riunioni.
- Creare piattaforme accessibili per le votazioni.

2. Opportunità per la partecipazione agli spazi virtuali:

Secondo l'autore Bricout insieme ad altri autori

nel 2021, la partecipazione virtuale è un'opzione che dovrebbe essere offerta nelle università per le diverse esigenze degli studenti. Secondo questi autori, si potrebbero offrire incontri online dal vivo o dare loro l'opportunità di poter commentare ciò che vogliono esprimere quando gli studenti possono o lo ritengono opportuno.

3. Processo decisionale collaborativo:

L'autore Hsiao insieme ad altri autori nel 2018. e Werner nel 2012 hanno affermato che le università dovrebbero promuovere processi di collaborazione e di scelta sulle decisioni che coinvolgono gli studenti con disabilità intellettiva.

Gli studenti con disabilità intellettiva devono avere il potere di prendere decisioni nelle discussioni politiche, negli eventi e iniziative universitarie.

È importante garantire che le opinioni di questi

questi studenti siano richiesti e valutati
attivamente nel processo decisionale.

Le università dovrebbero offrire
supporto e risorse agli studenti con
con disabilità intellettiva di partecipare ad attività
al di fuori della sfera educativa,
in alcuni club e organizzazioni studentesche.

Queste opportunità arricchiscono la loro esperienza
e contribuiscono al senso di appartenenza e di
appartenenza e di empowerment dell'università.

Creare spazi inclusivi.

Gli spazi inclusivi devono essere progettati
per adattarsi alle diverse
capacità ed esigenze.

Questi spazi devono garantire che
gli studenti con disabilità intellettiva
possano partecipare pienamente
alla comunità universitaria.

È importante che questi spazi di inclusione di inclusione offrano:

- Strutture accessibili.

Le università devono investire in strutture accessibili come rampe, ascensori e servizi igienici.

Queste strutture assicurano che gli studenti con problemi di mobilità possano muoversi agevolmente all'interno dell'università.

- Risorse di apprendimento accessibili.

Affinché gli studenti con disabilità abbiano accesso ai contenuti didattici, i materiali didattici devono essere accessibili.

L'accessibilità di questi materiali può essere raggiunta attraverso strumenti come il **Braille**, **l'audiodescrizione** o i **lettori di schermo**.

- Spazi che rispettano i sensi:

Per le persone con sensibilità sensoriali questi spazi devono tenere conto dell'adattamento

Il Braille è un sistema di scrittura per non vedenti che consiste in segni disegnati in rilievo in modo da poter essere letti con le dita.

L'audiodescrizione è un servizio di supporto alla comunicazione per le persone non vedenti che consiste in una descrizione chiara di ciò che accade nelle produzioni audiovisive.

Un **lettore di schermo** è un prodotto di assistenza che utilizza una voce per leggere, spiegare, interpretare o identificare ciò che viene visualizzato su uno schermo.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

l'adattamento di fattori quali l'illuminazione
livelli di rumore e la disposizione
dei posti a sedere.

Promuovere un'esperienza universitaria inclusiva
per gli studenti con
disabilità intellettiva implica:

- Creare spazi di rappresentanza
e partecipazione,
- abbattere le barriere,
- garantire l'accessibilità negli spazi fisici e virtuali,
e affrontare le disuguaglianze.

Con questi indicatori, le università possono
diventare istituzioni inclusive
che danno potere a tutti gli studenti.

Risorse on line

Questa sezione contiene informazioni complementari
ai contenuti di questo
di questo modulo 5 su Internet.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

<https://wonkhe.com/blogs/the-four-foundations-of-belonging-at-university/>



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Questo materiale riflette una nuova
ricerca di Wonke e Pearson che mostra
quattro motivi per cui gli studenti
collaborano all'università.

<https://www.washington.edu/doit/programs/center-universal-design-education/postsecondary/universal-design-physical-spaces>

Questo sito web spiega come applicare
design universale per creare spazi accessibili, fruibili e inclusivi.

<https://www.nchpad.org/1329/6137/Accessible~Nutrition~Applications>

Un elenco di applicazioni sui prodotti per una sana alimentazione è presente
in questa pagina.

Documenti scaricabili

Questa sezione contiene informazioni complementari
ai contenuti di questo modulo 5
da scaricare.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0169534721002457>



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Un articolo che mostra la promozione dell'uguaglianza e dell'inclusione attraverso iniziative degli studenti.

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2666412722000137>

Studio delle tecnologie digitali nella istruzione.

<https://brill.com/view/journals/jdse/aop/article-10.1163-25888803-bja10021/article-10.1163-25888803-bja10021.xml?ebody=full%20html-copy1>

Il presente documento fornisce uno studio delle barriere e propone una correzione del modello sociale della disabilità.

Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici sono le opere che gli autori hanno utilizzato per scrivere questo modulo.

Gli autori sono talvolta elencati nel modulo e alcuni dei contenuti di queste opere.

La denominazione delle opere non è di facile lettura.



Il materiale non è in versione di facile lettura.

Legge americana sui disabili, (1990) <https://www.ada.gov/> accessed 30th October 2023.

Bricout, J., Baker, P. M., Moon, N. W., & Sharma, B. (2021).

Esplorare il futuro intelligente della partecipazione: Comunità, inclusione e persone con disabilità. International Journal of E-Planning Research (IJEPR), 10(2), 94-108.

<http://doi.org/10.4018/IJEPR.20210401.oa8>

Hsiao, F., Zeiser, S., Nuss, D., & Hatschek, K. (2018). *Sviluppare sistemazioni accademiche efficaci nell'istruzione superiore: un processo decisionale collaborativo*. International Journal of Music Education, 36(2), 244-258.

<https://doi.org/10.1177/0255761417729545>.

Moriña A. (2018) *L'educazione inclusiva nell'istruzione superiore: sfide e opportunità*. In Mary Ruth Coleman, Michael Shevlin (ed.) *Opportunità di istruzione post-secondaria per studenti con bisogni educativi speciali*. Londra: Routledge.

Werner, S. (2012). *Individui con disabilità intellettiva: una revisione della letteratura sul processo decisionale dopo la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD)*. Public Health Reviews.



Modulo 6:

Sviluppo e adattamento del Curricolo.

Il modulo 6 è scritto da:

- Pablo Álvarez-Pérez, ISCTE,
Istituto universitario di Lisbona
- Maria João Pena, ISCTE,
Istituto universitario di Lisbona
- and Jorge Ferreira, ISCTE,
Istituto universitario di Lisbona

Riassunto

I curricula sono i programmi
utilizzati all'università
per studiare le qualifiche
che l'università insegna.

Una laurea è un insieme di materie
che consentono agli studenti di
acquisire le conoscenze necessarie
per superare gli studi.



Un programma è il documento che stabilisce come gli studenti devono organizzarsi per superare le materie.

I programmi devono essere adattati alle esigenze degli studenti, perché ci sono studenti che apprendono in modo diverso.

Negli ultimi anni sono emerse nuove modalità di apprendimento, come la Progettazione universale per l'apprendimento.

La progettazione universale per l'apprendimento progetta il curriculum per affrontare la diversità degli studenti con disabilità.

La Progettazione Universale per l'Apprendimento è un tipo di insegnamento che cerca di rimuovere gli ostacoli che impediscono l'apprendimento negli studenti con disabilità.

L'acronimo di Universal Design per l'apprendimento è DUA.

Il testo continua a parlare approfonditamente di DSA.

I curricula di laurea nei programmi universitari



devono essere accessibili
per le persone
con disabilità intellettiva.

I contenuti delle materie
e delle prove di valutazione
dei diplomi universitari devono essere
essere accessibili e adattati a tutte le
persone con disabilità intellettiva.
Ad esempio, le **piattaforme virtuali** che utilizzano
studenti con disabilità intellettiva
devono essere di facile lettura e comprensione.

Le piattaforme virtuali
sono applicazioni che
facilitano l'apprendimento e
la comunicazione tra
studenti e insegnanti via
Internet da un'unica
postazione.

Categorie

In questo modulo parleremo di:

progettazione universale per l'apprendimento,

accessibilità cognitiva,

borse di studio universitarie,

accomodamenti ragionevoli

e adattamenti curriculari.

**Gli accomodamenti
ragionevoli** sono gli
adattamenti necessari alle
persone con disabilità per
facilitare l'accesso
all'istruzione e il loro
sviluppo personale.



Introduzione

Negli ultimi anni si è registrata una tendenza positiva per le persone con disabilità, ora hanno più diritti a partecipare nella società, nell'istruzione e nell'occupazione.

Le persone con disabilità ricevono servizi migliori attualmente per quanto riguarda:

- salute
- istruzione
- formazione
- informazione
- e occupazione.

I politici e le **agenzie** pubbliche stanno attualmente lavorando per riconoscere che le persone con disabilità sono i protagonisti della loro vita.

Un'agenzia è un'organizzazione che si dedica a lavori di interesse per tutti i cittadini.

Le persone con disabilità soffrono di discriminazione oggi perché la società vede la disabilità come uno **stigma**.

Lo stigma è il trattamento negativo, il disprezzo o il pregiudizio verso una persona o un gruppo di persone.

Disabilità e malattia mentale sono termini diversi, ma ci sono persone che nella società che pensano che la disabilità e malattia mentale siano la stessa cosa.

Un'organizzazione non governativa è un'entità sociale con scopi umanitari. Il suo acronimo è ONG.

Per combattere lo stigma esiste il Forum Europeo della Disabilità, che è **un'organizzazione non governativa** che difende i diritti delle persone con disabilità in tutta Europa

Il Forum europeo della disabilità difende i diritti di oltre 100 milioni di persone con disabilità.

In Europa esistono altre organizzazioni come il Forum europeo sulla disabilità, che difende i diritti delle persone con con disabilità.

Le persone con disabilità in Spagna e in Europa sono sempre più coinvolte nella società, perché ci sono importanti progressi nell'istruzione e nell'occupazione. Questa partecipazione porta a un cambiamento positivo per le persone con disabilità.

Ci sono anche altri fattori importanti che contribuiscono al cambiamento, come ad esempio:

- L'influenza dell'Europa sui diritti umani e gli standard per le persone con disabilità,
- la lotta per i diritti delle persone,
- la lotta femminista in Irlanda



- e i progressi in materia di uguaglianza.

L'Unione europea si preoccupa di rispondere
le esigenze di tutti i suoi cittadini
e, per soddisfare le sue esigenze, utilizza
nuovi metodi come
l'apprendimento permanente.

La disabilità è
strettamente legata **all'apprendimento permanente**.

**L'apprendimento
permanente** è il
perseguimento di
conoscenze e competenze
per tutta la vita su base
volontaria.

L'inclusione e l'istruzione possono offrire
una combinazione di opportunità
per facilitare l'accesso
all'istruzione delle persone
con disabilità e al loro apprendimento.

L'inclusione deve essere la base
dell'intera gamma di corsi offerti
per eliminare le disuguaglianze
nella nostra società e per comprendere meglio la
diversità.

Il SAD offre un modello che funziona
per tutte le persone con disabilità
in modo facile da capire
e su misura per le loro esigenze individuali.

Il SAD vuole per tutte le persone



un maggiore accesso all'istruzione.

Il SAD adatta i **materiali didattici**
e metodi di insegnamento
senza ricorrere a tecnologie assistive.

La tecnologia assistiva viene utilizzata
per facilitare e consentire l'apprendimento.

Il DSA utilizza la tecnologia
supporto quando necessario.

Un'idea importante del DSA
è che la tecnologia e i nuovi materiali
materiali adattati facilitano la forma
di apprendimento da parte delle persone con disabilità.

I materiali didattici sono
risorse come libri di testo,
immagini o video che
facilitano il processo di
apprendimento.

Alcuni esempi di SAD sono:

- siti web accessibili,
- video con sottotitoli
- video con narrazione,
- **elaboratori di testi**
che suggeriscono le parole da scrivere,
- correttori ortografici vocali,
- finestre di dialogo vocali,
- riconoscimento vocale,
- e menu con immagini.

Un **elaboratore di testi** è
un'applicazione che
consente di scrivere,
stampare, salvare, tra le
altre opzioni, un



Gli studenti con disabilità hanno bisogno del supporto della tecnologia per interagire meglio con il loro ambiente.

Gli esempi includono:

- ausili per la comunicazione,
- ausili visivi,
- apparecchi ortopedici
- e giocattoli adattati.

Il DSA utilizza le tecnologie di informazione per gli studenti, riuscire nell'istruzione attraverso l'uso di un minimo di tecnologia assistiva.

È importante avvicinare gli alunni con disabilità alle nuove tecnologie e ai materiali didattici, al fine di garantire l'apprendimento delle persone con disabilità e migliorare la loro inclusione nella società.

Design universale per
Apprendimento e accessibilità cognitive

Questa parte del modulo esplora l'applicazione dei principi del DSA e l'adattamento dei programmi, con particolare attenzione agli studenti con disabilità intellettiva.



I principi del DSA sono 7:

1. Il SAD è utile e facile da usare per tutte le persone con disabilità.
2. Il DAU tiene conto che le persone con disabilità apprendono in modo diverso.
3. Il DSA è di facile comprensione per tutte le persone con disabilità.
4. Il DSA fornisce le informazioni alle persone con disabilità, indipendentemente dall'ambiente in cui vivono o delle loro disabilità sensoriali.
5. Il SAD deve ridurre i rischi e le conseguenze di azioni impreviste dalla persona con disabilità.
6. Il DSA deve essere utilizzato con il minimo sforzo possibile per la persona con disabilità.
7. Il DSA deve fornire alla persona con disabilità il giusto spazio, in modo che possa avvicinarsi, raggiungere e manipolare l'oggetto senza problemi.

È importante creare opportunità inclusive e l'uguaglianza per tutti gli studenti.

Questo modulo esamina come integrare il DSA nel modo in cui viene fornito il supporto, e offrire un aiuto specializzato, al fine di mettere in atto



interventi su misura per migliorare l'accessibilità degli studenti con disabilità.

I programmi universitari sono un'opportunità per gli studenti di ampliare le proprie conoscenze. La difficoltà e la diversità di questi programmi pongono sfide significative per gli studenti con disabilità intellettive e funzionali.

Accessibilità delle procedure generali

Informazioni su misura.

Parlano gli autori Galkienė e Monkevičienė, nel loro lavoro del 2021, che le università dovrebbero facilitare agli studenti i programmi universitari e il modo in cui gli studenti vogliono ricevere i programmi.

Ad esempio, per rendere i programmi in modo più inclusivo, l'università può inviare i programmi agli studenti tramite SMS, via e-mail o tramite un'applicazione per telefoni cellulari.

Questo modo di inviare programmi universitari



si chiama notifica elettronica.

Gli studenti, quando ricevono una notifica elettronica, possono vedere le informazioni sul programma e utilizzarle per soddisfare le loro esigenze di apprendimento.

Siti web accessibili.

L'autore Meyer e altri autori parlano, nel loro lavoro del 2014, che per migliorare l'accessibilità delle pagine web, i processi di candidatura devono seguire le indicazioni del SAD.

Le indicazioni includono:

- che le pagine siano compatibili con gli screen reader,
- che ci sia un testo e un'alternativa per le immagini,
- che le dimensioni dei caratteri possono essere regolate,
- che il contrasto del sito web può essere adattato alla maggioranza degli studenti.

Supporto agli studenti in diverse lingue.



Gli autori Rose e Meyer parlano,
nel loro lavoro del 2006,
che è importante fornire agli studenti stranieri tutte le
informazioni sui programmi
in più lingue.

I principi del SAD
prevedono che le università
forniscano informazioni in diverse lingue
per servire tutti gli studenti
che potrebbero aver bisogno di informazioni
nella loro lingua d'origine.

Assistenza e guida specializzata

Piani di apprendimento individuali.

Il **CAST** si esprime nel 2018,

come base per il lancio del

SAD è la creazione dei

Piani di apprendimento individuali.

CAST è l'acronimo di
Centre for Applied
Special Technology,
l'istituzione in cui è nato il
SAD.

Un piano di apprendimento individuale

è una parte fondamentale

per pianificare le misure,

azioni e fornire strumenti a tutti gli

studenti con e senza disabilità

per apprendere e partecipare all'università.



I piani di apprendimento individuali sono adattati alle esigenze di ogni di ogni studente. Il suo acronimo è ILP. Gli ILP sono sviluppati dai servizi per le disabilità, **consulenti accademici** e student.

Il consulente accademico è la persona che aiuta gli studenti e facilita il loro apprendimento.

Canali di comunicazione accessibili. I ricercatori Rose e Meyer parlano nel loro lavoro del 2006 che il DSA prevede che le università forniscano canali di comunicazione accessibili.

I canali di informazione accessibili che le università possono usare, sono:

- il telefono,
- e-mail,
- video conferenze con interpreti della lingua dei Segni
- e applicazioni accessibili che utilizzano un linguaggio semplice o simboli.

Mentoring da studente a studente. Il CAST parla nel 2018 che l'università può realizzare programmi per il mentoring tra studenti,



basati sui principi del SAD.

Questi programmi sono sviluppati da un mentore.

I mentori sono pronti
a comprendere le esigenze
degli studenti con disabilità.

Adattamenti specifici per studenti

Orari flessibili.

I ricercatori Galkienė e Monkevičienė
affermano nel loro lavoro del 2021
che gli ILP supportano l'orario flessibile

I programmi offrono alternative
agli studenti con disabilità intellettiva
per facilitare il loro apprendimento.
Le alternative offerte dai programmi
sono: la possibilità di aumentare
le scadenze dei compiti,
prolungare le date di arrivo
e di partenza degli studenti
e stabilire calendari accademici
adattati al ritmo di apprendimento dello studente.

Metodi alternativi di valutazione.

Il ricercatore Meyer, insieme ad altri ricercatori
parlano nel loro lavoro del 2014

Un **mentore** è uno studente esperto e competente che guida uno studente meno esperto per aiutarlo nei suoi studi.

L'orario flessibile è la distribuzione delle ore di lezione che consente allo studente di scegliere l'orario di arrivo e di partenza entro certi limiti.



che l'ILP fa sì che le università
utilizzare metodi alternativi di valutazione.

L'università può utilizzare metodi alternativi per valutare
l'apprendimento degli studenti con disabilità
quando hanno difficoltà con gli esami scritti.
Ad esempio, è possibile valutare con esami orali,
valutazioni di lavori e presentazioni in classe.

Alloggi e trasporti accessibili.

I ricercatori Rose e Meyer parlano
nella sua ricerca del 2006
che il SAD attribuisce grande importanza
di avere alloggi e trasporti accessibili
agli studenti.

Le università dovrebbero collaborare con i servizi
di trasporto e di alloggio per garantire
che siano accessibili
per le persone in sedia a rotelle.

Le università devono facilitare la comunicazione
con gli studenti a mobilità ridotta
per risolvere i loro problemi di mobilità.

Conclusioni

È importante introdurre i principi del SAD nei programmi universitari.
per creare pari opportunità per tutti gli studenti.



Il DSA promuove la diversità
e l'inclusione per rendere
un'università più egualitaria.

Assistenza universitaria e sistemazioni ragionevoli

All'inizio del modulo 6

abbiamo definito gli adattamenti ragionevoli.

L'UNESCO definisce gli adattamenti ragionevoli

nonché i necessari adattamenti e sistemi di supporto

per garantire che le persone

con disabilità abbiano le stesse opportunità di

di partecipare alle attività educative e sociali.

Adattamento dei programmi di studio

e l'inclusione di studenti

con disabilità intellettiva all'università

sono essenziali per una reale integrazione.

Accessibilità delle informazioni

L'Agenzia europea per i bisogni educativi

speciali e l'educazione inclusiva parla

nel 2023 di **ragionevoli adattamenti**,

per garantire l'accessibilità alle informazioni

dei programmi a tutti gli studenti.

Le università devono fornire informazioni



in modo accessibile e comprensibile
per gli studenti
con disabilità intellettiva, in modo che possano
scegliere il programma che preferiscono.

L'università deve fornire
informazioni agli studenti in diversi tipi di
forme.

Ad esempio, con un linguaggio semplice,
con documenti di facile lettura
e con siti web accessibili.

Guida adattata alle esigenze della persona
disabile.

Gli studenti con disabilità intellettiva
possono avere bisogno di un supporto per accedere
alle informazioni fornite dall'università.
Questo supporto dovrebbe coprire tutte le loro esigenze.

Per garantire un sostegno efficace,
le università dovrebbero tenere in considerazione:

- a) Formazione dei lavoratori
dell'Università:

La **Commissione europea** si esprime
nel 2017 che le università



devono investire nella formazione sulle disabilità intellettive, affinché i dipendenti dell'università possano servire meglio gli studenti con disabilità intellettiva.

La Commissione europea è un'organizzazione che controlla il rispetto delle leggi dell'Unione europea.

b) L'inclusione del personale di supporto:
L'UNESCO afferma nel 2016 che l'università può includere persone di supporto per aiutare gli studenti con disabilità intellettive. Queste persone di supporto sono un collegamento tra lo studente con disabilità intellettiva e l'università, perché risolvono i dubbi degli studenti.

c) Piani di adattamento personalizzati
Il Forum europeo della disabilità dichiara nel 2018 che nelle università devono essere messi in atto piani di adattamento personalizzati per gli studenti con disabilità intellettiva che ne hanno bisogno. Un piano di adattamento stabilisce gli obiettivi, servizi e gli adattamenti di cui lo studente con disabilità ha bisogno.



Collaborazione delle istituzioni.

Affinché vengano effettuati gli adeguamenti ragionevoli è necessaria la collaborazione tra

- le varie università,
- amministrazioni statali,
- associazioni di persone con disabilità
- e le aziende.

Questa collaborazione può creare reti di sostegno per gli studenti con disabilità intellettiva.

È importante che l'accessibilità sia possibile anche al di fuori dell'università al fine di creare un ambiente più inclusivo, parliamo di:

1) Alloggi accessibili:

Le università dovrebbero dare priorità a residenze in alloggi accessibili agli studenti con disabilità intellettiva, sostenendoli quando ne hanno bisogno.

La collaborazione dell'università con i proprietari di casa può garantire che le abitazioni siano dotate di tecnologia di supporto per le persone con disabilità.

Ad esempio, posizionando rampe nei punti di accesso, alloggi per sedie a rotelle,



servizi igienici accessibili,
o mettendo a disposizione indicazioni visive o tattili
per le persone con disabilità sensoriali.

Collaborazione con i proprietari
e l'università.
dovrebbe includere la formazione.

I proprietari di casa formati
possono comprendere meglio la disabilità
e apprendere le capacità di comunicazione,
per garantire un ambiente inclusivo
e accogliente per le persone con disabilità.

2) Collegamento e sostegno alla comunità per le persone con disabilità:

Gli studenti con disabilità intellettiva possono
beneficiare dei legami con la comunità locale.
Le università possono favorire questi legami
creando partenariati con organizzazioni
e associazioni di disabili locali.

L'Inclusive Campus Live parla
nel 2016 che i legami
con le organizzazioni locali per la disabilità
possono rendere più facile per gli studenti l'accesso
a servizi come il tutoraggio,

L'Inclusive Campus Live
è un progetto europeo che
mira all'inclusione di
persone con disabilità
intellettiva all'università.



attività comunitarie
e opportunità di lavoro.

Questo facilita l'integrazione
delle persone con disabilità intellettiva
nella comunità.

3) Collaborazione con le ONG:

La collaborazione con le ONG
e gruppi per i diritti
delle persone con disabilità
può rendere più facile per le ONG fornire servizi
a sostegno delle persone con disabilità.

Le università e le ONG possono sottoscrivere
accordi per garantire che gli studenti con
disabilità intellettiva possano risolvere i dubbi
dei corsi universitari
e possano valutare l'accessibilità
delle strutture fuori dal campus.

Nel 2006 le Nazioni Unite hanno dichiarato
che le università e le ONG possono
creare un sistema di supporto per
un miglioramento della qualità della vita
delle persone con disabilità.



d) Collegamenti con le imprese per l'accesso
delle persone con disabilità all'occupazione

Università e imprese

devono creare collegamenti per migliorare

l'accessibilità al mercato del lavoro

delle persone con disabilità.

I collegamenti tra università

e le aziende devono ottenere

che le loro strutture, i mezzi di trasporto

e le loro attività ricreative possano essere più

accessibili agli studenti con disabilità.

La Rete globale imprese e disabilità.

L'OIL parla dell'anno 2023

che questi legami possono essere raggiunti

con accordi e contratti che riflettano

condizioni di accessibilità e impegni

tra aziende e università,

al fine di garantire a tutti gli studenti

con disabilità i loro diritti di cittadini

e di partecipare al mercato del lavoro.

L'ILO sta per
Organizzazione
Internazionale del
Lavoro e fa parte delle
Nazioni Unite.



Conclusioni.

Una sistemazione ragionevole è essenziale per garantire l'accessibilità e il successo degli studenti con disabilità intellettiva all'università.

L'università offre informazioni accessibili e un supporto personalizzato per gli studenti con disabilità, per facilitare la loro partecipazione.

Gli sforzi di collaborazione possono migliorare l'inclusione delle persone con disabilità nei programmi universitari.

In definitiva, l'obiettivo è che gli studenti con disabilità intellettiva possano beneficiare di sistemazioni ragionevoli e creare un'università più inclusiva.

Adattamenti curricolari

In questa parte del modulo si discute



l'importanza degli adattamenti curricolari
per sostenere l'integrazione
degli studenti con disabilità intellettiva
all'università.

L'importanza di comprendere la diversità.
Il ricercatore Morgan parla del suo lavoro
nel 2013 che la disabilità
è diversa per ogni persona.
L'università deve essere un luogo
di apprendimento inclusivo
per gli studenti
con disabilità intellettiva.

L'adattamento dei programmi di studio deve
Rispondere alle esigenze delle persone con disabilità.

Di seguito sono riportati gli adeguamenti curricolari che devono essere
effettuati:

1. Flessibilità nei corsi

I ricercatori Fisher e Frey parlano,
nel loro lavoro del 2017,
che i corsi universitari
dovrebbero offrire diverse opzioni per facilitare
l'apprendimento per le persone con disabilità.



Ad esempio, offrire corsi online,
utilizzare un tirocinio per unificare le classi,
corsi in presenza con corsi online,
e offrire anche video-lezioni registrate
per gli studenti con disabilità
in modo che possano vederle in qualsiasi momento.
Queste opzioni consentono agli studenti
con disabilità intellettiva di scegliere l'opzione migliore
per l'apprendimento in modo più semplice.

2. Il materiale dei corsi deve essere accessibile.

Il ricercatore Burgstahler afferma nel suo articolo
nel 2015 che i materiali
del corso, come i libri di testo,
appunti di lezione e applicazioni
in Internet, devono essere accessibili
per le persone con disabilità intellettiva.

I materiali adattati possono essere libri
in lettura facilitata, audio per non vedenti o ipovedenti
o ipovedenti e libri in Braille.

3. L'importanza della revisione dei curricula.

Il ricercatore Burgstahler parla
nel loro lavoro del 2015
che i programmi di studio devono essere rivisti.



I piani seguono i principi del SAD.

La frequente revisione dei piani di studio assicura che l'accessibilità sia per tutti gli studenti e riduce la necessità di ricorrere ad adattamenti individuali.

4. Collaborare con i servizi di supporto per la disabilità.

Il ricercatore Morgan parla del suo lavoro nel 2013 che i dipartimenti dell'università e dei servizi di supporto per le persone con disabilità devono lavorare insieme per identificare difficoltà di studio e sviluppare gli adattamenti necessari.

Elaborare piani individuali e adottare misure di adattamento, se necessario.

Gli studenti con disabilità intellettiva a volte hanno bisogno di aiuto per progredire negli studi.

Il ricercatore Burgstahler afferma nel suo articolo dell'anno 2015 che i Piani di adattamento individuale servono ad adattare il tempo di studio e la metodologia di apprendimento alle caratteristiche degli studenti con disabilità.



L'acronimo di Piano di Adattamento Individuale è PAI.

Nello sviluppo dei PAI, devono essere coinvolti gli studenti, gli insegnanti e i professionisti legati al supporto alla disabilità.

Sostegno all'istruzione e valutazione inclusiva.

I metodi di insegnamento e le forme di valutazione devono essere inclusivi.

1. L'approccio pedagogico inclusivo:

Il ricercatore Morgan nel 2013 e i ricercatori Fisher e Frey nel 2017 parlano dell'approccio pedagogico inclusivo.

L'approccio pedagogico inclusivo è un punto di vista educativo che cerca di rendere l'istruzione accessibile a tutti gli studenti a parità di condizioni.

Questi ricercatori affermano che è importante per gli insegnanti essere incoraggiati a utilizzare un approccio pedagogico inclusivo, che coinvolge studenti con disabilità con compiti e metodi di valutazione flessibili.

Gli approcci pedagogici contano con diversi stili di apprendimento.



2. Sistemi di gestione dell'apprendimento accessibili:

Un sistema di gestione dell'apprendimento accessibile è un programma informatico che serve a svolgere attività di formazione, senza dover frequentare le lezioni, e il suo acronimo è LMS.

Il sistema di gestione dell'apprendimento accessibile garantisce che l'università utilizzi le tecnologie di supporto, perché rende più facile per gli studenti con disabilità la loro partecipazione alle lezioni, l'accesso ai materiali dei corsi e la consegna dei compiti.

3. Valutazione studenti

stranieri con disabilità intellettive:

I ricercatori Fisher e Frey parlano, nel loro lavoro del 2017, come l'università debba adattarsi alle esigenze degli studenti stranieri con disabilità intellettiva.

L'università può offrire più tempo negli esami degli studenti per gli stranieri con disabilità intellettiva, rispettando i regolamenti universitari per evitare di favorire questi studenti.



L'università può anche offrire
altre opzioni di valutazione
agli studenti stranieri con disabilità
per facilitare il loro apprendimento.

4. Strutture accessibili:

Il ricercatore Morgan parla
nel suo lavoro del 2013
che l'università deve garantire
aule, laboratori e biblioteche
accessibili per gli studenti a mobilità ridotta.

L'università deve eliminare
tutte le barriere architettoniche,
con l'installazione di rampe e ascensori, e
adattare tutti gli spazi universitari,
e in modo che gli studenti a mobilità ridotta
possano accedere all'università senza problemi.

Conclusione.

Adattamenti curriculari per
studenti con disabilità intellettiva
sono la base per realizzare un'università inclusiva ed equa.

Le università devono osservare



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

la diversità degli studenti con disabilità
e collaborare con le organizzazioni di sostegno alla disabilità
al fine di sviluppare modalità
per un insegnamento e una valutazione inclusivi
per le persone con disabilità intellettiva.

Le istituzioni devono garantire
che tutti gli studenti abbiano
pari opportunità di partecipazione
all'università.

Risorse Online

Questa sezione contiene informazioni complementari ai
contenuti di questo modulo 6 in Internet.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

Linee guida UNESCO per l'inclusione
degli studenti con disabilità
nell'apprendimento aperto e a distanza

Clicca sul link:

<https://www.unesco.org/en/communicationinformation/odl-guidelines>

Interessante progetto EU+
sulla vita universitaria inclusiva.

Cliccare sul link:

<https://www.iclife.eu/>



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Sito web dedicato ai programmi
di fitness virtuale adattivo.

Cliccare sul link:

<https://www.adaptivesportsfoundation.org/virtualfitness/>

Documenti scaricabili

Questa sezione include informazioni aggiuntive
ai contenuti del modulo 6 da scaricare.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

*Libro accessibile sull'apprendimento attraverso
l'apprendimento strutturato: Un quadro di riferimento per
il rilascio graduale delle responsabilità.*

Cliccare sul link:

<https://www.ascd.org/books/better-learning-through-structured-teaching-a-framework-for-the-gradual-release-of-responsibility-3rd-edition?variant=121031>

*Quadro giuridico europeo per la promozione
dei valori comuni, dell'educazione inclusiva
e la dimensione europea dell'istruzione.*

Cliccare sul link:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32018H0607\(01\)&rid=4](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32018H0607(01)&rid=4)



*Prospettive tra pari all'interno del movimento
per un'istruzione post-secondaria inclusiva:
una revisione sistematica*

Cliccare sul link:

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33305584/>

Manuale del programma per la pratica

Amici dell'Europa.

Cliccare sul link:

https://buddysystem.eu/docs/The_buddy_programs_practices_in_Europe.pdf

Linee guida dell'UNESCO per l'inclusione:

Garantire l'accesso all'istruzione per tutti

Cliccare sul link:

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000140224>

Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici sono le opere
che gli autori hanno utilizzato
per la stesura del modulo.

Gli autori sono talvolta elencati nel modulo
e alcuni dei contenuti di queste opere.

La denominazione delle opere
non è in versione di facile lettura.

Il materiale non è di facile lettura.



Burgstahler, S. (2015). *Progettazione universale nell'istruzione superiore: Dai principi alla pratica*. Harvard Education Press.

CAST. (2018). *Linee guida di progettazione universale per l'apprendimento versione 2.2*. Visibile qui: <https://udlguidelines.cast.org/>

Commissione Europea (2017). *Politiche europee sulla disabilità*. Visibile qui: [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2017/603981/EPRS_IDA\(2017\)603981_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2017/603981/EPRS_IDA(2017)603981_EN.pdf)

Fisher, D., & Frey, N. (2017). *Migliorare l'apprendimento attraverso l'insegnamento strutturato: un quadro per il rilascio graduale delle responsabilità* (2nd ed.). ASCD.

Forum europeo sulla disabilità (2018). *Posizione sull'educazione inclusiva*. Visibile qui: <https://tools.youthforum.org/policy-library/wp-content/uploads/2021/04/Pos-on-Inc-Education-paper-ENG.pdf>

Galkienė, A. Monkevičienė, O. (2021). *Migliorare l'educazione inclusiva attraverso la progettazione universale per l'apprendimento*. Springer

Inclusive Campus Live (2016). *ICLife: Strumenti per l'inclusione Come rendere più inclusiva la vita in un campus di istruzione superiore. White paper*. Visibile qui: <https://www.iclife.eu/white-paper.html>

Meyer, A., Rose, D. H., & Gordon, D. T. (2014). *Progettazione universale per l'apprendimento: Teoria e pratica*. CAST Professional Publishing.

Morgan, M. (2013). *Sostenere gli studenti con disabilità intellettiva nell'istruzione superiore: Una guida pratica*. Routledge.

ILO Global Business and Disability Network (2023). *Inclusione della disabilità nelle piccole e medie imprese*. Visibile qui: https://www.ilo.org/global/topics/disability-and-work/WCMS_891872/lang-en/index.htm



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Rose, D. H., and Meyer, A. (2006). *Una lettura pratica sul Design Universale per l'Apprendimento*. Harvard Education Press.

UNESCO (2016). *Apprendimento per tutti: Linee guida sull'inclusione degli studenti con disabilità nell'apprendimento aperto e a distanza*. Visibile qui:

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000244355>

Nazioni Unite (2006). *Convenzione sui diritti delle persone con disabilità*.

Visibile qui:

<https://www.un.org/disabilities/documents/convention/convoptprot-e.pdf>



Modulo 7:

Osservazioni sulla disabilità

Il Modulo 7 è scritto da:

- Rosa María Díaz Jiménez, UPO,
- Antonio Iáñez Domínguez, UPO
- e Fernando Relinque Medina, UPO.

Riassunto

Per la creazione di un modello di

università accessibile

è importante sapere

- come viene rappresentata la disabilità
- come viene affrontato l'insegnamento
- cosa si studia
- e come viene trasmessa agli studenti.

La creazione di un'università accessibile

e di un ambiente inclusivo deve essere

un compito comune nel mondo accademico.



L'Osservatorio sulla disabilità

permetterà di interrogare elementi che saranno:

- fonte di informazioni,
- esperienze,
- indicazioni
- e buone pratiche per lavorare
sulla disabilità nel mondo accademico.

Questi elementi saranno utili

per le persone con disabilità intellettiva

che studiano all'università

e per la formazione dei professionisti,

in modo che diventino sensibili e rispettosi

dei diritti umani.

L'obiettivo dell'Osservatorio è quello di concentrarsi su

situazioni legate

alle disabilità intellettive

nelle università

dal punto di vista della scienza, della

tecnologia e innovazione.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Questi 3 punti di vista
che sono elencati di seguito, sono sviluppati
nel testo che segue.

La scienza si concentra sull'insegnamento e sulla ricerca.
L'insegnamento comprende argomenti come
corsi inclusivi per tutti gli studenti.

Nella ricerca, i progetti sono scelti
o legati ad articoli scientifici
sull'inclusione e sull'università.

La tecnologia è fatta di strumenti,
risorse utili e mezzi per l'inclusione
degli studenti all'università.

Questa parte può includere
esperienze relative a

- metodi di apprendimento,
- risorse di supporto
- e procedure inclusive all'interno e all'esterno dell'università.

L'innovazione riguarda i progetti educativi
creati a livello universitario



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

che si riferiscono a persone
e studenti con disabilità intellettiva.

Categorie.

In questo modulo parleremo di:

- Scienza e disabilità,
- Tecnologia e disabilità,
- Disabilità e innovazione.

Introduzione.

Un osservatorio è uno spazio aperto
che mira a comprendere
un argomento specifico e ne segue l'evoluzione.

L'osservatorio si rivolge a persone
e gruppi di interesse
per un tema specifico.

Una delle sue funzioni principali è quella di
ricerca, trasmettendo le conoscenze e
mettendole a disposizione



di coloro che sono interessati a questo tema.

Nell'ambiente universitario,
l'osservatorio sulla disabilità serve
a monitorare l'inclusione educativa
nella vita universitaria
delle persone con disabilità.

Per valutare il processo di inclusione
delle persone con disabilità intellettiva
all'università, è necessario sviluppare
una serie di **linee guida** che tengano conto
scienza, tecnologia e innovazione.

Una **linea guida** è uno
standard o un modello
che serve come guida
per fare qualcosa.

In queste linee guida sono definiti diversi modelli
ed esempi utilizzati per la valutazione
delle università da parte dell'Osservatorio universitario
sulla disabilità.

Il ricercatore Muntaner e altri ricercatori
offrono questa serie di linee guida per la valutazione:



- principi e valori dell'ambiente universitario,
- qualità e formazione degli insegnanti,
- funzioni dei professionisti,
- utilizzo delle risorse disponibili nell'università,
- organizzazione e gestione dell'ambiente educativo,
- tecniche di coordinamento degli insegnanti,
- tipi di supporto,
- funzioni del personale di supporto,
- metodo di insegnamento,
- forma di partecipazione degli studenti,
- **diffusione** dell'apprendimento,
- successo dell'apprendimento,
- relazione tra persone dello stesso gruppo,
- creazione educativa,
- partecipazione e soddisfazione nelle attività
che possono essere scolastiche o
extrascolastiche,
- adattamento del curriculum universitario,
- il ruolo delle famiglie nell'educazione
e nell'apprendimento dei loro figli con disabilità,
- le relazioni e le interazioni tra pari
degli studenti con disabilità,

Diffusione significa far conoscere un fatto o una notizia a molte persone.

Extracurricolare significa sviluppare qualcosa al di fuori della scuola.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- la soddisfazione personale degli studenti con gli insegnanti e con l'università,
- il sostegno extrascolastico ricevuto dai genitori e dagli studenti al di fuori dell'ambiente educativo, tra gli altri.

Alcune università hanno creato buone pratiche e centri di ricerca per le questioni relative all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva.

Questi centri cambiano in base alle loro dimensioni, importanza e ai tipi di supporto, ma tutti riconoscono che la disabilità è una realtà basata sull'uguaglianza.

In questi centri incontriamo quotidianamente sia la diversità che le barriere.

I contenuti e le situazioni nazionali variano in base alle loro competenze e ai loro metodi.

In Europa, considerano le università come osservatori per la ricerca



degli studenti con disabilità intellettiva.

Negli Stati Uniti questo processo
è più avanzato, in quanto esiste un
un buon coordinamento tra le università
e altre istituzioni interessate
alla disabilità intellettiva.

A Barcellona c'è un osservatorio
chiamato Osservatorio universitario
per la disabilità che appartiene all'Università
Politecnica della Catalogna.

È dedicato allo studio
dell'accessibilità dell'ambiente e l'inclusione
delle persone con disabilità
nella comunità universitaria.

L'obiettivo è migliorare la qualità accademica
all'interno dell'università, tenendo conto
della loro situazione reale e di valori
come l'inclusione e l'uguaglianza.



Negli Stati Uniti esiste il Think College,
che tradotto in inglese significa
“pensare all'università”.

Si tratta di un'iniziativa nazionale dedicata
a sviluppare e migliorare la ricerca
e l'istruzione inclusiva per
studenti con disabilità intellettiva.

Queste iniziative forniscono risorse e formazione
per migliorare le opportunità universitarie
di studenti con disabilità intellettiva.

Inoltre, Think College sostiene la ricerca
e le buone pratiche incentrate sugli studenti.

Queste iniziative funzionano come centri
per la ricerca e le organizzazioni di valutazione che si dedicano
a migliorare e ampliare le opportunità
degli studenti con disabilità intellettiva.

Negli ultimi vent'anni, sono stati realizzati molti test
dove si può vedere come le
le nuove tecnologie stanno riempiendo
organizzazioni sociali e l'economia



e creando conoscenza.

Le nuove tecnologie hanno reso più facile
molti processi di cambiamento sociale.

Il trasferimento di conoscenza
basato su queste nuove tecnologie
può avere un'influenza positiva
sull'autonomia delle persone,
ma può anche limitare fortemente la loro libertà.

Il design universale per l'apprendimento
offre un modello per la creazione di obiettivi per:

- istruzione,
- metodi,
- materiali,
- e valutazioni che funzionano per tutti.

L'idea è di creare guide adattate che possano
soddisfare le esigenze individuali.

Il design universale per l'apprendimento
crea il proprio materiale didattico



adattato alle esigenze degli alunni
affinchè l'apprendimento sia buono.

L'idea principale è quella di provare
nuove tecnologie o materiali che
possono essere progettati fin dall'inizio e
che si adattano e possono essere adattati
a diversi stili di apprendimento,
a seconda delle persone a cui si rivolge.

Alcuni esempi di design universale.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- siti web accessibili,
- video sottotitolati o narrati
- correttori ortografici,
- lettere con immagini,
- riconoscimento vocale.

La progettazione universale per l'apprendimento
non elimina la necessità di utilizzare
tecnologie assistive, perché
gli studenti con disabilità intellettiva



avranno bisogno di gruppi di
tecnologia assistiva, come ad esempio, i seguenti:

- ausili per la comunicazione,
- ausili visivi,
- sedie a rotelle
- apparecchi ortopedici,
- e giocattoli adattati per interagire maggiormente
con l'ambiente circostante.

Progettazione universale per l'apprendimento
propone di incorporare l'accessibilità
alle nuove tecnologie
e materiali per promuovere l'inclusione
nell'apprendimento degli studenti con disabilità intellettiva.

Esiste una serie di obiettivi in sospeso:

1. Migliorare il sistema educativo
da un punto di vista innovativo e inclusivo
al fine di migliorare la
qualità della vita degli studenti.
2. Offrire consulenza, risorse e strumenti
per la creazione di un'università



inclusiva e adattata alle persone con disabilità
e con disabilità intellettiva.

3. Promuovere l'autonomia delle persone con disabilità intellettiva
nell'ambiente
dell'istruzione universitaria,
in modo che possano vivere in modo autonomo,
prendere le proprie decisioni
e partecipare alla vita universitaria.

Scienza e disabilità

Il diritto alla scienza è stato sviluppato
in molti accordi sui diritti umani
per garantire la pari partecipazione
delle persone con disabilità intellettiva
nei processi di ricerca scientifica.

Questo diritto non è sempre soddisfatto
perché né il governo né molte organizzazioni
sono responsabili della sua attuazione.

I risultati della partecipazione



delle persone con disabilità intellettiva
nel mondo della scienza sono positivi,
ma rimangono barriere
come **l'abitudinarietà** e altri sistemi
che si oppongono e riflettono le disuguaglianze.

L'ableismo è una forma di discriminazione sociale nei confronti delle persone con disabilità intellettiva.

Il ricercatore Shogren ha dichiarato nel 2023
che i ricercatori di tutto il mondo
della disabilità dovrebbero adottare misure
per rimuovere queste barriere e promuovere altri approcci
più partecipativi.

Questa categoria analizza l'importanza
dell'istruzione universitaria inclusiva.
Gli studenti dovrebbero avere accesso
alla conoscenza in base alle loro capacità.

Il numero di studenti con disabilità
all'università è aumentato
negli ultimi 20 anni,
ma sono ancora alle prese con molte sfide.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Le università garantiscono l'accesso
degli studenti con disabilità,
ma questo non è sufficiente.

Le università devono essere inclusive
e garantire il progresso degli studenti.

Al fine di avvicinarsi ad un modello
di un'università inclusiva per gli studenti
con disabilità intellettiva, è importante
analizzare ciò che accade in classe.

L'aula è lo spazio condiviso da
insegnanti e studenti con disabilità.

Per valutare questo spazio,
tenere in considerazione le seguenti linee guida:

- il design universale deve essere la base
di tutte le attività, in modo che
le risorse possano essere utilizzate
per tutte le persone,
- la formazione degli insegnanti



- è importante, poiché può
essere affrontata in situazioni diverse
e prevenire l'abbandono
o il fallimento scolastico,
- il supporto individuale e il follow-up
degli studenti è necessario durante il
processo di apprendimento, ed è importante
condurre esercitazioni con i loro insegnanti
per soddisfare i bisogni emergenti.

Nel processo di ricerca è importante che
le persone con disabilità possono passare
dall'essere persone "indagate"
a partecipanti alle indagini.

Schalock e altri ricercatori
hanno affermato nel 2007 che le migliori
pratiche inclusive sia nell'insegnamento e nell'apprendimento,
così come nella ricerca, sono un complemento alle pratiche di insegnamento
degli insegnanti.



Tecnologia e disabilità

Alcuni ricercatori hanno contribuito con idee di cosa significhi la tecnologia nell'ambiente educativo, come ad esempio:

- Wehmeyer e altri colleghi hanno affermato nel 2004 che la tecnologia è molto integrata nell'istruzione, anche se l'accesso agli studenti con disabilità intellettiva è ancora limitato.
- Lindquist e Long hanno affermato nel 2011 che la tecnologia è una parte molto importante del mondo accademico e che, quando viene usata bene, migliora il processo di apprendimento.
- Bond e Bedenlier hanno affermato nel 2019 l'importante ruolo che svolge la tecnologia nell'istruzione, perché serve a motivare gli alunni.

Questa categoria ha lo scopo di orientare l'uso di risorse e strumenti per l'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva all'università.



Per gli studenti più giovani
l'accesso alle informazioni
è molto rapido, così come l'uso delle
nuove tecnologie,
anche se alcuni studenti possono
incontrare difficoltà nell'utilizzo.

Per questo è importante conoscere e adattare
strumenti e risorse che promuovono
nuovi modi di insegnare e apprendere
adattati alle diverse abilità intellettuali.

L'insegnamento non è sempre faccia a faccia
perché le nuove tecnologie hanno creato
nuovi modi di condurre l'istruzione
come l'e-learning
o l'insegnamento ibrido, che
combina l'apprendimento virtuale e quello faccia a faccia.

Nell'e-learning è importante introdurre
l'accessibilità, in quanto ciò può garantire
opportunità per tutte le persone.



I ricercatori Betlej e Danilevica hanno affermato nel 2022 che l'educazione online inclusiva può aiutare a rimuovere le barriere incontrate dalle persone con disabilità intellettive nell'accesso alle risorse tecnologiche. Inoltre, può consentire che tali risorse tecnologiche possano essere utilizzate da alunni di tutte le età adattate alle esigenze individuali.

Disabilità e innovazione

Questa categoria si concentra su progetti educativi che cercano di migliorare l'istruzione universitaria per le persone con disabilità intellettiva.

Gli insegnanti hanno un ruolo molto importante nel miglioramento dell'istruzione, perché l'uso di di nuove metodologie di insegnamento e di apprendimento comporta anche cambiamenti



importanti nel processo educativo.

Alcune università hanno introdotto programmi di formazione per giovani con disabilità intellettiva promuovendo l'apprendimento e la partecipazione all'università.

Questi programmi di formazione di solito includono un sistema di insegnamento ibrido che combina e-learning con l'apprendimento faccia a faccia.

Si tratta di corsi di formazione rivolti all'università per promuovere l'occupazione, l'autosufficienza e l'educazione inclusiva delle discipline.

Risorse online

Questa sezione contiene informazioni aggiuntive ai contenuti di questo modulo 7 in Internet.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

*L'educazione inclusiva nell'istruzione superiore:
sfide e opportunità.*

Clicca sul link:

<https://idus.us.es/bitstream/handle/11441/111443/1/Inclusive%20education%20in%20higher%20education%20challenges%20and%20opportunities.pdf?sequence=1>

Questo articolo offre idee su come praticare
l'inclusione all'interno dell'università.

Strategie per l'educazione inclusiva,
azioni e procedure per aiutare
e per garantire il successo di tutti gli studenti.

*Cosa pensano i soggetti della ricerca
sulla ricerca: I disabili
e la ricerca sulla disabilità.*

Clicca sul link:

https://www.tandfonline.com/doi/abs/10.1080/09687590025757?casa_token=LAZFAi_g99IAAAAA:JTK8YhLsWtafV1vbakEFKy9-SmTpmz8-310byKT-WC0MVoqtTx6fVDnNXLbEq6rtcek1Ai5xe9YwxQ

Questo articolo presenta il punto di vista
di persone con disabilità sulle
esperienze di ricerca.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Ricevere la formazione.

Clicca sul link:

<https://ucc.uva.es/capacientate/>

Il programma dell'Università di Valladolid
cerca di avvicinare la scienza alle
persone con disabilità intellettiva.

PDiCiencia

Clicca sul link:

<https://www.pdiciencia.com/>

Pdiciencia è un progetto di divulgazione
dell'approccio scientifico alla cultura
e della conoscenza scientifica ai cittadini
da una prospettiva inclusiva
attraverso l'arte, l'umorismo
e le nuove tecnologie come strumenti
di comunicazione.

Il team è composto da persone
con diverse abilità intellettuali
e lavoratori fisici che lavorano in un ambiente inclusivo
in cui vengono valorizzate le loro diverse capacità.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

L'educazione inclusiva attraverso il design

universale per l'apprendimento:

Alternative alla formazione degli insegnanti.

Clicca sul link:

<https://www.mdpi.com/2227-7102/10/11/303>

Questo articolo analizza il livello di conoscenza
e le strategie di apprendimento
del personale docente universitario.

Sfide tecnologiche e studenti

con disabilità nell'istruzione superiore.

Clicca sul link:

https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/09362835.2017.1409117?casa_token=kXfcDOYHpucAAAAA%3Aj8x8kpd6nTcvl9tg21EZGCgnSQpAjNtreefRJsdFG9u76h15PXqfDoa6ShQ1wBhVRfTJcV9OePIrng

L'articolo presenta i risultati di uno studio
che indaga le barriere e i supporti delle
nuove tecnologie per gli studenti
universitari con disabilità.

Tecnologie di apprendimento per persone

con disabilità intellettiva lieve.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Dall'esclusione digitale alla e-education

inclusiva nella società in rete.

Clicca sul link:

<http://dx.doi.org/10.31261/IJREL.2022.8.2.07>

Questo articolo riunisce una serie di tecnologie e applicazioni importanti per facilitare l'apprendimento delle persone con disabilità intellettive.

Istruzione universitaria per persone

con disabilità intellettiva.

Valutazione di un'esperienza di formazione

in Spagna.

Clicca sul link:

<https://www.mdpi.com/2673-7272/1/4/27>

Questo articolo offre un programma di formazione per l'inserimento lavorativo e universitario di giovani con disabilità intellettiva presso l'Università Pablo de Olavide di Siviglia.

Inclusione delle persone con disabilità intellettiva

all'università.

Risultati del programma promotor.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Clicca sul link:

https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&ved=2ahUKEwidrf_vv4n2AhULHwKHdqtDTAQFnoECAMQAQ&url=https%3A%2F%2Frevistas.usal.es%2Findex.php%2F0210-1696%2Farticle%2Fdownload%2Fscero20164742743%2F17656%2F59073&usg=AOvVaw0KQEjMGwY_W2nEs4uMi8BF

Questo articolo esprime l'impatto di un programma che promuove l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva.

Digi-ID Plus

Clicca sul link:

<https://www.tcd.ie/mecheng/research/robotics/projects/digi-id.php>

Digi-ID Plus è un progetto di innovazione dell'Unione Europea incentrato sul design, guidato dall'utente e portato avanti dall'Università di Dublino.

Questo progetto sviluppa una piattaforma per l'apprendimento digitale accessibile basato su video e creata per persone con esigenze di accessibilità.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Documenti scaricabili

Questa sezione contiene informazioni aggiuntive ai contenuti di questo modulo 7 da scaricare.

Questo materiale non è in versione di facile lettura.

Materiali per l'inclusione nelle aule universitarie:

linee guida per l'accessibilità architettonica,

guide tecnologiche e pedagogiche per garantire

pari opportunità nell'istruzione universitaria.

Clicca sul link:

https://www.fundaciononce.es/sites/default/files/docs/manual_alcanzar_inclusion%5b1%5d_2.pdf

Questo documento descrive come dovrebbe essere un'aula didattica per garantire pari opportunità per tutti gli studenti nell'istruzione universitaria.

Buone pratiche di educazione inclusiva

e disabilità in Europa.

Clicca sul link:

https://includ-ed.eu/sites/default/files/documents/inclusive_education_disability_good_practice.pdf



[ctices from around europe.pdf](#)

Questo manuale è uno strumento basato sulle esperienze condotte in diverse città europee nel campo dell'educazione inclusiva.

25 pratiche innovative per l'inclusione delle persone con disabilità.

Clicca sul link:

https://www.easpd.eu/fileadmin/user_upload/Publications/easpd-awards_FINAL.pdf

Questa guida presenta pratiche e programmi con innovative per promuovere l'integrazione delle persone con disabilità intellettiva in:

- arte e cultura,
 - intervento,
 - educazione e occupazione,
 - vita indipendente,
 - tecnologia,
 - la politica
- e risorse umane.



Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici sono le opere che gli autori hanno utilizzato per la stesura del modulo.

Gli autori e alcuni dei contenuti di queste opere sono talvolta elencati nel modulo.

La denominazione delle opere non è in versione di facile lettura.

Il materiale non è in versione di facile lettura.

Guash, D Hernández, J. (2013) *Universidad 2.0: risorse di studio innovative per le persone con disabilità*. Osservatorio Università e Disabilità (un'entità formata dalla Fondazione ONCE e dalla Cattedra di Accessibilità dell'Università Politecnica della Catalogna-Barcellona Tech). Vilanova i la Geltrú (Barcellona)

Muntaner, J.J.; Forteza, D.; Rosselló, M.R.; Verger, S.; De la Iglesia, B. (2009) *Standard e indicatori per analizzare la qualità della vita degli studenti con disabilità nel loro processo educativo*. Edizione UIB, Barcellona

Schalock, R.L. and Verdugo, M.A. (2007): *Il concetto di qualità della vita nei servizi e nei supporti per le persone con disabilità intellettiva*, in Siglo Cero, n° 224, pp. 21-36.

Shogren K. A. (2023). Il diritto alla scienza: Centrare le persone con disabilità



intellettiva nel processo e nei risultati della scienza. *Disabilità intellettive e dello sviluppo*, 61(2), 172-177. <https://doi.org/10.1352/1934-9556-61.2.172>

So, W. W. M., He, Q., Chen, Y., Li, W. C., Cheng, I. N. Y., & Lee, T. T. H. (2022). *Coinvolgere gli studenti con disabilità intellettiva nell'apprendimento delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica*. *Science Education International*, 33(1), Articolo 1.



Modulo 8: Regolamentazione.

La regolamentazione è il momento in cui vengono create delle leggi per organizzare i diversi aspetti della società.

Il Modulo 8 è scritto da:

- Rosa María Díaz Jiménez, UPO,
- Cristina Granados Martínez, UPO
- e María Dolores Yerga Míguez, UPO.

Riassunto.

Il modulo 8 comprende relazioni e una **cronologia** delle leggi di ciascun Paese partner sull'accesso delle persone con disabilità all'università.

La cronologia è l'ordine degli eventi

nel tempo, organizzato dal passato al presente.

Inoltre, confronta la situazione in ogni Paese partner, al fine di conoscere come le persone con disabilità accedono all'università.

L'istruzione superiore è importante per migliorare come persone e come professionisti.



Le persone con disabilità hanno difficoltà
di accesso all'istruzione superiore.

I governi dei Paesi dovrebbero
contribuire a garantire che tutte le persone
possano accedere all'istruzione superiore.

L'istruzione universitaria
fa parte dell'istruzione superiore.

L'istruzione universitaria è importante
per l'emancipazione
e l'uguaglianza degli studenti.

L'università offre agli studenti
l'apprendimento, lo sviluppo di competenze
e la partecipare alla società.

L'istruzione universitaria
deve fornire le stesse opportunità
di accesso all'università
a tutte le persone.

L'accesso all'università è più facile



quando nel 1993 sono state create leggi internazionali
sulle pari opportunità
per le persone con disabilità.

Queste leggi garantiscono
che le persone con disabilità
possano godere dei loro diritti
e partecipare alla società.

Queste leggi sono progredite nel tempo
per passare dall'assistenza di base
all'istruzione.

L'ONU crea anche leggi internazionali
che facilitano l'accesso all'università
delle persone con disabilità.
Queste leggi sono all'interno
della **Convenzione internazionale
sui diritti delle persone con disabilità**,
creata nel 2006.

La **Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità** è un documento che tutela i diritti e la dignità delle persone con disabilità.

La convenzione internazionale fa sì che
tutte le persone con disabilità



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

godano in egual misura
dei loro diritti in quanto esseri umani.

La convenzione internazionale è stata accettata
dai 4 Paesi partner del progetto.

Per la Spagna nel 2007,
per l'Italia e il Portogallo nel 2009
e per l'Irlanda nel 2018.

La Convenzione internazionale attribuisce importanza a:

- Rispettare la dignità, l'autonomia
e indipendenza di ogni persona.
- Trattare tutte le persone allo stesso modo.
- Garantire la partecipazione e l'inclusione.
- Valorizzare e accettare la diversità
delle persone con disabilità.
- Garantire l'accessibilità
e le pari opportunità.
- Promuove l'uguaglianza tra donne e uomini.
- Rispetta la crescita dei bambini con disabilità
e i loro diritti.

In questo manuale si parla di come i
paesi fanno sì che l'università



possano essere accessibili alle persone con disabilità.

Ogni Paese ha leggi che garantiscono
che le persone con disabilità possano
accedere all'università e ottenere assistenza.

Rapporti sulle leggi di ciascun Paese partner.

In questa sezione verranno discussi

4 rapporti sulle leggi

di ciascun Paese partner del progetto.

Questi rapporti sono relativi all'accesso
all'università per le persone con disabilità.

I 4 rapporti sono i seguenti:

1. Report spagnolo.
2. Report italiano.
3. Report portoghese.
4. Report irlandese.

1. Report locale spagnolo.

In Spagna, è stata recentemente creata
una nuova legge chiamata

Legge Organica 2/2023 del Sistema Universitario.



La nuova legge aiuta le persone
con disabilità intellettiva
a frequentare l'università.

L'articolo 37.2 di questa legge afferma
che le università devono aiutare
le persone con disabilità intellettiva
a studiare al loro interno.
Dice anche che le università
devono fare in modo che i programmi di studio
possano essere inclusivi e accessibili a tutti.

L'articolo 33 di questa nuova legge
garantisce il diritto ad avere
un'istruzione inclusiva e di qualità
all'università.

Le università devono seguire queste regole
in modo che tutte le persone
abbiano accesso a un'istruzione di qualità.



L'articolo 33 afferma inoltre che gli studenti devono essere a conoscenza di
piani di studio

e ricevere aiuto per le attività.

Dice anche che i servizi di consulenza

devono essere accessibili

a tutti gli studenti

per migliorare la loro esperienza universitaria.

Le persone che frequentano l'università

sottolineano l'importanza di informare

gli studenti all'inizio del corso

sul supporto e sullo spazio disponibile.

La legge sottolinea che gli edifici

e gli ambienti virtuali devono essere accessibili.

La legge 3/2020 sottolinea anche

l'importanza dell'educazione inclusiva.

L'articolo 95 di questa legge afferma

che ogni studente deve essere trattato

in modo umano



attraverso un tutoraggio personalizzato.

Parla anche di lavoro di squadra

e di **coordinamento istituzionale**

per migliorare l'assistenza agli studenti.

Decreto reale 412/2014

Parla anche di coordinamento istituzionale.

Dice che il coordinamento istituzionale

è importante per decidere come gli studenti
accedono alle università.

Inoltre, indica diverse modalità

per gli esami di ammissione all'università.

È importante che gli insegnanti

conoscano gli studenti per poter pianificare
classi adatte a loro.

Gli insegnanti dovrebbero ricevere formazione e sostegno.

Tutto ciò che è stato detto aiuta

a rispettare la legge e a rendere l'università più
inclusiva.

Il coordinamento

istituzionale avviene
quando organizzazioni o
imprese diverse
collaborano per
raggiungere degli obiettivi.

Un esempio è il
coordinamento tra una
scuola e una biblioteca
per promuovere la lettura
tra gli studenti.

Un decreto reale è un
regolamento creato dal
governo. Serve a far
rispettare la legge in un
Paese.

2. Report locale italiano.

Il numero di studenti con disabilità
nelle università italiane
è cresciuto negli ultimi 15 anni.

La legge 104/92 sulla disabilità
è stata importante per l'uguaglianza educativa
degli studenti con disabilità nelle università.

La legge 104/92 è stata sostituita dalla
Legge 17/99.

L'articolo 3 della Legge 104/92
afferma che tutte le persone
hanno diritto all'istruzione
indipendentemente dalle loro caratteristiche personali.

Inoltre, l'articolo 3 afferma
che le persone con disabilità
hanno il diritto ad accedere all'
istruzione secondaria o all'università.

Inoltre, afferma che hanno il diritto di lavorare.



Il decreto presidenziale

del 24 febbraio 1994 stabilisce anche
che le università devono garantire
che gli studenti con disabilità
abbiano il diritto di studiare
utilizzando le risorse disponibili.

Le persone con disabilità
hanno il diritto di studiare all'università.
Per poter studiare all'università, è necessario
un diploma di istruzione secondaria.
Il diploma di istruzione secondaria si ottiene
quando si supera il corso
e viene rilasciato un diploma.

Se durante l'istruzione secondaria
il corso non viene superato nella sua interezza,
si riceve un attestato di frequenza che
non consente l'iscrizione all'università.

Un **decreto presidenziale** è una decisione importante presa dal presidente di un Paese per far rispettare le regole.



La legge 170/2010 stabilisce che gli studenti con **disturbo dello spettro autistico** devono essere sostenuti all'università.

Il sostegno consisterà nella partecipazione di un insegnante che accompagni gli studenti.

Il supporto offerto agli studenti con disturbo dello spettro autistico sarà organizzato da un dipartimento all'interno dell'università.

La legge 170/2010 stabilisce inoltre che le università devono avere modalità e metodi di valutazione che consentano agli studenti con disturbo dello spettro autistico di ricevere un'istruzione adeguata.

Gli studenti con un disturbo dello spettro autistico hanno il diritto di ricevere un aiuto adeguato alle loro alle loro esigenze nell'ambito dell'istruzione universitaria.

Per ricevere questo aiuto, devono

Il disturbo dello spettro autistico è una disabilità che influisce sulla comunicazione e sulle relazioni con le persone.

La diagnosi medica è il riconoscimento di una malattia da parte di un medico, attraverso lo studio dei sintomi del paziente.



devono avere una **diagnosi medica**.

L'aiuto può essere dato

nelle prove scritte.

Questo aiuto avverrà

attraverso un minor numero di domande a cui rispondere

o con più tempo a disposizione.

La qualità delle domande non cambierà,

solo la forma.

Nel 2001, nasce un organismo chiamato

conferenza universitaria nazionale

dei delegati dei rettori per la disabilità.

Questo organismo coordina

tutte le università

in riferimento all'inclusione scolastica.

Inoltre, questo organismo mira a

sostenere le politiche universitarie

per garantire il diritto allo studio

delle persone con disabilità.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

La conferenza universitaria nazionale
dei delegati dei rettori per la disabilità
condivide le buone esperienze
tra le diverse università.

Questo organismo, nel 2014, ha creato un piano
per garantire servizi adeguati
che facilitino la vita indipendente
delle persone con disabilità.

Questi servizi si concentrano
sui diritti delle persone con disabilità.

Il Decreto Ministeriale 5669/2011 è un'altra legge
che parla di misure di sostegno
per aiutare l'apprendimento
degli studenti universitari.

Inoltre, la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con
disabilità riconosce il loro diritto all'istruzione.

Invita i paesi
che ne fanno parte



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

ad adottare misure per garantire
l'accesso all'istruzione
di tutti gli studenti
a parità di condizioni.

Le università hanno
uffici e insegnanti di contatto
per sostenere gli studenti
dall'inizio del corso.

Gli studenti con disabilità intellettiva
hanno diritto a misure
di servizi di supporto.

Queste misure di supporto sono:

- Uso di strumenti adattati,
- accesso a diversi materiali
in formati accessibili,
- aiuto di tutor o assistenti
e opzioni di valutazione adattate.

La valutazione degli studenti
con disabilità intellettiva deve essere adattata



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

alle loro conoscenze e abilità,

come dice la progettazione universale.

La progettazione universale presuppone che ogni università

debba creare un piano per trasformare

il sistema educativo e renderlo più inclusivo.

La progettazione universale deve anche garantire

esperienze educative di qualità

per tutti gli studenti.

Gli studenti devono migliorare le loro competenze

per costruire il proprio progetto personale e professionale.

Nel 2022 in Italia

nasce uno studio sulle persone con disabilità

nelle università.

Lo studio è scritto in italiano.

Il link web è il seguente,

[https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/06/ANVUR-Rapporto-disabilita WEB.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/06/ANVUR-Rapporto-disabilita_WEB.pdf) .



Questo studio valuta le azioni inclusive
nelle università italiane,
ma senza prendere in considerazione
studenti con disabilità intellettiva.

Lo studio parla solo di studenti
che hanno un diploma di scuola secondaria.

3. Report locale portoghese.

In Portogallo si impegnano a offrire
un'istruzione uguale per tutti gli studenti.

L'impegno del Portogallo è visibile
nella **Costituzione portoghese** e nella
legge sulle basi del sistema educativo.

Queste leggi fanno in modo
che tutte le persone
abbiano pari opportunità
di accesso all'istruzione superiore.

La Costituzione portoghese garantisce

La **Costituzione portoghese** è la normativa che regola il funzionamento del Portogallo e protegge i diritti delle persone che vi abitano.



parità di diritti
per le persone con disabilità.

L'articolo 71 della Costituzione
parla del diritto all'istruzione
delle persone con disabilità.

Questi diritti sono importanti
per la politica del Paese.

Inoltre, facilitano l'esistenza di un sistema
che presta attenzione a tutte le persone.

La Legge sulle basi del sistema educativo
sottolinea anche l'importanza di fornire
pari opportunità educative
per tutte le persone.

La legge sulle basi del sistema educativo
crea un ambiente educativo inclusivo
che si adatta alle esigenze degli studenti.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

La legge include tra gli studenti
le persone con disabilità.

Questa legge e la Costituzione portoghese facilitano
il diritto all'istruzione per tutti
indipendentemente dalle loro capacità fisiche o cognitive.

Il Portogallo ha riservato un certo numero di posti
negli istituti di istruzione superiore
per le persone con disabilità.

Questi luoghi vengono aggiornati ogni anno
dal **Ministero** della scienza, della tecnologia
e dell'istruzione superiore in Portogallo.

I posti vengono assegnati agli studenti
attraverso 2 turni.

In ogni turno gli studenti possono presentare
una richiesta di accesso
all'istituto scolastico.

Nel Turno 1, viene loro concesso

Un **Ministero** è una parte
del governo che si occupa
di curare e migliorare
diversi aspetti di un
Paese.

Ne sono un esempio
l'istruzione e la sanità.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

il 4% dei posti.

Nel turno 2, viene loro concesso

Il 2% dei posti.

Tutti gli studenti devono seguire

un processo di accesso

all'istruzione superiore,

anche quelli con disabilità.

Il processo consiste nel partecipare

a un **concorso nazionale**

che si svolge alla fine dell'anno scolastico.

Il processo prevede 3 fasi.

I candidati studenti

possono partecipare a più fasi.

Se vengono accettati in una fase

la loro precedente classificazione viene annullata.

La Commissione nazionale per l'accesso

all'istruzione superiore è l'organismo

che supervisiona il processo di accesso.

Un **concorso nazionale** si riferisce a una competizione in cui le persone dimostrano le loro conoscenze in un'area specifica.



Il processo comprende la valutazione delle domande e classificare gli studenti candidati.

Candidati studenti.

Per partecipare, devono soddisfare i seguenti requisiti

i seguenti requisiti:

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria
- aver sostenuto gli esami,
- soddisfare i requisiti del Corso
- e non essere considerati come studente internazionale.

I candidati studenti

devono ottenere un punteggio minimo

negli esami di ammissione.

I punteggi minimi

sono stabiliti da ogni istituto di istruzione

e pubblicati in una guida.

Gli esami finali nazionali

sono importanti nel processo di accesso

all'istruzione superiore.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Gli esami finali sono utilizzati
per l'esame di ammissione
e per calcolare il voto finale.

Gli studenti che sono candidati
per l'accesso all'istruzione superiore
devono utilizzare il sito web
della Direzione generale dell'istruzione superiore
e ottenere un codice.

Il codice può essere ottenuto attraverso
un modulo, oppure utilizzando
la chiave digitale mobile.

La chiave digitale mobile è un documento ottenuto da un sistema di
autenticazione autorizzato dal governo.

L'accesso all'istruzione superiore pubblica
è limitato dal numero di posti
annunciati ogni anno.

Il numero di posti è pubblicato
nella guida alla candidatura
ed è aperto alla concorrenza nella fase 1.



I posti non occupati nella fase 1
vengono proposti in fasi successive.

Nella fase 1 del concorso nazionale
i posti sono assegnati in un gruppo generale
e in gruppi prioritari.

Nei gruppi prioritari sono presenti candidati
provenienti da diversi territori del Portogallo
che presentano circostanze particolari.

Nella fase 2 del concorso nazionale
sono concessi posti in un gruppo generale
e in due gruppi prioritari.

Nella fase 3 del concorso nazionale
i posti sono assegnati
in un unico gruppo.

Per accedere al gruppo della fase 3
Gli studenti candidati devono soddisfare
criteri stabiliti ogni anno.



I criteri possono cambiare
per adattarsi alle nuove esigenze
degli studenti.

Quando gli studenti con disabilità
vengono iscritti, hanno a disposizione servizi di supporto.

Uno di questi servizi di supporto
è chiamato *Incluies*.

Incluies è un servizio di supporto
della Direzione generale dell'istruzione superiore.

Si può accedere a *Incluies* attraverso
del suo indirizzo web.

Gli obiettivi di *Incluies* sono:

- Relazionare sul supporto offerto,
- condividere le esperienze formative
tra gli istituti di istruzione superiore,
- sensibilizzare l'opinione pubblica sulle difficoltà
degli studenti con disabilità
nell'istruzione superiore,
- facilitare lo scambio di informazioni
tra gli istituti di istruzione superiore

Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

- e incoraggiare il trasferimento transfrontaliero per studenti e insegnanti con disabilità attraverso l'Erasmus+.

Il Portogallo offre un sostegno finanziario alle persone con disabilità che studiano all'università.

Il sostegno finanziario sarà fornito attraverso borse di studio.

Le borse di studio sono disponibili per corsi di diverso livello come:

- Formazione professionale,
- laurea,
- master
- e dottorato.

Istruzione tecnica, laurea, master e dottorato sono livelli di studio.

Tutti questi livelli rappresentano diversi stadi di istruzione



e di formazione accademica.

Studenti con un grado di disabilità
del 60% o più
possono beneficiare di **borse di studio**.

Le borse di studio coprono
il costo delle lezioni.

Le borse di studio sono un aiuto finanziario per lo studio di diplomi universitari, formazione professionale, lingue e altri studi.

Esistono inoltre altre fonti di finanziamento,
sia pubbliche che private,
come l'Istituto nazionale di riabilitazione.

Quando gli studenti con disabilità
sono accettati possono
ricevere un'assistenza supplementare.

L'assistenza aggiuntiva ha lo scopo di
fornire servizi di supporto
per gli studenti con disabilità.

L'ente responsabile della valutazione delle domande
dovrebbe ricevere la consulenza di esperti
nel fornire servizi di supporto



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

agli studenti con disabilità.

I servizi di sostegno possono essere forniti da istituti scolastici pubblici o privati.

Il supporto offerto è diverso.

Il supporto dipenderà dalla scuola e dalle esigenze degli studenti.

Il supporto sarà il seguente:

- Adattamenti per l'accessibilità,
- tutoraggio personalizzato,
- tecnologie assistive,
- e altre forme di supporto
- facilitare le pari opportunità e l'inclusione nell'istruzione.

Gli Uffici di supporto agli studenti per i bisogni educativi speciali devono fornire supporto agli studenti.

Gli uffici forniscono supporto



agli studenti con disabilità
e con bisogni educative speciali
negli istituti di istruzione superiore.

È importante ricordare che questi uffici
offrono supporto agli studenti per l'accesso
e la partecipazione ai centri di
dell'istruzione superiore.

Università che hanno
studenti con bisogni educativi speciali,
gli uffici di supporto
possono aderire a *Incluies*.
Ricordiamo che *Incluies* è una rete
che offre servizi di supporto e appartiene
alla Direzione generale per l'istruzione superiore.

È importante sapere che ogni università
può avere le proprie regole.
Le università dispongono di servizi di supporto.



4. Report locale irlandese.

In Irlanda esistono leggi che tutelano

i diritti delle persone con disabilità.

Queste leggi cercano di garantire

che tutte le persone

abbiano pari opportunità,

accesso alle risorse o agli spazi

e di promuovere l'inclusione.

Diamo quindi uno sguardo alle

le diverse leggi sui diritti

delle persone con disabilità in Irlanda.

In Irlanda, la legge sull'istruzione del 1998

garantisce il diritto all'istruzione

a tutti i cittadini del Paese.

L'articolo 7 della legge stabilisce

che il ministero dell'Istruzione deve garantire

che siano disponibili servizi di supporto

nonché un'istruzione di qualità adeguata

alle esigenze delle persone.



Tra queste persone sono
incluse quelle con disabilità
o altri bisogni educativi speciali.

La legge sottolinea l'inclusione
e la parità di accesso
delle persone con disabilità.

Evidenzia inoltre il diritto dei genitori
di scegliere il tipo di istruzione
che desiderano per i loro figli.

Esistono leggi che garantiscono l'uguaglianza
nell'istruzione superiore.

Una di queste leggi è nota come
la disposizione di uguaglianza
per l'istruzione terziaria.

Questa legge si applica anche alle università.

La legge rende più facile per le università
essere un luogo inclusivo
e che le strutture siano accessibili.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Esiste anche un servizio chiamato
percorso formativo
per le persone con disabilità.
Questo servizio facilita l'accesso
all'università per i giovani con disabilità
o difficoltà di apprendimento.
Il servizio è responsabile della
concessione dei posti.

I requisiti per poter
ottenere un posto
sono avere meno di 23 anni,
fornire informazioni sulla disabilità
e i dati accademici.

Le leggi note come
leggi sulla parità di status,
sviluppate tra il 2000 e il 2018,
sono importanti anche per i diritti umani
delle persone con disabilità.



Queste leggi vietano la discriminazione
nell'istruzione, tra gli altri aspetti.

La legge sulla disabilità del 2005
obbliga i servizi pubblici
a promuovere l'uguaglianza,
accessibilità e inclusione
delle persone con disabilità.

La legge obbliga inoltre i servizi pubblici ad avere
un piano per migliorare l'accesso
ai servizi pubblici.

Dobbiamo conoscere il programma sulla disabilità,
istituito nel 1999, dalla legge dell'autorità nazionale.

Questa legge aiuta il governo
sulla politica della disabilità.

Promuove inoltre il miglioramento dei servizi
e l'accessibilità per le persone con disabilità.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Parliamo di leggi
di parità lavorativa,
dal 1998 al 2015.

Queste leggi vietano la discriminazione
delle persone con disabilità:

- Nell'occupazione,
- nel reclutamento,
- nelle condizioni di lavoro
- e nell'accesso alla formazione professionale.

La legge sulla disabilità del 2018
mira a migliorare l'accesso
delle persone con disabilità
agli edifici pubblici,
servizi e alle informazioni.

Questa legge introduce anche misure
a favore delle persone con disabilità
trasporto accessibile e aiuti all'occupazione.



Dobbiamo conoscere la legge sull'istruzione
per le persone con esigenze educative
creata nel 2004.

Questa legge difende i diritti dei bambini
con bisogni educativi speciali.

Inoltre, sostiene l'accesso all'istruzione
e risorse adeguate.

Alcune proposte di questa legge
non sono ancora state sviluppate.

Esistono anche leggi sulla costruzione
di spazi diversi che sono state sviluppate
dal 1997 al 2018.

Queste leggi parlano di accessibilità
di edifici ristrutturati o nuovi.

Inoltre, garantiscono
che gli edifici siano accessibili
per le persone con disabilità.

La legge sanitaria del 2004



ha creato un servizio denominato autorità
sull'informazione e la qualità della salute.

Questo servizio osserva e monitora
l'assistenza sanitaria e sociale, comprese
quelle per le persone con disabilità.

Nel 2015 è apparsa una norma chiamata
legge sul processo decisionale assistito.

Questa legge difende il processo decisionale
delle persone con disabilità intellettiva.

Questa legge è stata aggiornata nel settembre
2023.

L'Irlanda ha aderito alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle
persone con disabilità
nel 2018.

L'Irlanda si è impegnata a promuovere
i diritti delle persone con disabilità
in tutti gli ambiti della vita.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Le agenzie che sostengono
le persone con disabilità
hanno un ruolo molto importante da svolgere.

Alcune di queste agenzie sono le seguenti:

- AHEAD,
- la Federazione irlandese dei disabili,
- Down Syndrome Ireland,
- Inclusione Irlanda
- e il Centro di eccellenza
in Universal Design.

I link web di queste agenzie sono:

- <https://ahead.ie/>
- <https://www.disability-federation.ie/>
- <https://downsyndrome.ie/>
- <https://inclusionireland.ie/>
- <https://universaldesign.ie/>
- <https://www.safeguardingireland.org/>

Le leggi che abbiamo citato
sono le più importanti in Irlanda
in relazione alla disabilità.

È importante sapere che queste leggi



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

possono cambiare nel tempo.



Studio comparativo di ciascun Paese partner.

Uno studio comparativo è un'indagine

dove ci sono

somiglianze e differenze

tra due o più cose.

Le somiglianze sono relazioni tra persone o cose che hanno caratteristiche comuni.

Questo studio comparativo mira a

vedere le somiglianze e le differenze

dei 4 Paesi partner

del progetto IHES.

Ricordiamo che questi 4 paesi sono:

1. Spagna,
2. Italia,
3. Portogallo
4. E Irlanda.

Questo studio mostra le informazioni

di ciascun Paese partner del progetto

per poterli confrontare.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Le informazioni di ciascun Paese
appariranno in modo semplice,
strutturate e riassunte attraverso i
seguenti punti:

- il suo regolamento universitario,
- il processo di accesso
all'istruzione superiore
- e il supporto offerto agli studenti.

1. Spagna.

Regolamento universitario.

L'articolo 80 della Legge organica 2/2006
parla di educazione inclusiva.

Articolo 37, paragrafo 2

della Legge organica 2/2023

aggiunge l'accesso delle persone
con disabilità intellettiva all'università.

Garantisce anche altri diritti educativi
come può essere un'educazione
inclusiva e accessibile.



Accesso all'istruzione superiore.

Il regio decreto 412/2014 è la legge
responsabile del processo di accesso
all'istruzione universitaria.

Questa legge sostiene gli adattamenti curriculari
nelle prime fasi
dell'accesso all'università.

La legge stabilisce inoltre
che un piccolo numero di posti
dovrebbe essere riservato agli studenti
con una disabilità superiore al 33%.

Supporto offerto agli studenti.

La Legge organica 2/2023 stabilisce
che gli studenti debbano essere a conoscenza dei curricula
prima dell'inizio del corso,
la lingua da utilizzare per le lezioni
e il diritto di ricevere aiuto nelle attività
attività in cui è necessario.

L'articolo 95 della Legge organica 3/2020
parla dell'importanza di rispondere alle



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

esigenze di ogni studente
nel processo educativo.
L'articolo parla anche di
coordinamento, orientamento e tutoraggio.

Il Regio Decreto 412/2014 regola
il coordinamento istituzionale.

Il coordinamento istituzionale significa
che le diverse parti, come le scuole, le
università e altre istituzioni
lavorano insieme in modo organizzato.

2. Italia.

Regolamenti universitari.

La legge del 5 febbraio 1992
è stata importante per l'uguaglianza
delle opportunità educative
degli studenti con disabilità
all'università.

La legge del 5 febbraio 1992
facilita il diritto all'istruzione, al lavoro



e alla formazione delle persone con disabilità
nelle scuole secondarie
e all'università.

Allo stesso modo, l'articolo 11
del decreto presidenziale
del 24 febbraio 1994
promuove il diritto all'istruzione delle persone con disabilità.

La legge numero 17 del 28 gennaio
dell'anno 1999 garantisce il diritto
degli studenti con disabilità
di accedere all'università.

Accesso all'istruzione superiore.

L'articolo 11 del decreto presidenziale
del 24 febbraio 1994
parla del diritto allo studio.

Tutti gli studenti, compresi gli
studenti con disabilità,
devono completare gli studi
per ottenere un diploma.



Se gli studenti non completano il corso
riceveranno un certificato di frequenza
che limita però loro l'iscrizione all'università.

Sostegno agli studenti.

La conferenza dei delegati dei rettori
dell'Università nazionale per la disabilità
è un organismo istituito nel 2001.

Questo organismo ha l'obiettivo di coordinare
tutte le università
nell'inclusione accademica.

Un altro obiettivo è quello di sostenere
le politiche universitarie
per garantire il diritto allo studio
delle persone con disabilità.

La legge numero 170 del 2010 parla
della necessità di un diploma
per le persone con disabilità
affinchè possano accedere all'università.



Questa legge crea anche un servizio
di supporto agli studenti con disabilità.

Il decreto ministeriale numero 5669 del 2011
parla di misure di sostegno didattico
per facilitare l'apprendimento
delle persone con disabilità.

3. Portogallo.

Regolamento dell'Università.

L'articolo 71 della Costituzione del 1976
garantisce l'accesso all'istruzione
alle persone con disabilità.

La legge sulle basi del sistema educativo
è stata istituita nel 1986.

Questa legge mira all'uguaglianza educativa
per le persone con e senza disabilità.

La legge sulle basi del sistema educativo
sottolinea anche l'importanza



di un ambiente educativo inclusivo
adatto alle esigenze di ogni studente.

Accesso all'istruzione superiore.

Nel processo di adesione

all'istruzione superiore

un certo numero di posti è riservato

per le persone con disabilità.

Questi luoghi vengono aggiornati ogni anno

dal Ministero della scienza, della tecnologia

e dell'istruzione superiore in Portogallo.

I posti vengono assegnati agli studenti

attraverso 2 turni.

I turni garantiscono

che il processo sia equo.

L'accesso consiste nel partecipare

a un concorso nazionale.

L'accesso è supervisionato

da una serie di persone responsabili



per l'accesso all'istruzione superiore.

Supporto offerto agli studenti.

Articolo 24 del regolamento sulle borse di studio

per gli studenti dell'istruzione superiore

disciplina il sostegno e il suo follow-up.

I servizi di sostegno

possono essere forniti

in istituti di istruzione pubblici o privati.

Nei casi di studente con bisogni educativi speciali

gli uffici di supporto

sono responsabili di fornire assistenza.

Inoltre, gli uffici di supporto effettuano

adattamenti per garantire l'uguaglianza

nell'accesso e nella permanenza nelle università.

Nelle università che hanno

studenti con bisogni educativi speciali,

gli uffici di supporto

possono aderire a *Incluies*.



Ricordiamo che *Incluies* è una rete
che offre servizi di supporto agli studenti.

La rete *Incluies* appartiene
alla Direzione generale dell'istruzione superiore.

La rete *Incluies* facilita l'inclusione
attraverso le buone pratiche e la collaborazione.

Include anche la mobilità internazionale
attraverso Erasmus+.

4. Irlanda.

Regolamenti universitari.

La legge sull'istruzione del 1998
garantisce il diritto all'istruzione
per tutte le persone.

Le leggi sulla parità di status
sviluppate tra il 2000 e il 2018
vietano la discriminazione
alle persone con disabilità
nel campo dell'istruzione.



La legge sull'istruzione per le persone
con bisogni educativi speciali
è stata istituita in Irlanda nel 2004.

Questa legge parla dei diritti educativi
degli studenti con disabilità intellettiva.

Accesso all'istruzione superiore.

La legge sull'istruzione del 1998
sottolinea la parità di accesso all'istruzione
delle persone con disabilità.

La disposizione sull'uguaglianza
per l'istruzione superiore è una legge
che promuove l'uguaglianza nell'istruzione.
Questa legge si applica alle università.

La legge sull'istruzione del 2004
per le persone con bisogni educativi
parla di accesso all'istruzione
delle persone con disabilità.



Project number: 2021-1-ES01-KA220-HED-

Il percorso di istruzione
per le persone con disabilità
è un servizio che facilita la
partecipazione all'istruzione superiore.

Questo servizio è responsabile
dell'assegnazione dei posti.

I requisiti per avere diritto a un posto sono:
avere meno di 23 anni
fornire informazioni sulla disabilità
e i dati accademici.

Supporto offerto agli studenti.

La legge sull'istruzione del 1998 garantisce
servizi di supporto e un'istruzione di qualità
per tutte le persone.

La legge del 2004 sull'istruzione per le persone
con bisogni educativi speciali
difende i diritti e le risorse
per gli studenti con disabilità.



Ma questa legge ha ancora

le seguenti azioni in sospeso:

- Diritti individuali alla valutazione,
- piani educativi individuali,
- assegnazione delle scuole,
- fase di reclamo
- e la collaborazione interservizi tra
istruzione e sanità.

Le disposizioni in materia di parità

per l'istruzione superiore facilita

l'inclusione all'università.

Cronologia delle leggi di ciascun Paese partner.

Diamo uno sguardo alla cronologia delle leggi

di 3 dei 4 Paesi partner

del progetto IHES:

Questi 3 Paesi sono:

1. Spagna,
2. Italia,
3. e Irlanda.

1. Cronologia delle Leggi in Spagna.



- Nel 2006 la Legge Organica 2/2006, parla del principio fondamentale dell'educazione inclusiva.
- Nel 2014 il Regio Decreto 412/2014, crea il regolamento di base dei processi di accesso all'istruzione universitaria.
- Nel 2023 l'articolo 37, paragrafo 2 della Legge organica 2/2023 parla dell'accesso all'università delle persone con disabilità obbliga le università a promuovere l'istruzione inclusiva e accessibile.
- Nel 2023 l'articolo 95 della Legge organica 2/2023 sottolinea il compito di facilitare e soddisfare le esigenze individuali di ogni studente nell'istruzione.

2. Cronologia delle Leggi in Italia.

- Nel 1992, la legge 104 del 5 febbraio riesce a muoversi verso le pari opportunità educative degli studenti con disabilità a livello universitario.
- Nel 1994, l'articolo 11



del DPR 352

parla del diritto all'istruzione

e alla formazione

delle persone con disabilità.

Questi diritti si verificano nei centri di

istruzione secondaria e universitaria.

Si verificano anche nel mondo del lavoro.

- Nel 1999, la legge numero 17

del 28 gennaio

si facilita il diritto allo studio

delle persone con disabilità.

La legge parla dell'importanza

del conseguimento del diploma di maturità.

- Nel 2001 si è tenuta la cosiddetta

conferenza dei delegati dei rettori

dell'Università nazionale per la disabilità.

La conferenza ha lo scopo di

coordinare le università

per parlare di inclusione scolastica

delle persone con disabilità.

- Nel 2009 l'Italia approva

il diritto all'istruzione

delle persone con disabilità.

L'Italia chiede che vengano messe in atto misure appropriate

come indicato nella Convenzione

delle Nazioni Unite

sui diritti



delle persone con disabilità.

- Nel 2010, la legge n. 170 sottolinea la necessità di un diploma per l'accesso all'università. Questa legge crea un servizio per facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità. La legge stabilisce inoltre che le università devono avere piani personalizzati per quanto riguarda l'insegnamento e la valutazione.
- Nel 2011, il decreto ministeriale numero 56999 parla di misure di sostegno al processo educativo.
- Nel 2014 sono state create delle regole per sostenere i servizi che facilitano l'autonomia delle persone con disabilità.

Il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria che consente l'accesso all'università è regolato da questi decreti legislativi:

- Nel 2017, Decreto legislativo 66/2017.
- Nel 2019, Decreto legislativo 96/2019.
- Nel 2020, DNI 182/2020.



3. Cronologia delle Leggi in Islanda.

- Nel 1998, la legge sull'istruzione crea il diritto all'istruzione per tutte le persone. La legge sottolinea l'inclusione e la parità di accesso per le persone con disabilità o con bisogni educativi speciali. L'articolo 7 parla di servizi di supporto e di un'istruzione di qualità per tutte le persone. Sono incluse anche le persone con disabilità o con bisogni educativi speciali.
- Nel periodo 2000-2018 le leggi sulla parità vietano la discriminazione nell'istruzione sulla base della disabilità.
- Nel periodo 2000-2018 viene creata la legge sull'istruzione per le persone con bisogni educativi speciali. Questa legge descrive i diritti e i benefici disponibili per gli alunni con bisogni educativi speciali.



La legge include l'accesso all'istruzione
e alle risorse adeguate.

Riferimenti bibliografici.

I riferimenti bibliografici sono le opere

che gli autori hanno utilizzato

per la stesura di questo modulo.

La denominazione delle opere

non è in versione di facile lettura.

Il materiale non è in versione di facile lettura.

1. Aquario, D., Pais, I., & Ghedin, E. (2017). Accessibilità alla conoscenza e Universal Design. Uno studio esplorativo con docenti e studenti universitari. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 5 (2), 93-105: <https://core.ac.uk/download/322531669.pdf>
2. Alqazlan, S., Alallawi, B., & Totsika, V. (2019). *Istruzione post-secondaria per i giovani con disabilità intellettiva: Una revisione sistematica delle esperienze delle parti interessate. Rassegna di ricerca educativa*, 28, 100295.
<https://doi.org/10.1016/j.edurev.2019.100295>.
3. ANVUR (2022). *Studenti con disabilità e DSA nelle università italiane - Una risorsa da valorizzare*. Disponibile qui: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/06/ANVUR-Rapporto-disabilita WEB.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/06/ANVUR-Rapporto-disabilita_WEB.pdf)



4. Asmus, J. M., Carter, E. W., Moss, C. K., Biggs, E. E., Bolt, D. M., Born, T. L., Weir, K. (2017). Efficacia e validità sociale degli interventi di rete tra pari per studenti di scuola superiore con gravi disabilità. *American Journal on Intellectual and Developmental Disabilities*, 122(2), 118-137. <https://doi.org/10.1352/1944-7558-122.2.118>
5. Beadle-Brown, J., Leigh, J., Whelton, B., Richardson, L., Beecham, J., Baumker, T., & Bradshaw, J. (2016). Qualità della vita e qualità dell'assistenza alle persone con disabilità intellettiva grave e bisogni complessi. *Journal of applied research in intellectual disabilities: JARID*, 29(5), 409–421. <https://doi.org/10.1111/jar.12200>
6. Bellacicco, R. (2018). *Verso una università inclusiva: La voce degli studenti con disabilità*. Milano: Franco Angeli.
7. Bergin, M., and Zafft, C. (2000). Creare un accesso completo per tutti: Quinsigamond Community College. *Impact*, 13(1), 14-15.
8. Björnsdóttir, K., Stefánsdóttir, Á. & Stefánsdóttir, G.V. *Le persone con disabilità intellettiva negoziano autonomia, genere e sessualità. Sesso e disabilità*. 35, 295-311 (2017). <https://doi.org/10.1007/s11195-017-9492-x>
9. Bonati, M. (2019). Giustizia sociale e studenti con disabilità intellettiva: Pratiche di educazione inclusiva ad alto livello. In *Higher Education, Pedagogy and Social Justice*, (207-224).
10. Bowen, Sarah & Graham, Ian D. (2013). *Traduzione integrata delle conoscenze. Traduzione delle conoscenze in ambito sanitario*, 14-23. <https://doi.org/10.1002/9781118413555.ch02>.
11. Brenda G., et al., Studenti universitari con disabilità e studio all'estero: implicazioni per il personale educativo internazionale. In *The*



- Interdisciplinary Journal of Study Abroad*, v5n2 p81-100 Fall 1999:
<https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ608221.pdf>
12. Burgstahler, S. (2015). *Progettazione universale nell'istruzione superiore: Dai principi alla pratica*. Harvard Education Press.
 13. Commissione Europea (2017). *Politiche europee sulla disabilità*.
Visibile qui:
[https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2017/603981/EP_RS_IDA\(2017\)603981_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2017/603981/EP_RS_IDA(2017)603981_EN.pdf)
 14. *DeSeCo Programme* (OECD, 2000)
https://www.cedefop.europa.eu/files/BgR1_Rychen.pdf
 15. *Disability Act 2005* (Government of Ireland). Disponibile qui:
<http://www.oireachtas.ie/documents/bills28/acts/2005/a1405.pdf>
 16. Dolyniuk, C. A., Kamens, M. W., Corman, H., DiNardo, P. O., Totaro, R. M., & Rockoff, J. C. (2002). *Studenti con disabilità dello sviluppo vanno all'università: descrizione di un progetto di transizione collaborativo. Focus su Autismo e altre disabilità dello sviluppo*, 17(4), 236-241.
 17. Engel, A., & Coll, C. (2021). *L'identità del discente: il modello di Coll e Falsafi. Documenti di lavoro su cultura, educazione e sviluppo umano*, 17(1).
 18. European Commission (2019), Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura, *Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Ufficio delle pubblicazioni*:
<https://data.europa.eu/doi/10.2766/569540>
 19. Fazekas, A. S., & Ho, K. (2014). *Favorire la mobilità degli studenti con disabilità nel Programma Erasmus*. Dublin: AHEAD



Educational Press. Visibile qui:

www.ahead.ie/userfiles/files/Conference/2014/Into%20the%20Real%20World.pdfHameister

20. Fazekas, A. S. (2017). *Verso una mobilità internazionale più inclusiva in Europa*. Londra: Think Pieces GAPS-Education.
21. Ferguson, Iain (2012), Personalizzazione, giustizia sociale e lavoro sociale: una risposta a Simon Duffy, *Journal of Social Work Practice*, 26, (1), 55-73.
22. Fontes, F. (2016) *Le persone con disabilità in Portogallo*. Fondazione-Francisco Manuel dos Santos.
23. Getzel, E. E. & Wehman, P. (Eds) (2005). *Andare all'università: ampliare le opportunità per le persone con disabilità*. Baltimore: Paul H. Brookes Publishing Co.
24. Gilmore, S., Bose, J., and Hart, D. (2001). *L'istruzione post-secondaria come passo critico verso un'occupazione significativa: Il ruolo della riabilitazione professionale*. Dalla Ricerca alla Pratica, 7(4).
25. Gobec, C., Rillotta, F., & Raghavendra, P. (2022). Dove andare dopo? Esperienze di adulti con disabilità intellettiva dopo aver completato un programma universitario. *Rivista di Ricerca Applicata alle Disabilità Intellettive*, 35(5), 1140-1152. <https://doi.org/10.1111/jar.13000>
26. Grigal, M., and Hart, D. (2010). *Pensare all'università: Opzioni di istruzione post-secondaria per gli studenti con disabilità intellettiva*. Baltimore, MD: Paul H. Brookes.
27. Grigal, M., Neubert, D. A., & Moon, M. S. (2001). Programmi scolastici pubblici per studenti con disabilità significative in contesti post-



- secondari. *Educazione e formazione in materia di ritardo mentale e disabilità dello sviluppo*, 36, 244-254.
28. Grigal, M., Neubert, D. A., & Moon, M. S. (2002). Opzioni post-secondarie per studenti con disabilità significative. *Teaching Exceptional Children*, 35(2), 68-73.
29. Grigal, M., Neubert, D. A., & Moon, M. S. (2005). *Servizi di transizione per studenti con disabilità significative nei servizi universitari e comunitari: strategie per la pianificazione, l'attuazione e la valutazione*. Austin, TX: Pro-Ed.
30. Hall, M., Kleinert, H. L., and J. F. Kearns (2000). *Andare all'università! Programmi post-secondari per studenti con disabilità moderate e gravi*. *Teaching Exceptional Children*, 32, 58-65.
31. Hart, D., Zafft, C., & Zimbrich, K. (2001). *Creare un accesso all'università per tutti gli studenti*. *The Journal for Vocational Special Needs Education*, 23(2), 19-31.
32. Hart, D., Zimbrich, K., & Ghiloni, C. (2001). *Partenariati e finanziamenti tra agenzie: Sostegno individuale per i giovani con disabilità significative nel passaggio all'istruzione post-secondaria e alle opzioni di lavoro*. *Journal of Vocational Rehabilitation*, 16, 145-154.
33. Hart, D.; Grigal, M.; Sax, C.; Martinez, D.; and Will, M., (2006). *Dalla ricerca alla pratica: Opzioni di istruzione post-secondaria per gli studenti con disabilità intellettiva*. Research to Practice Series, Institute for Community Inclusion.
34. Lancioni, G. E., Singh Nirbhay N., O'Reilly, Mark F., Sigafos, Jeff, Alberti, G., Chiariello, V. & Desideri, L. (2022). *Le persone con disabilità*



- intellettiva e visiva accedono al tempo libero e alla comunicazione di base utilizzando l'Assistente Google dello smartphone e i dispositivi di registrazione vocale, Disabilità e Riabilitazione: Assistive Technology, 17:8, 957-964, <https://doi.org/10.1080/17483107.2020.1836047>*
35. Macías-Gómez-Estern, B. (2021). *Psicologia critica per l'emancipazione comunitaria: spunti dalla prassi socio-educativa in contesti ibridi*. *New Waves in Social Psychology*, 25-54.
36. Matthews, P. R., Hameister, B. G., & Hosley, N. S. (1998). Atteggiamento degli studenti universitari nei confronti dei soggiorni di studio all'estero: implicazioni per i fornitori di servizi per la disabilità. *Journal of Postsecondary Education and Disability*, 13(2), 67-77.
37. McNicholl, A., Casey, H., Desmond, D., & Gallagher, P. (2021). L'impatto dell'uso delle tecnologie assistive per gli studenti con disabilità nell'istruzione superiore: una revisione sistematica. *Disabilità e riabilitazione. Assistive technology*, 16(2), 130-143. <https://doi.org/10.1080/17483107.2019.1642395>
38. Mlynarczyk, R. W. (2014). *Narrazione e discorso accademico: includere più voci nella conversazione*. *Journal of Basic Writing*, 4-22.
39. Kim, S., Lory, C., Kim, S., Gregori, E., Rispoli, M. (2021). *Insegnare le competenze accademiche a persone con disabilità intellettiva e dello sviluppo*, In Russell Lang & Peter Sturmey, *Adaptive Behavior Strategies for Individuals with Intellectual and Developmental Disabilities* (pp.103-135) 10.1007/978-3-030-66441-1_5.
40. Maggiolini, S., and Molteni, P. (2013). *Università e disabilità: Un'esperienza italiana di inclusione*. *Journal of Postsecondary Education and Disability*, 26(3), 249-262.



41. Márquez Vázquez, C. (2022). *Situazione del personale docente e di ricerca con disabilità nel sistema universitario spagnolo*. Ed. CINCA. Inclusión y Diversidad Collection. Madrid
42. Ministero della scienza e dell'innovazione (2021). Libro bianco sulla cultura scientifica e le unità di innovazione. *Spanish Foundation for Science and Technology (FECYT)*.
43. Moriña A. (2018) *L'educazione inclusiva nell'istruzione superiore: sfide e opportunità*. In Mary Ruth Coleman, Michael Shevlin (ed.) *Opportunità di istruzione post-secondaria per studenti con bisogni educativi speciali*. Londra: Routledge.
44. Navarro González, R., & María Ruiloba Núñez, J. (2022). *Pubbliche amministrazioni inclusive: l'attuazione della normativa sull'accesso delle donne con disabilità al pubblico impiego*. *Gestión y Análisis de Políticas Públicas, Nueva Época (GAPP)*, (28).
45. Nazioni Unite (2006). *Convenzione sui diritti delle persone con disabilità*. Visibile qui:
<https://www.un.org/disabilities/documents/convention/convoptprot-e.pdf>
46. Nind, M. (2011). Analisi partecipativa dei dati: un passo troppo lungo?, *Qualitative Research*, 11, 4: 349-363.
47. O'Brien, P., O'Keeffe, M., Kenny, M., Fitzgerald, S., & Curtis, S. (2008). *Educazione inclusiva: Un'esperienza terziaria e un modello trasferibile? Lezioni apprese dal programma del Certificato in Vita Contemporanea*: Dublin: National Institute for Intellectual Disability, TCD, No. 3, Monograph series, pp. 1-97.



48. Oliver, M. 1990. *La politica della disabilità: un approccio sociologico*. New York: St. Martin's Press.
49. Organizzazione Mondiale della Sanità. (2001). *Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute: ICF*. Ginevra: Svizzera.
50. Pavone, M. (2018). *Postfazione. Le università di fronte alla sfida dell'inclusione degli studenti con disabilità*. In S. Pace, M. Pavone, & D. Petrini (Eds), *UNiversal Inclusion. Right and Opportunities for Student with Disabilities in the Accademic Context* (pp. 283-298). Milano: Franco Angeli.
51. Pinto, Paula Campos (2011), *Famiglia, disabilità e politica sociale in Portogallo: Dove siamo e dove vogliamo andare?*, *Sociologia On-Line*, (2), pp. 39-60.
52. Rillotta, F., Lindsay, L., Gibson-Pope, C., *L'esperienza di apprendimento integrato nel lavoro di uno studente universitario con disabilità intellettiva: un caso di studio descrittivo*, *International Journal of Inclusive Education*, (1-18), (2021).
53. Saad, D. E. (2011). *Inclusione scolastica di giovani con disabilità intellettiva: un caso di studio in ambito universitario*. In *XI National COMIE Congress*.
54. Sanders, E. & Stappers, P. (2008). *La co-creazione e i nuovi paesaggi del design. Design: Fonti critiche e primarie*.
<https://doi.org/10.5040/9781474282932.0011>
55. Scott, H. M., & Havercamp, S. M. (2016). *Revisione sistematica dei programmi di promozione della salute incentrati sui cambiamenti comportamentali per le persone con disabilità intellettiva*. *Intellectual*



and developmental disabilities, 54(1), 63–76.

<https://doi.org/10.1352/1934-9556-54.1.63>

56. Servizio di informazione sulla disabilità, dove si trovano la maggior parte dei progetti di ricerca sviluppati sulla diversità funzionale cognitiva. <https://sid-inico.usal.es/>
57. Shogren K. A. (2023). Il diritto alla scienza: Centrare le persone con disabilità intellettiva nel processo e nei risultati della scienza. *Disabilità intellettive e dello sviluppo*, 61(2), 172-177. <https://doi.org/10.1352/1934-9556-61.2.172>
58. Solsona-Cisternas, D. A. (2023). Processi di individuazione nelle persone con disabilità. Una prima descrizione dei movimenti nelle zone rurali del sud del Cile. *Discapacidad y Sociedad*, 1-23.
59. Smith, R., and Barr, S. (2008). Verso l'inclusione educativa in una società contestata: dall'analisi critica all'azione creativa. *International Journal of Inclusive Education*, 12(4), 401-422.
60. Steel, E. J., and Janeslätt, G. (2016). Scrivere standard per l'accessibilità cognitiva: una collaborazione globale. *Disabilità e riabilitazione: tecnologia assistiva*, 12(4), 385-389.
61. Strauser, D., Wong, A., O'Sullivan, D. (2012). Studio analitico fattoriale confermativo della Revised Developmental Work Personality Scale. *Valutazione, sviluppo e validazione*, 45, 270-291. <https://doi.org/10.1177/0748175612449628>
62. Strauser D.R., O'Sullivan D., Wong A.W.K., (2012). Personalità lavorativa, impegno lavorativo e sforzo accademico in un gruppo di studenti universitari. In *Journal of Employment Counseling*, 49 (2), pp.



50-61.

63. Strnadová, I.; & Cumming, T. M. (2014). Editoriale. Persone con disabilità intellettiva che fanno ricerca: nuove direzioni per la ricerca inclusiva. *Journal of Applied Research in Intellectual Disability*, 27, 1-2.
64. Timmons, J., Hall, A., Bose, J., Wolfe, A. and Winsor, J. (2011) *Scegliere l'occupazione: I fattori che influenzano le decisioni sull'occupazione delle persone con disabilità intellettiva. Disabilità intellettiva e dello sviluppo*, 49 (4), 285-299.
65. Turner-Cmuchal, M. and Aitken, S. (2016). Le TIC come strumento per sostenere le opportunità di apprendimento inclusivo, Attuare l'educazione inclusiva: Questioni per colmare il divario tra politica e pratica. In *International Perspectives on Inclusive Education*, Vol. 8, Emerald Group Publishing Limited, Bingley, pp. 159-180.
<https://doi.org/10.1108/S1479-363620160000008010>
66. UNHCR, O. D. A. C. C. C. D. (2023). Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, (2023), Strumenti per i diritti umani. Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale.
67. UNESCO (2016). *Apprendimento per tutti: Linee guida sull'inclusione degli studenti con disabilità nell'apprendimento aperto e a distanza*. Visibile qui:
<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000244355>
68. Van Hees, V., Moyson, T., & Roeyers, H. (2015). *Esperienze di istruzione superiore di studenti con disturbo dello spettro autistico: sfide, benefici e necessità di supporto. Giornale dell'autismo e dei disturbi*



dello sviluppo, 45(6), 1673-1688.

<https://link.springer.com/article/10.1007/s10803-014-2324-2>

69. Van der Klift, E., & Kunc, N. (1994). L'aiuto è un'idea: Benevolenza, amicizia e politica dell'aiuto. In J. Thousand, R. Villa, & A. Nevin, *Creatività e apprendimento collaborativo: Una guida pratica per potenziare studenti e insegnanti*. Baltimore: Paul H. Brookes.
70. Waitoller, F. R., and Kozleski, E. B. (2013). *Lavorare in pratiche di confine: sviluppo dell'identità e apprendimento in partenariati educativi inclusivi*. *Teaching and Teacher Education*, 31, 35-45.
71. Walmsley, J. & Johnson, K. (2003). *Ricerca inclusiva con persone con disabilità di apprendimento: Passato, pre-sente e futuro*. Londra, Jessica Kingsley Editore.
72. Watts, G., Lopez, E., Davis (2023). Il cambiamento è stato grande come la notte e il giorno: esperienze di insegnanti che insegnano a studenti con disabilità intellettiva, *Journal of Intellectual Disabilities*, 10.1177.
73. Wenger, E. (2009). *Comunità di pratica: la chiave della strategia della conoscenza*. In *Knowledge and communities* (pp. 3-20). Routledge.
74. Werner, S. (2012). *Individui con disabilità intellettiva: una revisione della letteratura sul processo decisionale dopo la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD)*. Public Health Reviews.
75. Williams, P. and Shoultz, B. (1982). *Possiamo parlare per noi stessi*. Human Horizon Series. Londra: Souvenir Press.



76. Wortham, S. (2006). *Identità di apprendimento: l'emergere congiunto dell'identificazione sociale e dell'apprendimento accademico*. New York: Cambridge University Press.
77. Zander, Viktoria, Gustafsson, Christine, Landerdahl, Stridsberg, Sara & Borg, Johan (2023). Implementare la tecnologia assistiva: una revisione sistematica di barriere e fattori abilitanti. *Disabilità e riabilitazione: Tecnologia assistiva*, 18:6, 913-928, <https://doi.org/10.1080/17483107.2021.1938707>

